



ALLEGATO A – BILANCIO DI ESERCIZIO 2019	2
1 - STATO PATRIMONIALE	3
2 - CONTO ECONOMICO	5
3 - NOTA INTEGRATIVA	6
5 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2019 - SUPPLEMENTO ALLA NOTA INTEGRATIVA	26
ALLEGATO B – RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NELL'ANNO 2019	38
CAPITOLO 1 – PROGRAMMA E GESTIONE DELLE LINEE DI ATTIVITÀ ANNUALE E TRIENNALE E RELATIVI OBIETTIVI	39
1.1 Il quadro normativo di riferimento	39
1.2 Attività laboratoristica	39
1.3 Sistema Qualità	42
1.4 Attività territoriale	43
1.5 Attività di monitoraggio ambientale	43
1.6 Attività ispettiva, di controllo ambientale e pareri	45
1.7 Comunicazione ambientale	49
1.8 Educazione Ambientale	52
1.9 Formazione Ambientale	52
CAPITOLO 2 – LA REVISIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA	53
2.1 La logica del nuovo modello organizzativo	53
CAPITOLO 3 - I MACRO-CENTRI DI COSTO	54
3.1 Macro-centri di costo: i Dipartimenti Provinciali e la struttura Direzionale Centrale	54
3.2 Macro-centro Dipartimento Provinciale di Ancona	55
3.3 Macro-centro Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno	65
3.4 Macro-centro Dipartimento Provinciale di Fermo	75
3.5 Macro-centro Dipartimento Provinciale di Macerata	80
3.6 Macro-centro Dipartimento Provinciale di Pesaro Urbino	90
3.7 Progetti finalizzati	98
3.8 Macro-centro Direzione Generale e riepilogo complessivo ARPAM	100
CAPITOLO 4 - LA DIMENSIONE ECONOMICO FINANZIARIA, IL RISULTATO D'ESERCIZIO E LE AZIONI DI INTERVENTO NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE 2019	104
4.1 La dimensione economico-finanziaria ed il risultato d'esercizio	104
4.2 Le azioni di intervento	106
4.3 Servizio prevenzione e Protezione, CUG, Formazione e SPP	109
4.4 L'acquisizione di beni e servizi	111



ALLEGATO A – BILANCIO DI ESERCIZIO 2019



1 - STATO PATRIMONIALE

	PARZIALI	BILANCIO D'ESERCIZIO 2019	PARZIALI	BILANCIO D'ESERCIZIO 2018
A) CREDITI PER INCREMENTO PATRIMONIO NETTO DELIBERATI				
Da Regione		5.148		100.000
Da Altri		5.958		5.958
TOTALE CREDITI PER INCREMENTO PATRIMONIO NETTO DELIBERATI (A)		11.107		105.958
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
Diritti di brevetto e di utilizzazione opere di				
1 ingegno				
2 Costi per acquisto licenze software		39.930		25.322
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		39.930		25.322
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1 Terreni				
2 Fabbricati	9.692.446	5.735.150	9.586.673	5.919.458
<i>meno: Fondo Amm.to Fabbricati strumentali</i>	<i>-3.957.296</i>		<i>-3.667.215</i>	
3 Impianti e Macchinari				
<i>meno: fondo amm.to</i>				
4 Hardware	1.037.524	141.288	995.766	146.319
<i>meno: fondo amm.to</i>	<i>-896.236</i>		<i>-849.447</i>	
5 Attrezzature scientifiche	9.520.811	2.891.891	8.375.888	2.184.296
<i>meno: fondo amm.to</i>	<i>-6.628.920</i>		<i>-6.191.591</i>	
6 Mobili, Arredi e Attrezzature Tec. Econ	1.082.032	282.024	1.019.285	273.955
<i>meno: fondo amm.to</i>	<i>-800.009</i>		<i>-745.330</i>	
7 Automezzi	634.415	44.923	606.815	44.297
<i>meno: fondo amm.to</i>	<i>-589.492</i>		<i>-562.517</i>	
8 Immobilizzazioni in corso e acconti	3.825	3.825	3.825	3.825
9 Mezzi Nautici	521.584	257.730	514.935	298.024
<i>meno: fondo amm.to</i>	<i>-263.854</i>		<i>-216.911</i>	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		9.356.832		8.870.175
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
Partecipazioni		0		0
Crediti		0		0
Altri Titoli		0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
		9.396.762		8.895.497
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I RIMANENZE				
Rimanenze materiale di Laboratorio		159.752		185.861
TOTALE RIMANENZE		159.752		185.861
II CREDITI DA				
1 Regione		188.891		394.478
2 Comuni		68.149		92.545
3 Aziende Sanitarie		134.778		131.649
4 Pubbliche Amministrazioni		245.180		69.583



5 Privati		2.778.807		3.103.957
<i>meno: fondo svalutazione crediti</i>		-2.049.875		-1.990.696
6 Crediti Tributari		26.043		76.681
7 Altri		207.116		202.032
TOTALE CREDITI		1.599.088		2.080.229
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
III Titoli a Breve		0		0
TOTALE ATT.FIN.CHE NON COSTIT.IMMOB.		0		0
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1 Cassa economale		13.566		10.506
2 Istituto Tesoriere		9.749.720		10.132.650
3 Depositi postali		67.101		54.992
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE		9.830.387		10.198.148
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE ©		11.589.228		12.464.237
D) RATEI E RISCONTI				
Ratei attivi				
Risconti attivi		61.204		42.378
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		61.204		42.378
TOTALE ATTIVO		21.058.301		21.508.070
PASSIVO				
	PARZIALI	BILANCIO D'ESERCIZIO 2019	PARZIALI	BILANCIO D'ESERCIZIO 2018
A) PATRIMONIO NETTO				
I Fondo di Dotazione		4.310.231		4.543.285
II Contributi in c/capitale		2.604.780		2.296.516
III Altre Riserve		1.548.652		525.765
IV Contributi per ripiano perdite				
V Utili (perdite) d'esercizio portati a nuovo		695.937		1.119.138
VI Utili (perdite) d'esercizio		168.988		695.937
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		9.328.587		9.180.640
B) FONDO PER RISCHI E ONERI				
1 Fondo altre competenze da liquidare al personale		3.653.871		3.319.127
2 Fondo Imposte e tasse		137.377		137.377
3 Fondo rischi su liti, arbitraggi e risarcimenti		576.604		251.755
Fondo rinnovo o adeguamento impianti ed				
4 attrezzature		3.440.994		4.095.537
5 Altri Fondi		580.135		626.501
TOTALE FONDO PER RISCHI E ONERI (B)		8.388.982		8.430.298
D) DEBITI				
1 Verso Istituti di Credito				
2 Verso Enti Pubblici		492.887		419.937
3 Tributari		561.044		831.468
4 Istituti di Previdenza		405.998		514.573
5 Verso personale dipendente		4.233		4.135
6 Verso privati		858.356		1.221.492
7 Altri debiti		787.711		459.414
TOTALE DEBITI (D)		3.110.228		3.451.019
E) RATEI E RISCONTI				
Ratei passivi		1.327		10.639
Risconti passivi		229.177		435.476
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		230.504		446.114
TOTALE PASSIVO		21.058.301		21.508.070



2 - CONTO ECONOMICO

	2019	2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1- Contributi c/esercizio	13.948.586	13.346.865
2- Proventi e ricavi diversi	1.738.471	2.102.787
3- Concorsi, rivalse e rimborsi spese	26.359	52.364
4- Costi capitalizzati	1.078.941	1.008.656
Totale valore della produzione	16.792.357	16.510.673
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
1- Acquisti d'esercizio	-640.788	-719.699
2- Manutenzione e riparazione	-896.611	-976.293
3- Costi per prestazioni di servizi	-894.716	-740.621
4- Godimento beni di terzi	-325.002	-334.552
5- Utenze	-442.981	-397.661
6- Costo del personale dipendente	-11.200.976	-11.006.268
7- Contratti di collaborazione		-100
8- Attività libero prof.le		
9- Spese amministrative generali	-754.514	-669.914
10- Costi su convenzioni e progetti finalizzati		
11- Ammortamento immobilizzazioni materiali e immateriali	-1.078.941	-1.008.656
12- Variazione delle rimanenze	-26.109	32.238
13- Accantonamenti dell'esercizio	-396.040	-67.426
Totale costi della produzione	-16.656.677	-15.888.951
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	135.679	621.722
C) ONERI E PROVENTI FINANZIARI		
1- Oneri finanziari		
2- Interessi	28.820	40.117
3- Altri proventi e oneri		
Totale proventi e oneri finanziari	28.820	40.117
D) RETTIFICA DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
1- Rivalutazioni	0	0
2- Svalutazioni	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
1- Minusvalenze		
2- Plusvalenze		
3- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	21.778	49.269
4- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		
Totale delle partite straordinarie	21.778	49.269
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	186.277	711.108
imposte sul reddito	-17.289	-15.171
UTILE D'ESERCIZIO	168.988	695.937



3 - NOTA INTEGRATIVA

Sezione 1 – Introduzione

L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche (ARPAM) è un ente di diritto pubblico, dotato di autonomia tecnico-giuridica, amministrativa e contabile; è stata costituita con Legge Regionale n. 60 del 2/09/1997 ed è diventata operativa dal 13/10/99 con la nomina del Direttore Generale; si articola in una struttura centrale composta dalla Direzione Generale, dalla Direzione Amministrativa con i relativi Uffici Amministrativi e della Direzione Tecnico- Scientifica con le relative funzioni tematiche in staff e da cinque Dipartimenti Provinciali.

L'ARPAM è preposta all'esercizio delle funzioni tecniche e scientifiche per la vigilanza ed i controlli ambientali nonché all'erogazione di prestazioni laboratoristiche ambientali e di sanità pubblica, con esclusione della attività chimico-clinica.

Il D.Lgs del 10/8/2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118, recante disposizione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, chiarisce che gli enti strumentali che adottano la contabilità economico patrimoniale, ancora non coinvolti nella rilevazione Siope, rinviando l'attuazione all'emanazione del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze (art. 17, comma 6-ter).

L'Arpam non è tra gli enti sottoposti a Tesoreria Unica.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità a quanto disposto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed è stato redatto in unità di euro.

Sezione 2 – Criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle voci di bilancio adottati sono quelli civilistici, ministeriali e regionali e non si discostano dai criteri utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Le disposizioni regionali sono quelle previste per le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere alle quali fa espresso rinvio l'art.18 del Regolamento di Organizzazione interna e di funzionamento dell'ARPAM, ex art. 9 L.R. n. 60/97, approvato dalla Giunta della Regione Marche.

Premesso quanto sopra, si specificano i criteri adottati nella formazione del bilancio:

- **Immobilizzazioni immateriali e materiali:** nel rispetto dei criteri di valutazione contenuti nell'art 2426 c.c. le immobilizzazioni acquistate sono state iscritte al costo di acquisto, comprensivo di tutti gli oneri accessori ad esso direttamente imputabili. Le quote di ammortamento sono quelle risultanti dall'applicazione, dei coefficienti stabiliti con il Decreto del Ministero delle Finanze del 31/12/1988 che, in linea di massima, rispecchiano la residua possibilità di utilizzo dei vari beni, provvedendo poi alla sterilizzazione di quelle relative ai cespiti acquistati con contributi finalizzati, con fondo rinnovo impianti ed attrezzature e con alienazione patrimoniali.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

-	Fabbricati	3,0 %
-	Attrezzature scientifiche	12,5 %
-	Mobili e arredi	10,0 %
-	Autovetture	25,0 %
-	Mezzi Nautici	9,0 %
-	Hardware	20,0 %
-	Software	33,3 %

- **Rimanenze materiale di laboratorio:** le rimanenze di magazzino riguardano i reagenti, i prodotti chimici ed il materiale vario di laboratorio e sono state desunte dalla contabilità di magazzino con l'effettuazione della verifica, da parte dei responsabili dei dipartimenti, che la giacenza fisica corrisponda a quella contabile. Le stesse sono state valutate utilizzando il metodo del costo medio ponderato (Vedi allegato 13).
- **Crediti:** Per i crediti verso privati l'Agenzia, negli ultimi anni, ha messo in atto, compatibilmente con le risorse disponibili, una serie di incisive iniziative volte al recupero dei crediti, ponendo innanzitutto a regime le attività di sollecito e di diffida (svolte dai Dipartimenti Provinciali) delle fatture scadute e non incassate nonché l'attivazione di azioni per l'insinuazione al passivo (in caso di fallimento, liquidazione, concordato preventivo) fino alla eventuale richiesta di decreto ingiuntivo. In particolare, nell'esercizio 2019 sono proseguite le attività volte al recupero delle somme nei confronti dei clienti inadempienti.



Nell'anno 2019 si è provveduto a stralciare alcuni crediti relativi ad aziende per le quali si sono concluse le relative procedure fallimentari.

Le attività di recupero in parola sono senz'altro rese più agevoli, rispetto agli anni precedenti, anche per effetto della messa in linea del nuovo sistema informatico di contabilità per il recupero dei crediti ed alla bonifica delle anagrafiche e banche dati, avvenute a partire dall'Esercizio 2016.

Per i Crediti Tributari, nel conto erario c/ritenute, si trovano le ritenute d'acconto subite in applicazione dell'art.1, comma 43, della Legge 27/12/2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007).

- *Disponibilità liquide (€ 9.830.387):* le stesse sono costituite dalle giacenze esistenti presso la cassa economale, il conto corrente postale e l'Istituto bancario che svolge il servizio di cassa per conto dell'ARPAM precisando che si è provveduto a controllare il saldo contabile con la giacenza effettiva (vedi allegato 4).
- *Ratei e risconti: comprendono quote di costo o proventi comuni a due o più esercizi la cui entità varia in ragione del tempo; hanno la natura di strumenti integrativi (ratei) e rettificativi (risconti) di voci di conto economico e sono necessari per il rispetto del principio della competenza.* Gli stessi sono stati determinati nel rispetto del principio contabile n. 18 (allegato 8).

È da rilevare che con i risconti passivi viene rettificata la voce del conto economico "Finanziamenti per specifici progetti LR 60/97" a seguito di finanziamenti erogati, da parte della Regione Marche, negli anni precedenti e la cui attività si è conclusa nell'anno in corso:

- Accordo di programma per i dragaggi e lo sviluppo sostenibile delle aree portuali della Regione Marche, Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale – Attività di caratterizzazione dei sedimenti portuali;
- Accordo di Programma "Per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di Falconara M.ma";

Tra i risconti attivi è da rilevare:

- la quota della polizza assicurativa pagata anticipatamente ma la cui scadenza è aprile 2020;
- il canone di locazione dei locali, sede del Dipartimento di Fermo, pagato anticipatamente il primo semestre 2020;
- il canone per l'utilizzo della piattaforma telematica per la gestione delle procedure di selezione dei concorsi pagato anticipatamente;
- il canone anticipato per il servizio di hosting e manutenzione applicativi on line;
- il canone anticipato di manutenzione e-procurement.

Tra i ratei passivi sono invece da rilevare i canoni di noleggio delle fotocopiatrici, il traffico telefonico ed i consumi di acqua e gas la cui manifestazione finanziaria si è verificata nel 2020 ma in parte di competenza 2019.

- *Il Patrimonio Netto (vedi allegati 5 e 5 Bis) è costituito:*

1-dal Fondo di dotazione:

- "Riserva per valutazione iniziale delle immobilizzazioni", utilizzata per la sterilizzazione delle residue quote di ammortamento dei cespiti acquistati negli esercizi pregressi con appositi finanziamenti per € 228.862 e per la sterilizzazione delle minusvalenze generate dai beni messi fuori uso nel 2019 per € 4.192;
- "Riserva per investimenti impegnati nelle gestioni pregresse": valore dei finanziamenti a fronte dei quali, alla data del 1/01/2005, non si era dato corso agli investimenti residua disponibilità € 864,31;
- "Riserva per valutazione iniziale delle rimanenze";

2-dai Contributi in Conto Capitale – la consistenza iniziale (€ 2.296.516) deriva da quote di finanziamenti a suo tempo destinati all'acquisto di attrezzature tecno-scientifiche necessarie per la realizzazione di progetti commissionati dalla Regione Marche quali il monitoraggio della qualità dell'aria e le attività analitiche integrative di monitoraggio sulle acque superficiali e sotterranee che verranno utilizzati per la sterilizzazione delle relative quote di ammortamento.

Con DGR 1047/2019 la Regione Marche impartiva disposizioni circa l'utilizzo delle risorse aggiuntive regionali (RAR) accantonate dall'Agenzia negli anni 2008/2018. In particolare, limitatamente a quelle accantonate per il personale



dirigente, destinava l'utilizzo delle stesse al finanziamento degli investimenti necessari per la riorganizzazione della struttura laboratoristica dell'Agenzia. Con determina 141/DG del 26/11/2019 si provvedeva quindi al trasferimento delle risorse, pari ad € 402.400, dal "Fondo altre competenze da liquidare al personale" al Patrimonio Netto ed in particolare al conto "Contributi in conto capitale".

In attuazione della DGRM 191/2018 relativamente al progetto finalizzato all'elaborazione dei Piani di Risanamento, alla realizzazione dei catasti Regionali e all'attività di controllo e monitoraggio (Programma CEM) si è provveduto all'acquisto di strumentazione funzionale all'attività per € 5.148, vedi allegato 5/Bis.

Le altre variazioni intervenute nell'anno riguardano la sterilizzazione degli ammortamenti per € 99.285.

La consistenza finale al 31/12/2019 risulta quindi essere pari a € 2.604.780.

3-dalle Altre riserve – La consistenza finale del conto è pari a € 1.548.652. Le variazioni intervenute nell'anno riguardano:

- la sterilizzazione degli ammortamenti per € 96.251;
 - la destinazione dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2017 pari ad € 1.119.138. Tenuto conto della necessità di dare attuazione al programma per l'acquisto delle attrezzature-tecnico scientifiche necessarie anche a seguito della riorganizzazione dei laboratori e considerate le esigue risorse a disposizione per gli acquisti in conto capitale, con determina 62DG del 7/6/2019, l'Agenzia ha provveduto alla destinazione dell'utile maturato negli anni così come previsto dal nuovo Regolamento di organizzazione interna e funzionamento dell'Arpam, approvato con DGRM 1201 del 10/10/2016.
- *Accantonamenti d'esercizio: Sono stati considerati, nel rispetto dei principi generali di prudenza e competenza, per essere destinati soltanto a coprire perdite o debiti, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data del loro accadimento.*

Essi si riferiscono a:

- **Fondo altre competenze da liquidare al personale:** € 2.185.208 – sono fondi, determinati dall'Azienda sulla base di quanto stabilito dal CCNL, ancora da distribuire al personale dipendente ed in particolare trattasi di:
 - competenze relative all'anno 2019 che verranno erogate nel 2020 a seguito della verifica del raggiungimento degli obiettivi;
 - incentivi 2017 e 2018 da rimborsare all'Asur e all'Ispra relativamente al personale comandato;
 - saldo degli incentivi 2018 ancora da erogare al personale della Dirigenza Medica e SPTA.

Relativamente alle risorse aggiuntive regionali (RAR) accantonate negli anni 2008/2018, la Regione Marche con DGRM 1047 del 9/9/2019 autorizzava, limitatamente alle risorse per il personale dirigente, l'utilizzo delle stesse per il finanziamento delle spese per investimento, mentre le risorse destinate al personale del comparto, in parte per il finanziamento delle spese di investimento ed in parte per il finanziamento di progetti, con uno sviluppo biennale o triennale, finalizzati ad agevolare e supportare il processo di riorganizzazione in corso. Mentre le risorse della dirigenza sono state nel 2019 trasferite in conto capitale e destinate agli investimenti, le risorse del comparto sono ancora a disposizione sul fondo (Vedi allegato A).

- **Fondo oneri personale in quiescenza (€ 20.876)** - L'importo accantonato negli anni passati è stato utilizzato per € 1.550 per l'applicazione dei benefici contrattuali applicati dall'Inps sulle pensioni dei dipendenti cessati. Nell'anno 2019 il fondo è stato integrato di € 10.000;
- **Fondo ferie maturate e non godute (€ 154.840)** – Secondo le disposizioni regionali (DGR n. 930 del 25/7/2005), non è fatto obbligo di accantonare il costo delle ferie maturate e non godute dal personale alla fine dell'anno. Inoltre, l'art. 5 c.8 del D.L. 95/2012 dispone che le ferie sono un diritto irrinunciabile e non danno luogo alla corresponsione dei trattamenti economici sostitutivi ma, se all'atto della cessazione dal rapporto di lavoro le ferie spettanti a tale data non sono state fruito per esigenze di servizio o per cause indipendenti dalla volontà del dipendente, l'Azienda può effettuare il pagamento sostitutivo delle stesse. Nell'anno 2019 il fondo non è stato utilizzato ma si è ritenuto comunque opportuno integrarlo per far fronte agli imprevisti ed eventuali controversie di lavoro promosse da dipendenti nei confronti dell'ARPAM. Si ritiene comunque utile dare menzione dei giorni di ferie non godute dal personale dipendente alla data del 31/12/2019, nonché del relativo valore economico:

gg ferie		3.464
costo	€	352.569
oneri carico ente	€	<u>113.880</u>
Costo totale	€	466.449



- *Fondo oneri per rinnovi contrattuali (€ 299.663) – Nell'anno 2019, come previsto dalla normativa e dalle indicazioni regionali in materia, si è provveduto all'accantonamento di € 50.505,00 per il personale della Dirigenza Medica e SPTA ed € 140.540,12 per il personale del comparto. Rimangono accantonati nel fondo i rinnovi contrattuali 2018 per il personale dirigente erogato nel 2020.*
- *Fondo art. 43, consulenze e attività libero professionali (€ 993.285) – trattasi di somme di annualità pregresse non ancora distribuite al personale per l'attività svolta in regime di libera professione aziendale, attività professionale ed attività aggiuntiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e contrattuali in materia, nonché degli specifici regolamenti aziendali.*
- *Fondo imposte e tasse € 137.377 - sono somme accantonate al fondo per eventuale saldo irap ed ires 2019.*
- *Fondo rischi su liti arbitraggi e risarcimenti – l'accantonamento iniziale di € 251.755 è stato utilizzato nel corso dell'anno per € 13.709. Nel 2019 il fondo è stato incrementato di € 58.557 a fronte di affidamenti di incarichi legali e, in via prudenziale, di € 280.000 a fronte del ricorso presentato al Tribunale civile di Ancona sezione lavoro da parte di un dirigente.*
- *Altri fondi – l'importo di € 580.135 è composto come segue:*
 - € 25.000 in applicazione della Circolate Inps n. 8 /2013: la stessa fornisce chiarimenti sull'applicazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 119 del 10/5/2012 circa il computo del trattamento di fine servizio per i dipendenti pubblici nominati direttore generale, amministrativo o sanitario;
 - € 81.497 quale integrazione del trattamento economico e relativi oneri ai Direttori Generale, Tecnico-Scientifico e Amministrativo per il raggiungimento degli obiettivi 2019;
 - € 28.875 trattasi di accantonamenti di quote non ancora utilizzate, relative a progetti finalizzati;
 - € 23.859 trattasi di spese sostenute ma per le quali non risulta ancora pervenuta la fattura;
 - € 68.299 mancata fatturazione di ore effettivamente lavorate negli anni 2012 e 2013 per servizio di pulizia, lavaggio vetriere e facchinaggio più volte sollecitata;
 - € 110.879 rimborso all'ASUR ZT7 delle spese sostenute per gas, acqua, energia elettrica e manutenzione delle aree esterne per gli anni 2017/2019;
 - € 96.686 rimborso competenze per il personale comandato relativamente all'anno 2018 e 2019;
 - € 126.838 incassi delle prescrizioni impartite in ottemperanza al D.Lgs 152/2006 da versare alle relative Procure;
 - € 18.201 somma incassa da parte del Ministero della Salute forse non di competenza dell'Agenzia;
- *Fondo svalutazione crediti - l'Agenzia, negli anni, ha messo in atto un'attività di recupero crediti ponendo a regime le attività di sollecito e di diffida delle fatture scadute e non incassate, nonché l'attivazione di azioni legali per l'insinuazione al passivo (in caso di fallimento, liquidazione, concordato preventivo) fino alla eventuale richiesta di decreto ingiuntivo. Nel 2019 si è provveduto allo stralcio di quei crediti per i quali, a suo tempo, ci eravamo insinuati al passivo e la pratica fallimentare si è conclusa. Si è inoltre provveduto ad integrare il fondo per garantire la copertura dei crediti scaduti.*
- *Fondo rinnovo o adeguamento impianti ed attrezzature – le somme accantonate fino al 31/12/2016 sono state utilizzate nel corso degli anni 2017 e 2018 in particolare per il rinnovo o l'acquisto delle attrezzature tecnico-scientifiche necessarie per lo svolgimento dell'attività caratteristica della Agenzia e per alcuni lavori che si sono resi necessari presso le sedi dei Dipartimenti Provinciali. Dal fondo viene stornata annualmente la quota necessaria per la sterilizzazione delle quote di ammortamento relative ai cespiti acquistati con il fondo stesso. Nell'anno 2019 non sono stati fatti accantonamenti.*
- *Debiti: sono iscritti al valore nominale (allegato 7).*
 - *I debiti verso enti pubblici € 492.887 – Tra i debiti verso gli enti pubblici sono da rilevare in particolare i debiti con le Aziende Sanitarie e più propriamente con la Zona Territoriale 7 di Ancona e con la Zona Territoriale n. 1 di Pesaro e Urbino per rimborsare spese anticipate per conto dell'Agenzia negli anni passati. Con la ZT di Ancona siamo*



in attesa dei documenti necessari per provvedere alla relativa liquidazione delle spese, mentre per la ZT di Pesaro si dovrà provvedere ad una compensazione fra debiti e crediti.

- *I debiti verso i Fornitori nazionali* € 858.356 - trattasi di debiti non scaduti e di acquisti di attrezzature tecnico scientifiche in conto capitale e/o manutenzioni straordinarie per le quali si è in attesa di collaudo.
- *I debiti tributari* € 561.044 - sono debiti originati dalle liquidazioni degli stipendi relativi al mese di dicembre.

❖ *Ricavi attribuibili ai componenti del gruppo:* in applicazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1325 del 13/11/2017 - Direttive per l'acquisizione delle informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie, degli enti e delle società comprese nel bilancio consolidato della Regione Marche – si è provveduto ad indicare in nota integrativa l'ammontare dei ricavi attribuibili alla Regione ed alle altre società/enti appartenenti al gruppo evidenziando il dettaglio delle fatture emesse e non pagate al 31/12/2019. (vedi allegato 3Bis).

❖ *Partecipazioni:* si segnala la partecipazione di Arpa Marche all'Associazione AssoArpa anche ai fini di quanto stabilito dall'art. 22, commi 1, lett. d), 2 e 3 del D.Lgs. 33/2013.

AssoArpa è una Associazione legalmente riconosciuta tra le Agenzie Regionali e Provinciali per la Protezione dell'Ambiente.

L'Associazione opera senza scopo di lucro, al fine di realizzare elevati livelli di integrazione e di sviluppo delle politiche delle Agenzie associate, nelle materie inerenti la gestione strategica, le relazioni istituzionali e sociali, i sistemi di finanziamento, delle attività ed i criteri di quantificazione dei relativi costi, l'organizzazione del lavoro, lo sviluppo delle risorse umane, la gestione dei rapporti di lavoro e delle connesse relazioni sindacali, ogni altra tematica tecnica, giuridica ed amministrativa di comune interesse per gli associati stessi.

Sono Associate a pari titolo 20 Agenzie ambientali e la quota associativa annuale che per l'Esercizio 2019 è stata corrisposta da Arpa Marche, con Determina del Direttore Generale n.54/DG del 27/05/2019, ammonta ad € 2.000,00.

Si ritiene infine di dover dare certezza della natura degli eventi e delle operazioni straordinarie intervenute nell'esercizio, oltre che esplicitazione specifiche degli importi inclusi nei proventi e oneri straordinari, ovviamente limitatamente a quelli di ammontare apprezzabile.

❖ *Sopravvenienze passive* - € 5.503 – Trattasi di costi, di modesto importo, che non erano stati previsti negli anni passati.

❖ *Sopravvenienze attive* € 14.621 – Trattasi di ricavi non previsti negli anni precedenti ed in particolare:

- degli oneri relativi alla Valutazione Impatto Ambientale per gli anni 2015-2018, versati della Provincia di Macerata;
- del rimborso spese per variazione catastale dell'immobile destinato a sede del Dipartimento di Ancona per la quota di competenza ASUR;
- della fatturazione di attività svolta nell'anno precedente.

❖ *Insussistenza del passivo:* € 15.957 – trattasi di componenti positive del reddito che derivano da accantonamenti o costi effettuati in esercizi precedenti e che vengono meno in un determinato esercizio. Trattasi in particolare di economie dovute ad accantonamenti fatti negli anni pregressi relativamente agli oneri sugli incentivi dei direttori e di alcune fatture passive stornate.

❖ *Insussistenza dell'attivo:* € 3.285 – trattasi in particolare della restituzione, per mancato utilizzo, di una parte del contributo versato nel 2017 dalla ASL Roma 1 per la realizzazione del progetto CCM 2015 "EpiAmbNet".

❖ *Compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci:* I compensi spettanti agli amministratori, intesi come Direttore Generale, Direttore Amministrativo e Tecnico Scientifico, ammontano a € 479.098, mentre quelli di competenza del Collegio dei Revisori ammontano a € 13.682.

❖ *IRAP – L'ARPAM,* in applicazione dell'art. 10-bis del D.Lgs.446/1997, esercitando sia attività di tipo istituzionale che attività di tipo commerciale, ha adottato anche per dall'anno 2019, il "*metodo misto*" retributivo/analitico con l'applicazione di due aliquote:

- 3,9 % sull'imponibile determinato con il metodo "analitico" per le attività commerciali;
- 8,5 % sull'imponibile determinato con il metodo "retributivo" per le attività istituzionali.

❖ *IRES - L'Ires 2019* è calcolata applicando sul reddito imponibile l'aliquota intera del 24%, e ammonta a € 17.289 ed è stata regolarmente versata, tramite acconti nelle rispettive scadenze.

A seguito dell'applicazione, da parte dei condomini, quali sostituto d'imposta, della Legge 27/12/2006 n. 296, art. 1, comma 43, al 31/12/2019 risultano versati per conto dell'ARPAM all'Agenzia delle Entrate € 26.043 ed il credito verrà recuperato con i prossimi versamenti.



Non esistono accertamenti fiscali in corso.

A completamento dell'informativa da fornire nella nota integrativa per talune fattispecie, si allegano n. 14 schede illustrative.

Successivamente alle 14 schede illustrative (allegati) della nota integrativa, viene riportato anche uno schema di "Rendiconto finanziario". Il sistema informativo contabile in dotazione all'Agenzia non consente ancora una riclassificazione "da procedura" dei flussi finanziari; pertanto tale schema è stato rielaborato attraverso la riclassificazione di Bilancio, in termini finanziari, finalizzata a riassumere tutti i flussi di cassa che sono avvenuti nel periodo considerato ed in raffronto con quello dell'Esercizio precedente.


SITUAZIONE RIEPILOGATIVA

VOCI	RESIDUO 2008	RESIDUO 2009	RESIDUO 2010	RESIDUO 2011	RESIDUO 2012	RESIDUO 2013	RESIDUO 2014	RESIDUO 2015	RESIDUO 2016	RESIDUO 2017	RESIDUO 2018	RESIDUO 2019	
FONDO ALTRE COMPETENZE DA LIQUIDARE AL PERSONALE													2.185.208
Dirigenza Sanitaria e PTA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	13.332	274.854	438.610	726.796
Posizione ex art 50 (sanitaria)	0	0	0	0	0				0	0	168.788	175.281	344.069
Posizione ex art. 50 (PTA)	0	0	0	0	0				0	0	64.260	93.106	157.367
Condizioni lavoro ex art. 51	0	0	0	0	0				0	0	37.850	42.998	80.847
Risultato ex art. 52	0	0	0	0	0	0			0	13.332	3.957	127.224	144.513
Risultato ex art.52(conv. Art.43)	0	0	0	0	0		0		0	0	0	0	0
Risorse agg.ve reg.li ex art.52	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	0
Dirigenza medica	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	39.374	73.901	113.275
Posizione ex art 50	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	37.632	56.448	94.079
Condizioni lavoro ex art. 51	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato ex art. 52	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	13	15.724	15.737
Fondo tratt.access.legato alle condizioni lavoro (art. 10 CCNL 6/5/2010)		0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.730	1.730	3.459
Risorse agg.ve reg.li ex art.52	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	0
Comparto	37.244	37.244	37.244	37.244	37.244	37.244	37.244	37.244	37.244	931	40.710	376.488	753.325
Fasce retributive ex art. 31	0	0	0	0	0	0	0	0	0	553	1.675	274.056	276.285
Condizioni lavoro ex art. 29	0	0	0	0	0	0	0	0	0	378	2	102.432	102.812
Produttività ex art. 30	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Art.92 DLgs 163/2006	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.789	0	1.789
Conv.art.43 ex art.30 comma 3 lettera c	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
risorse ex art.32/33 CCNL 20/4/2004	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risorse agg.ve reg.li ex art.30 comma 3 lettera c	37.244	37.244	37.244	37.244	37.244	37.244	37.244	37.244	37.244	0	37.244	0	372.439
Risorse art. 11 CCNL 10/4/2008													0
Oneri	12.663	12.663	12.663	12.663	12.663	12.663	12.663	12.663	12.663	276	117.090	309.980	541.312
Altro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	19.301	31.200	50.501
TOTALI	49.907	49.907	49.907	49.907	49.907	49.907	49.907	49.907	49.907	14.539	491.330	1.230.178	2.185.208



ALLEGATO 1: MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI: IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI										
VOCI	DETERMINAZIONE VALORE INIZIALE			MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO						
	COSTO STORICO	FONDO AMMORTAMENTO	VALORE INIZIALE	ACQUISIZIONI	RICLASSIFICAZIONI (+/-)	ALIENAZIONI (-)	RIVALUTAZIONI (+)	SVALUTAZIONI (-)	AMMORTAMENTI	VALORE FINALE
Costi per acquisto licenze software	673.249	647.928	25.321	63.867		0			49.259	39.929
TOTALE	673.249	647.928	25.321	63.867	0	0	0	0	49.259	39.929

I costi relativi alle licenze software riguardano gli acquisti per:

- l'aggiornamento del sito web dell'Arpa Marche necessario per adottare sistemi di sicurezza più idonei ed attuali;
- l'aggiornamento/integrazione del portale web per la divulgazione dei dati ambientali relativamente alla Qualità dell'Aria;
- nuove licenze per l'acquisto di nuovi computer.



ALLEGATO 2: MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

VOCI	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI											
	DETERMINAZIONE VALORE INIZIALE					MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO						
	COSTO STORICO	RIVALUTAZIONI (+)	SVALUTAZIONI (-)	FONDO AMMORTAMENTO	VALORE INIZIALE	ACQUISIZIONI	RICLASSIFICAZIONI	ALIENAZIONI	RIVALUTAZIONI	SVALUTAZIONI	AMMORTAMENTI	VALORE FINALE
Fabbricati *	9.586.672			3.667.214	5.919.458	105.772					290.081	5.735.150
Mezzi Nautici	514.936			216.911	298.025	6.649					46.943	257.731
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.825			0	3.825							3.825
Attrezzature tecnico scientifiche **	8.375.889			6.075.973	2.299.915	1.263.868		118.944			552.946	2.891.892
Mobili, arredi e attrezzature tecnico economali ***	1.019.285			745.298	273.987	62.785		38			54.711	282.023
Automezzi	606.815			562.518	44.297	27.600					26.974	44.923
Hardware ****	995.766			838.208	157.557	53.857		12.099			58.028	141.288
TOTALE	21.103.188	0	0	12.106.123	8.997.065	1.520.531	0	131.081	0	0	1.029.682	9.356.832
* La voce comprende:												
<i>Lavori di manutenzione straordinaria sugli immobili e sugli impianti elettrici a seguito della riorganizzazione dei servizi laboratoristici afferenti ai Dipartimenti di Ancona, Ascoli P., Macerata e Pesaro;</i>												
<i>Installazione docce di emergenza e lavacchi presso i vari dipartimenti</i>												
<i>Lavori di installazione di 4 condizionatori con pompa calore presso il Dipartimento di Macerata</i>												
** La voce comprende oltre alcune piccole attrezzature per i vari dipartimenti le seguenti attrezzature:												
<u>Dipartimento di Ancona</u>												
<i>Estrattore in fase solida per incrementare il processo di verifica di un maggior numero di campioni in simultanea</i>												
<i>Frigorifero e congelatore verticale destinato allo stoccaggio dei campioni prelevati con i monitoraggi marini</i>												
<i>Sistema portatile di videoripresa subacquea per indagini su colonna d'acqua, fondali marini, fioriture algali etc.</i>												
<i>Estrattore SPE automatico</i>												
<i>Analizzatore automatico per l'analisi delle acque</i>												
<u>Dipartimento di Macerata</u>												
<i>Spettrometro portatile NIR per effettuare uno screening rapido di materiali contenenti amianto, in relazione alle ispezioni da effettuare presso i siti di deposito e trattamento macerie provenienti dal sisma 2016</i>												
<i>Gasromatografo a singolo quadrupolo con Purge & Trap</i>												
<i>6 giare da 500 ml in agata per il mulino planetario a sfere</i>												
<i>Sonda per la determinazione della clorofilla e di altri parametri in acque di lago</i>												
<u>Dipartimento di Ascoli Piceno</u>												
<i>Campionatore d'aria per il monitoraggio aereobiologico di pollini e spore ai fini dell'attivazione di una nuova stazione di campionamento</i>												
<i>Spettrometro ICP MS a singolo quadrupolo</i>												
<i>Sistema modulare in cromatografia ionica</i>												
<i>Centrifuga da banco</i>												
<u>Dipartimento Pesaro</u>												
<i>n. 2 ventilatori industriali assiali per il campionamento delle fibre di amianto aerodisperse</i>												
<i>Gasromatografo a singolo quadrupolo con Purge & Trap</i>												
<i>Sistema modulare in cromatografia ionica</i>												
<i>Acquisizione di un PC con aggiornamento del software Musshunter per attrezzatura ICP MS Agilent 7700</i>												
<i>Sistema automatico per alcolinita con sonda PH e conducibilità</i>												
<i>3 incubatori refrigerati per l'incubazione di prove microbiologiche</i>												
<i>PM10 e varia strumentazione analitica destinata alle stazioni fisse e mobili.</i>												
*** <i>un sistema di controllo degli accessi e mobilia varia.</i>												
**** <i>Vista l'obsolescenza del materiale di proprietà dell'Arpam si è reso necessario l'acquisto di:</i>												
<i>Personal computer base e superiori</i>												
<i>Schede di rete e dischi solidi per il server Arpam trasferito nella sala server farm della Regione Marche</i>												



ALLEGATO 3: MOVIMENTI VERIFICATESI NELLE ALTRE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

MOVIMENTI VERIFICATESI NELLE ALTRE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE					
CREDITI					
VOCI	Consistenza iniziale	Riclassificazioni (+/-)	Incremento o decremento (+/-)	Consistenza finale	Crediti oltre 5 anni
Crediti Verso Regione	394.478		-205.587	188.891	
Crediti verso Comuni	92.545		-24.397	68.149	
Crediti verso Aziende Sanitarie	131.648		3.129	134.778	
Crediti verso Pubbliche Amministrazioni	69.583		175.598	245.180	
Crediti Verso Privati	3.103.957		-325.150	2.778.807	1.408.279
Crediti Verso Dipendenti	22.066		-4.786	17.280	
Depositi Cauzionali dati a terzi	51.160		-9.802	41.357	
Fatture da emettere	126.562		13.287	139.849	
Fornitori conto anticipi	2.244		6.387	8.631	
Crediti tributari	76.681		-50.638	26.043	
(Fondo svalutazione crediti)	-1.990.696		-59.180	-2.049.875	
TOTALE CREDITI	2.080.228	0	-481.140	1.599.089	1.408.279



ALLEGATO 3 BIS: RICAVI/COSTI ATTRIBUIBILI AI COMPONENTI DEL GRUPPO

RICAVI/COSTI ATTRIBUIBILI AI COMPONENTI DEL GRUPPO		
CREDITI		
		Consistenza al 31/12/2019
Crediti Verso Regione		183.664
	Convenzione con la Regione Marche, Comune di Fano, Asur e Proliglass per installazione e funzionamento di una stazione di monitoraggio qualità dell'aria ambiente da collocare nell'area industriale Bellocchi (Fano)	15.000
	DGRM 242/2018 - Accordo di programma per i dragaggi e lo sviluppo sostenibile delle aree portuali della Regione Marche- acconto spese sostenute	153.081
	Avvio programma CEM di cui al DDPF Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali Qualità dell'Aria e Protezione Naturalistica n. 191 del 20/11/2018	5.810
	DDPF Valutazione e Autorizzazioni Ambientali, Qualità dell'Aria e Protezione Naturalistica N. 219 del 18/12/2018 Convenzioni per la prosecuzione dei monitoraggi nell'aria industriale Bellocchi di Fano	9.663
	Fattura n. 14/1152 del 16/12/2019 - Verifica Ascensore Macerata Via Alfieri 2	110
ERDIS - MACERATA		98
	Fattura 14/13 DEL 31/1/2018	98
ERDIS - ANCONA		3.157
	Fattura n. 6/2660 del 15/11/2019	519
	Fattura n. 6/2661 del 15/11/2019	570
	Fattura n. 6/2662 del 15/11/2019	363
	Fattura n. 6/2985 del 17/12/2019	1.220
	Fattura n. 6/2986 del 17/12/2019	485
ERAP MARCHE Presidio Pesaro Urbino		195
	Fattura n.6/3309 del 17/12/2019	98
	Fattura n.6/3310 del 17/12/2020	98
Aerdorica spa		9.885
	Fattura n.2715 del 30/04/2010	462
	Fattura n.4445 del 30/06/2010	155
	Fattura n.6937 del 30/10/2010	155
	Fattura n.7624 del 30/11/2010	310
	Fattura n.131 del 30/01/2011	465
	Fattura n. 871 del 28/2/2011	155
	Fattura n. 4372 del 27/6/2011	155
	Fattura n. 7705 del 30/11/2011	310
	Fattura n. 86 del 31/1/2012	465
	Fattura n. 3554 del 11/6/2012	1.420
	Fattura n. 73 del 31/1/2013	897
	Fattura n. 2133 del 30/4/2013	254
	Fattura n. 7/1300 del 30/4/2015	512
	Fattura n. 7/4741 del 19/12/2015	256
	Fattura n. 7/497 del 29/2/2016	512
	Fattura n. 7/2231 del 30/6/2017	1.551
	Fattura n. 2763 del 14/12/2018	1.851
TOTALE CREDITI		196.998
DEBITI		
		Consistenza al 31/12/2019
Debiti Verso Regione		82.309
	Contributi Inail relativi alla autoliquidazione del premio 2016/2017	425
	Convenzione con Regione Marche per utilizzo dei sistemi informatici anni 2017/2018	11.644
	Convenzione con Regione Marche per utilizzo dei sistemi informatici anni 2019	15.321
	DDServizio Risorse Umane Organizzative e Strumentali n. 21 del 20/01/2020 Integrazione Trattamento economico Dr Goffi annualità 2017	5.914
	DDServizio Risorse Umane Organizzative e Strumentali n. 807 del 17/12/2019 Integrazione Trattamento economico Dr Goffi annualità 2018	27.783
	DDServizio Risorse Umane Organizzative e Strumentali n. 405 del 20/01/2020 Integrazione Trattamento economico Dr Pompei annualità 2017	21.221



ALLEGATO 4: MOVIMENTI VERIFICATESEI NELLE ALTRE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

MOVIMENTI VERIFICATESEI NELLE ALTRE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE				
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
VOCI	Consistenza iniziale	Riclassificazioni (+/-)	Incremento o decremento (+/-)	Consistenza finale
Cassa Economale	10.506		3.060	13.566
Istituto Tesoriere	10.132.650		-382.930	9.749.720
Depositi Postali	54.992		12.110	67.101
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	10.198.148		-367.761	9.830.387

La consistenza finale concorda con le effettive disponibilità liquide ed in particolare il saldo Istituto Tesoriere e il saldo Depositi Postali coincidono con i rispettivi estratti conto della UBI Banca spa e delle Poste Italiane



ALLEGATO 5: MOVIMENTI VERIFICATESEI NELLE ALTRE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE: IL PATRIMONIO NETTO

MOVIMENTI VERIFICATESEI NELLE ALTRE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE: il patrimonio netto							
VOCI	Consistenza iniziale	Riclassificazioni (+/-)	Assegnazioni nel corso dell'esercizio	Utilizzo a fronte di ammortamenti (-)	Altre variazioni (+/-)	Risultato di esercizio	Consistenza finale
FONDO DI DOTAZIONE							
<i>Riserva per valutazione iniziale delle immobilizzazioni</i>	4.341.039			228.862	-4.192		4.107.985
<i>Riserva per investimenti impegnati nelle gestioni pregresse</i>	864						864
<i>Riserva per valutazione iniziale delle rimanenze</i>	201.381						201.381
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	2.296.516		407.549	99.285			2.604.780
ALTRE RISERVE	525.765	1.119.138		96.251			1.548.652
CONTRIBUTI PER RIPIANO PERDITE	0						0
UTILI (PERDITE) D'ESERCIZIO PORTATI A NUOVO	1.119.138	-423.201					695.937
UTILI (PERDITE) D'ESERCIZIO	695.937	-695.937				168.988	168.988
TOTALE	9.180.640	0	407.549	424.397	-4.192	168.988	9.328.587

Altre variazioni:

Trattasi di minusvalenze relative a beni messi fuori uso nel 2019

Riclassificazioni:

Con determina 62DG del 7/6/2019 l'Agenzia ha destinato l'avanzo di amministrazione al 31/12/2017, pari a € 1.119.138, per investimenti in conto capitale al fine di rendere effettivo il nuovo assetto organizzativo adottato con il nuovo regolamento approvato dalla Regione Marche con DGRM 1201/2016.

L'importo di € 695.936,56 trattasi degli utili di esercizio 2018 portati a nuovo

Assegnazioni in corso:

assegnazioni in conto capitale vedi allegato 5Bis -



ALLEGATO 5 BIS: INCREMENTO DEL PATRIMONIO NETTO

INCREMENTO DEL PATRIMONIO NETTO	
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	
DESCRIZIONE E FINALITA'	IMPORTO ASSEGNAZIONI
Regione Marche - DGRM 191/2018 progetto finalizzato all'elaborazione dei Piani di Risanamento, alla realizzazione dei catasti Regionali e all'attività di controllo e monitoraggio (Programma CEM)	5.148
DGR 1047/2019 - Utilizzo Risorse Aggiuntive Regionali accantonate per gli anni 2008/2018	402.400
TOTALE	407.549



ALLEGATO 6: COSTITUZIONE DEL FONDO RISCHI ED ONERI

COSTITUZIONE DEL FONDO RISCHI ED ONERI		
VOCI		Consistenza finale
Fondo altre competenze da liquidare al personale		2.185.208
Dirigenza Sanitaria e PTA		726.796
	Posizione ex art 50 (sanitaria)	344.069
	Posizione ex art. 50 (PTA)	157.367
	Condizioni lavoro ex art. 51	80.847
	Risultato ex art. 52	144.513
	Risultato ex art.52(conv. Art.43)	0
	Risorse agg.ve reg.li ex art.52	
Dirigenza medica		113.275
	Posizione ex art 50	94.079
	Condizioni lavoro ex art. 51	0
	Risultato ex art. 52	15.737
	Tratt. accessorio legato alle condizioni di lavoro (art.10 CCNL 6/5/2010)	3.459
	Risorse agg.ve reg.li ex art.52	
Comparto		753.325
	Fasce retributive ex art. 31	276.285
	Condizioni lavoro ex art. 29	102.812
	Produttività ex art. 30	0
	Conv.art.43 ex art.30 comma 3 lettera c	1.789
	risorse ex art.32/33 CCNL 20/4/2004	0
	Risorse agg.ve reg.li ex art.30 comma 3 lettera c	0
	Risorse agg.ve reg.li CCNL 10/4/2008	372.439
Oneri		541.312
Altro		50.501
Fondo art.43, consulenze e attività lib. Prof.le quote accantonate		993.285
Fondo per rischi		
Fondo oneri personale in quiescenza		20.876
Fondo ferie maturate e non godute		154.840
Fondo rischi su liti, arbitraggi e risarcimenti		576.604
Fondo oneri per rinnovi contrattuali		299.663
Fondo rinnovo e adeguamento impianti ed attrezzature		3.440.993
Fondo imposte e tasse		137.377
Altri fondi		580.135
TOTALE		8.388.981



ALLEGATO 7: MOVIMENTI VERIFICATESEI NELLE ALTRE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

MOVIMENTI VERIFICATESEI NELLE ALTRE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE					
DEBITI					
VOCI	Consistenza iniziale	Riclassificazioni (+/-)	Incremento o decremento (+/-)	Consistenza finale	Debiti oltre 5 anni
Debiti verso enti pubblici	419.937		72.951	492.887	
Debiti tributari	831.468		-270.424	561.044	
Debiti verso il personale	4.135		98	4.233	
Debiti verso privati	1.221.492		-363.136	858.356	
Altri debiti	459.414		328.297	787.711	
Debiti verso Istituti Previdenziali	514.573		-108.575	405.998	
TOTALE DEBITI	3.451.019	0	-340.790	3.110.228	0

ALLEGATO 8: DETTAGLIO DEI RATEI E DEI RISCOINTI

DETTAGLIO DEI RATEI E DEI RISCOINTI			
RATEI ATTIVI			
VOCI	AL 31.12.2018	AL 31.12.2019	
	0	0	
TOTALE	0	0	
RISCOINTI ATTIVI			
VOCI	AL 31.12.2018	AL 31.12.2019	
Polizze assicurative	42.379	41.179	
INAIL - Canone di locazione 1°semestre 2020		8.476	
INAZ - Servizio gestione concorsi		7.076	
HMS Consulting - Servizio manutenzione applicativi		2.033	
Maggioli Spa - Canone manutenzione e-procurement		2.440	
TOTALE	42.379	61.204	
RATEI PASSIVI			
VOCI	AL 31.12.2018	AL 31.12.2019	
Manutenzione rete di monitoraggio		757	
Canoni noleggio fotocopiatrici	919		
Acqua gas	5.722		
Convenzioni consip rete locale			
Telecom Italia SPA	3.998	570	
Servizio telegestione			
TOTALE	10.639	1.326	
RISCOINTI PASSIVI			
VOCI	AL 31.12.2018	AL 31.12.2019	
Interesse Nazionale di Falconara M.ma	132.394	79.177	
D.Lgs 152/06 art. 120 - Rilevamento stato di qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei	150.000	150.000	
Accordo di programma per i dragaggi e lo sviluppo sostenibile delle aree portuali della Regione Marche Decreto 242 del 6/11/2018	153.081	0	
TOTALE	435.475	229.177	



ALLEGATO 9: CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO		
VOCI		TOTALE
CONTRIBUTI REGIONALI		
Conto economico 6.1.1		13.225.000
	Fondo ordinario di dotazione	13.225.000
Conto economico 6.1.3		723.586
	Avvio programma CEM di cui al DDPF Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali Qualità dell'Aria e Protezione Naturalistica n. 191 del 20/11/2018	5.810
	DGRM 1746/2012 DGRM 999/2013 Attività integrative della Direttiva 2008/56/CE MARINE STRATEGY	259.682
	Accordo di programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di Falconara M.ma	53.217
	DGRM 242/2018 - Accordo di programma per i dragaggi e lo sviluppo sostenibile delle aree portuali della Regione Marche	306.162
	Regione Marche - DD.PF. Tutela delle Acque e Difesa del Suolo e della Costa n. 244 del 29/12/2018 - D.Lgs. 152/06 art. 120 - Rilevamento stato di qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei annualità 2018	78.500
	Decreto D.P.F. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Qualità dell'Aria e Protezione Naturalistica n. 148 del 22/7/2019 -D.Lgs 152/2006 - Convenzione con la Regione Marche, Comune di Fano, Asur e Prologlass per installazione e funzionamento di una stazione di monitoraggio qualità dell'aria ambiente da collocare nell'area industriale Bellocchi (Fano)C	12.295
	DDPF Valutazione e Autorizzazioni Ambientali, Qualità dell'Aria e Protezione Naturalistica N. 219 del 18/12/2018 Convenzioni per la prosecuzione dei monitoraggi nell'aria industriale Bellocchi di Fano	7.920
ALTRI CONTRIBUTI		
Conto economico 6.2.1		18.626
	Proventi da convenzioni	18.626

ALLEGATO 10: COSTI E RICAVI LEGATI ALLA LIBERA PROFESSIONE

COSTI E RICAVI LEGATI ALLA LIBERA PROFESSIONE	
VOCI	IMPORTI
Proventi per attività libero professionale conto 6.2.3	
Quote di competenza del personale	
Quota forfettaria prevista a copertura delle spese di laboratorio (Del 32 del 3/2/2009)	
Risultato Economico	0


ALLEGATO 11: DETTAGLIO DEL NUMERO DI DIPENDENTI SUDDIVISI PER RUOLO

DOTAZIONE ORGANICA - POSTI COPERTI E DA RICOPRIRE					
Profili professionali	Cat.	Personale in servizio a tempo indeterminato al 31.12.2018	DOTAZIONE ORGANICA (Determina n. 103/DG del 5/9/2019) al 31/12/2019	Personale in servizio a tempo indeterminato al 31.12.2019	Posti vacanti alla data del 31.12.2019
RUOLO SANITARIO		45	40	40	0
Dirigente Medico	Dir.	1	1	1	0
Dirigente Biologo	Dir.	5	4	4	0
Dirigente Chimico	Dir.	4	5	5	0
Dirigente Fisico	Dir.	2	1	1	0
Collab.Prof.le Sanit. Esp.	Ds	10	10	10	0
Collab.Prof.le Sanit. - T.P.A.	D	23	19	19	0
RUOLO PROFESSIONALE		4	3	3	0
Dirigente Ingegnere	Dir.	4	3	3	0
RUOLO TECNICO		136	152	146	6
Dirigente Ambientale	Dir.	4	7	6	1
Coll. Tec. Prof. Esperto	Ds	0	0	0	0
Coll. Tec. Prof.	D	92	100	97	3
Assistente Tecnico	C	23	27	25	2
Programmatore	C	1	1	1	0
Operatore Tec. Spec.	C	1	1	1	0
Operatore Tecnico Spec.	Bs	0	0	0	0
Operatore Tecnico	B	13	14	14	0
Ausiliario Specializzato	A	2	2	2	0
RUOLO AMMINISTRATIVO		32	36	34	2
Dirigente Amm.vo	Dir.	1	2	0	2
Collab. Amm.vo Prof.	Ds	3	3	3	0
Collab. Amm.vo Profess.	D	5	5	5	0
Assistente Amm.vo	C	9	11	11	0
Coadiutore Amm.vo	Bs	4	4	4	0
Coadiutore Amm.vo	B	10	11	11	0
TOTALI		224	23	223	8
Dirigenti		21	23	20	2
Comparto		203	208	203	6



ALLEGATO 12: PROSPETTO LEASING

ANNI	VALORE DELLE RATE DI CANONE	INTERESSI PASSIVI DI COMPETENZA	COSTO STORICO DEI BENI	QUOTA AMM.TO	FODNO AMM.TO	VALORE NETTO DI BILANCIO
	0	0		0		

ALLEGATO 13: I MOVIMENTI VERIFICATISI NELLE ALTRE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE: LE RIMANENZE

RIMANENZE					
CONTO	VOCI	Consistenza iniziale	Riclassificazioni (+/-)	Incremento o decremento (+/-)	Consistenza finale
5.1.1	Reagenti prodotti chimici e materiale di laboratorio				
	DIPARTIMENTO DI ANCONA	35.175		-30.515	65.690
	DIPARTIMENTO DI ASCOLI PICENO	50.155		12.652	37.503
	DIPARTIMENTO DI MACERATA	34.238		-811	35.049
	DIPARTIMENTO DI PESARO URBINO	63.082		41.573	21.509
	DIPARTIMENTO DI FERMO	3.210		3.210	0
TOTALE		185.861	0	26.109	159.752



4 - RENDICONTO FINANZIARIO

	2019	2018
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Incassi da clienti	2.405.848	2.673.959
Altri incassi	13.788.040	13.372.909
Pagamenti a fornitori per acquisti	-571.130	-600.940
Pagamenti a fornitori per servizi	-661.743	-588.982
	-	-
Pagamenti al personale	12.190.785	10.975.286
Altri pagamenti	-2.014.203	-2.965.429
Imposte pagate sul reddito		
Interessi incassati/pagati	40.183	45.903
Dividendi incassati		
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	796.209	962.135
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	-1.244.289	-221.834
<i>Investimenti</i>	-1.244.289	-221.834
<i>Prezzo di realizzo disinvestimenti</i>		
Immobilizzazioni immateriali	-34.850	-16.082
<i>Investimenti</i>	-34.850	-16.082
<i>Prezzo di realizzo disinvestimenti</i>		
Immobilizzazioni finanziarie		
<i>Investimenti</i>		
<i>Prezzo di realizzo disinvestimenti</i>		
Attività finanziarie non immobilizzate		
<i>Investimenti</i>		
<i>Prezzo di realizzo disinvestimenti</i>		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-1.279.139	-237.915
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento /decremento debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione/acquisto di azioni proprie		
Dividendi/acconto sui dividendi pagati		
Contributi in conto capitale da Regione	100.000	100.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	100.000	100.000
Incremento/decremento delle disponibilità liquide (A+/-B+/-C)	-382.930	824.220
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2019	10.132.650	9.308.430
Disponibilità liquide al 31/12/2019	9.749.720	10.132.650



5 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2019 - SUPPLEMENTO ALLA NOTA INTEGRATIVA

La presente relazione illustrativa al Bilancio d'Esercizio 2019, che si integra per gli ulteriori aspetti gestionali e di attività con quella di cui al successivo allegato "Relazione sulle attività ed andamento gestionale", è finalizzata alla descrizione ed alla spiegazione, in prospettiva dinamica, delle informazioni desunte dallo Stato Patrimoniale (SP), dal Conto Economico (CE) e dalla Nota Integrativa (NI).

Gli obblighi informativi che la Relazione deve assolvere derivano dalle seguenti norme e regolamenti.

- Legge Regionale n. 60 del 2/9/1997;
- Legge Regionale n. 13 del 18/4/2004;
- Regolamento di organizzazione interna e funzionamento approvato con D.G.R.M. n.556/2001, così come modificato con atto deliberativo del Direttore Generale ARPAM n.276/2004 e con la DGRM n.1259 del 2.08.2010;
- Art. 2428 del Codice Civile;
- Legge regionale del 19 novembre 1996, n. 47 "Norme in materia di programmazione, contabilità e controllo delle Aziende sanitarie";
- D. Lgs n. 118 del 23/6/2011 così come integrato con D.Lgs n. 126 del 10/08/2014
- Principi Contabili Nazionali;
- Altre norme e atti di riferimento.

Ferma restando, come detto, la complementarità con il successivo allegato, scopo della presente Relazione è quindi quello di illustrare la situazione complessiva dell'Agenzia primariamente sotto il profilo contabile, l'andamento della gestione economica (sia passata che in corso) nel suo insieme e nei vari settori in cui essa ha operato, evidenziando la composizione delle principali voci di Bilancio ed i criteri adottati per la determinazione del risultato economico.

L'assetto organizzativo

Come sarà meglio dettagliato nella successiva "Relazione del Direttore Generale sulle attività svolte ed andamento gestionale", con DGRM 1201 del 10/10/2016 la Giunta Regionale delle Marche ha approvato il nuovo assetto organizzativo dell'Agenzia.

L'attuale assetto organizzativo è quindi basato sull'impostazione del tipo "linea di attività" ed in cui le matrici ambientali restano comunque incardinate in tutti i dipartimenti nell'area territoriale. A partire dal mese di maggio 2017, con le Deliberazioni del Direttore Generale n.78/2017, n.80/2017, n.87/2017, n.100/2017, n.107/2017, n.116/2017, n.120/2017, n.121/2017, n.131/2017, n.148/2017 sono stati approvati i regolamenti per il conferimento degli incarichi, graduate le funzioni e successivamente attribuiti gli incarichi dirigenziali.

Il processo si è completato con l'approvazione della determina n. 151/2017 di assegnazione del personale del comparto ai diversi Servizi/Strutture.

Il modello organizzativo prevede l'accorpamento e la centralizzazione dei compiti, non solo di laboratorio ma anche di quelli relativi alle procedure amministrative ed ispettive, che devono rispettare anche sistemi di qualità accreditati dagli organismi certificatori.

La DGRM n. 1047 del 9/9/2019 avente ad oggetto "L.R. n. 60/1997 e L. n. 132/2017. Indirizzi e misure sulla riorganizzazione dell'ARPAM" ha avviato e promosso una nuova riorganizzazione che possa garantire coerenza e adeguatezza rispetto alla vigente normativa di settore rispetto alla quale l'Agenzia è stata incaricata di redigere una proposta consistente in un nuovo Regolamento di organizzazione ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 60/1997 un organigramma della macrostruttura e la declinazione delle "Competenze e funzioni" per ciascuna delle aree dirigenziali previste dall'organigramma.

Le politiche e costi di personale

PREMESSA

La prima dotazione organica dell'ARPAM, definita sulla base dei compiti previsti dalla L.R. n. 60/97, è stata approvata dalla Regione Marche con DGR n. 556 del 14.03.2001. Successivamente, nell'anno 2006, l'ARPAM ha proceduto ad una revisione della dotazione organica riducendo a n. 340 le unità di personale, a loro volta suddivise in 50 posizioni dirigenziali e 290 posizioni non dirigenziali. Fermo restando il numero complessivo di 340 unità, la dotazione organica dell'ARPAM è stata rideterminata con provvedimento n.166 del 30.12.2011 e successivi atti modificativi (determine n.63/DG/2012 e n.73/DG/2013), mediante trasformazione di alcuni posti vacanti. In ultimo, in sede di revisione del modello organizzativo approvato con DGRM 1201 del 10/10/2016, l'ARPAM ha rideterminato la complessiva dotazione organica.

SITUAZIONE ATTUALE



Nella tabella seguente viene riportata la copertura, alla data del 31.12.2019, mettendola a confronto con la dotazione organica di cui alla DGRM N.1201 del 10/10/2016 e con quella rideterminata con la determina n. 103/DG del 5/9/2019 di approvazione del PTFP 2019-2021 assicurando la coerenza della dotazione organica alla disciplina introdotta dagli articoli 6 e 6-ter del decreto legislativo n. 165/2001, come novellati dall'articolo 4 del decreto legislativo n. 75 del 2017.

DOTAZIONE ORGANICA - POSTI COPERTI E DA RICOPRIRE					
Profili professionali	Cat.	DOTAZIONE ORGANICA Approvata con DGRM n. 1201/2016)	DOTAZIONE ORGANICA (Determina n. 103/DG del 5/9/2019) al 31/12/2019	Personale in servizio a tempo indeterminato al 31.12.2019	Posti vacanti alla data del 31.12.2019
RUOLO SANITARIO		77	40	40	0
Dirigente Medico	Dir.	2	1	1	0
Dirigente Biologo	Dir.	11	4	4	0
Dirigente Chimico	Dir.	7	5	5	0
Dirigente Fisico	Dir.	2	1	1	0
Collab.Prof.le Sanit. Esp.	Ds	20	10	10	0
Collab.Prof.le Sanit. - T.P.A.	D	35	19	19	0
RUOLO PROFESSIONALE		8	3	3	0
Dirigente Ingegnere	Dir.	8	3	3	0
RUOLO TECNICO		199	152	146	6
Dirigente Ambientale	Dir.	8	7	6	1
Coll. Tec. Prof. Esperto	Ds	12	0	0	0
Coll. Tec. Prof.	D	120	100	97	3
Assistente Tecnico	C	36	27	25	2
Programmatore	C	1	1	1	0
Operatore Tec. Spec. Esperto	C	2	1	1	0
Operatore Tecnico Spec.	Bs	3	0	0	0
Operatore Tecnico	B	15	14	14	0
Ausiliario Specializzato	A	2	2	2	0
RUOLO AMMINISTRATIVO		46	36	34	2
Dirigente Amm.vo	Dir.	2	2	0	2
Collab. Amm.vo Prof. Esperto	Ds	4	3	3	0
Collab. Amm.vo Profess.	D	8	5	5	0
Assistente Amm.vo	C	14	11	11	0
Coadiutore Amm.vo Esperto	Bs	5	4	4	0
Coadiutore Amm.vo	B	13	11	11	0
TOTALI		330	23	223	8
Dirigenti		40	23	20	2
Comparto		290	208	203	6

Il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato previsto alla data del 1.12.2019 ammonta pertanto a complessive 223 unità, di cui 20 dirigenti e 203 dipendenti dell'area del comparto.

Al personale in servizio con contratto a tempo indeterminato si aggiunge alla data del 31.12.2019 un dirigente amministrativo a tempo determinato ai sensi dell'art. 19, c. 6, del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., un ingegnere tecnologo in posizione di comando che è stato successivamente reclutato per mobilità ex art. 30 D.Lgs 165 / 2001 con decorrenza 01.04.2020, due unità di Collaboratore Tecnico Professionale Biologo a tempo determinato (di cui n. 1 successivamente assunta nel corso del 2020 con contratto a tempo



indeterminato tramite scorrimento graduatoria), n. 1 unità di Collaboratore Tecnico Professionale Geologo a tempo determinato, n. 2 unità di Collaboratore Tecnico Professionale Chimico, di cui una a tempo determinato ed l'altra in assegnazione ex art. 42 bis D.lgs. 151/2001 da Arta Abruzzo.

Nella tabella di raffronto che segue viene evidenziato il confronto tra l'anno 2018 e l'anno 2019 nella distribuzione del personale, a tempo indeterminato e determinato, tra i sedi provinciali e la sede centrale:

Struttura	N. unità al 31.12.2018		N. unità al 31.12.2019	
	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Tempo determinato
Sede di Ancona (CRAS)	60	1	61	1
Sede di Ascoli Piceno	32		32	2
Sede di Fermo	9		10	
Sede di Macerata	40		39	
Sede di Pesaro	47		45	
Sede Centrale	33	1	36	2
TOTALE	221	2	223	5

Per quanto riguarda il personale a tempo determinato, il dirigente amministrativo presta attività presso la Direzione Generale come una delle unità di Collaboratore Tecnico Professionale Biologo, l'Ingegnere Tecnologo in posizione di comando presso il Dipartimento di Macerata, il Collaboratore Tecnico Professionale Chimico in assegnazione temporanea presso la sede del laboratorio di Ascoli Piceno, le altre unità tutte presso il Dipartimento o la sede del laboratorio di Ancona.

LA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Tenuto conto delle vigenti disposizioni normative in materia di spesa del personale, l'ARPAM ha proceduto alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, ai sensi della normativa vigente, finalizzata alle esigenze di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi. Il tutto compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio.

La programmazione, sviluppata nel tempo, del fabbisogno di personale di cui alle determine del direttore generale n.19/2015, n.21/2016, n.61/2016, n.126/2017, n. 141/2017 n.118/DG del 9/10/2018, si è da ultimo cristallizzata nel Piano Triennale del Fabbisogno e dei piani occupazionali 2019-2021 adottato con determina del Direttore generale ARPAM n. 103/DG/2019, poi integrato con determina n. 111/DG/2019 e modificato con determina n. 133/DG/2019 e successivamente con determina 19/DG/2020.

Tale programmazione è finalizzata a salvaguardare il necessario espletamento delle funzioni di carattere ambientale previste nel programma delle attività prevedendo, per l'appunto, il reclutamento di nuovi profili professionali tra i quali quelli di Dirigente Ambientale e Collaboratori Tecnico Professionali viste le criticità che derivano dall'esiguità del personale in servizio rispetto alla dotazione organica dell'Agenzia e compatibilmente al rispetto dei tetti economici di Bilancio.

Nel corso dell'anno 2019 con decorrenza 01.10 2019 è stata inoltre adottata la Determina n. 116 /DG del 01.10.2019 avente per oggetto "Adozione di soluzioni organizzative transitorie e sperimentali finalizzate all'attivazione del servizio laboratoristico multisito di Arpa Marche e di altri provvedimenti di carattere organizzativo" nell'ottica di rendere più funzionale la struttura, adeguandola ai nuovi compiti istituzionali, sempre più ampi e complessi, assegnati all'Agenzia.

Sempre nel corso dell'anno 2019 sono state completate le procedure di reclutamento previste in precedenti programmazioni assunzionali dalle determine del Direttore Generale:

- n.164 del 31.10.2017 Concorso per n. 1 posto Dirigente Amministrativo Servizio gestione risorse umane
- n. 165 del 31.10.2017 Concorso per n. 1 posto Dirigente Amministrativo Servizio Contratti, appalti Patrimonio
- n. 50 del 7.6.2016 Utilizzazione per n. 1 unità della graduatoria concorso per CTP Fisico
- n. 18 del 21.2.2018 Procedura ex L. 68 / 1999 per n. 1 Coadiutore Amm.vo e n. 1 Operatore Tecnico
- n. 37 del 28.4.2016 Utilizzazione per n. 2 unità graduatoria Assistenti Tecnici
- n. 47 del 8.5.2019 Utilizzazione per n. 1 unità graduatoria concorso CTP Fisico
- n. 68 del 1.7.2019 Utilizzazione per n. 1 unità graduatoria concorso Dirigente Ambientale



- n. 77 del 9.7.2019 Utilizzazione graduatoria per 1 unità concorso CTP Ingegnere ambientale

Il piano occupazionale previsto dalla determina del Direttore Generale n. 103/DG/2019, del 5.9.2019 e ss. mm. e ii. è stato invece attuato attraverso le seguenti determinate della Direzione Generale:

- n. 118 del 3.10.2019 Utilizzazione per n. 1 unità graduatoria concorso Dirigente Ambientale
- n. 115 del 30.09.2019 Utilizzazione graduatoria per 1 unità concorso CTP Ingegnere
- n. 122 del 3.10.2019 Utilizzazione graduatoria per complessive 2 unità concorso assistente tecnico
- n. 135 del 15.11.2019 Utilizzazione graduatoria per 2 unità concorso CTP Biologo
- n. 137 del 15.11.2019 Indizione Concorso per n. 3 posti CTP Chimici
- n. 153 del 9.12.2019 Indizione Avviso di mobilità per n. 1 CTP Ingegnere

Nel corso dell'anno 2020 è in corso di attuazione il piano occupazionale 2020 attraverso le determinate del Direttore Generale:

- nn. 13 del 30.01.2020 e n. 45 del 20.04.2020 Concorso n. 1 posto Dirigente informatico
- n. 43 del 14.04.2020 Concorso per n. 2 posti Dirigenti ambientali
- n. 50 del 06.05.2020 Utilizzazione per n. 1 unità graduatoria per Assistente Tecnico

Per quanto riguarda invece la costituzione di rapporti di lavoro tempo determinato sono state adottate le determinate della direzione generale:

- n. 46 dell'8.5.2019 Utilizzazione graduatoria di altre amministrazioni per contratto a tempo determinato CTP Geologo
- n. 17 del 11.2.2019 Utilizzazione graduatoria di altre amministrazioni per contratto a tempo determinato CTP Biologo
- n. 90 del 24.7.2019 Utilizzazione graduatoria di altre amministrazioni per contratto a tempo determinato CTP Biologo
- nn. 79 del 9.7.2019, 127 del 24.10.2019 Avviso per n. 2 contratti a tempo determinato per CTP Ingegnere Ambientale.

Di converso nel periodo di riferimento si sono verificate le cessazioni – trasferimenti di cui alle seguenti determinate del dirigente del servizio gestione risorse umane

- n. 1 del 10.1.2019 Dirigente Fisico - Pensionamento
- n. 5 del 14.2.2019 Dirigente Ingegnere - Pensionamento
- n. 6 del 14.2.2019 CPS TPA - Pensionamento
- n. 7 del 14.2.2019 CPS TPA - Pensionamento
- n. 8 del 14.2.2019 Dirigente Biologo - Pensionamento
- n. 10 del 7.3.2019 CPS TPA - Mobilità
- n. 11 del 7.3.2019 CPS TPA - Mobilità
- n. 15 del 23.7.2019 CTP Ingegnere - Dimissioni
- n. 18 del 8.8.2019 Assistente Amministrativo - Pensionamento
- n. 25 del 25.10.2019 Dirigente Biologo - Pensionamento (Anno 2020)
- n. 26 del 4.11.2019 CTP Geologo Tempo determinato - Dimissioni
- n. 28 del 2.12.2019 CTP Chimico Tempo determinato - Dimissioni
- n. 29 del 2.12.2019 CTP Biologo Tempo determinato - Dimissioni
- n. 30 del 17.12.2019 Assistente Tecnico – Dimissioni

Complessivamente nel corso del 2019 in attuazione di PTFP di anni precedenti e del PTFP 2019-2021 sono state assunte 11 unità.

La seguente tabella mostra l'andamento delle assunzioni (al netto di quelle derivanti dalle quote d'obbligo) nel corso degli ultimi cinque anni. E' evidente che nel corso del 2019 la politica assunzionale è stata rilanciata rispetto agli anni precedenti.

ANNO	NUMERO NUOVI ASSUNTI A T.I.
2015	0
2016	3
2017	3
2018	7
2019	11
TOTALE	24

RAPPORTI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO E FORME DI LAVORO FLESSIBILI

Nel corso del 2019 si è fatto ricorso a contratti a tempo determinato (ex art. 16 del D.Lgs. n. 165/2001) per l'assunzione del Dirigente del Servizio Personale (a partire dal 1/7/2019) e del Dirigente del Servizio provveditorato (cessato dal 1/9/2019), per



una assegnazione temporanea ex art. 34-bis D.Lgs. n. 151/2001 e per le assunzioni disposte nell'ambito di programmi o progetti con oneri a carico di finanziamenti Statali/Regionali con progettualità a termine quale ad esempio l'Attività di Bonifica dei Siti di Interesse Nazionale (SIN), CEM e Strategia Marina.

COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE

Non sono stati attivati incarichi di collaborazione coordinata e continuativa nell'anno 2019.

COMANDI

Nel corso dell'anno 2019, l'Arpam ha fruito di n. 1 comando (per un costo pari ad € 50.000,00) relativo ad un Tecnologo dipendente dell'I.S.P.R.A., dal 15/9/2017 e prorogato ulteriormente, fino al 31/03/2020.

LIMITI DI SPESA

La spesa complessiva di personale per l'anno 2019 ammonta ad € 11.276.976 e quindi rispetta il limite di € 12.965.317 di cui all'art. 1, comma 557 quater, della L. 296/2006, introdotto dal comma 5 bis dell'art. 3 del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 114/2014 (limite da osservare secondo le indicazioni fornite dalla Regione Marche con la nota Prot. n. 20392 del 12/06/2019).

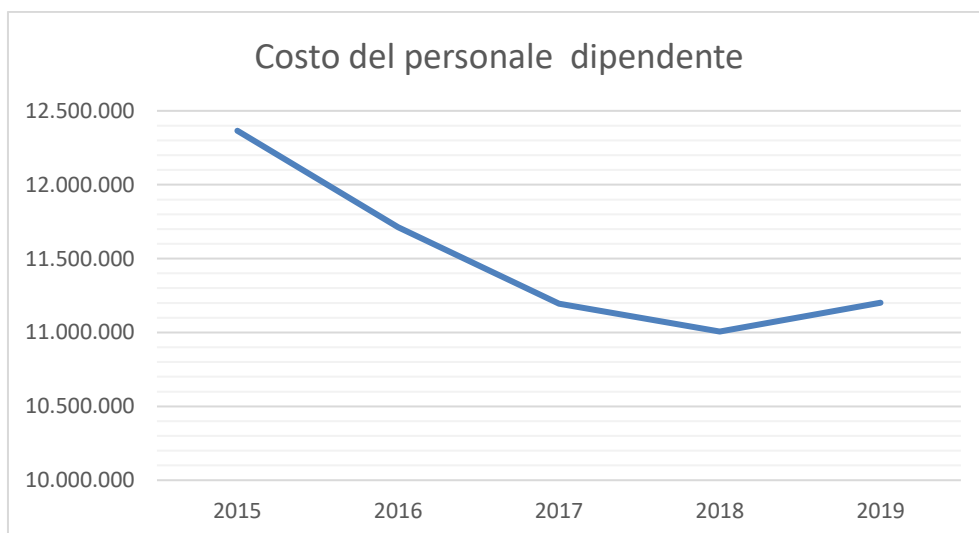
La spesa di personale per forme di lavoro flessibili sostenuta nel corso del 2019 ammonta ad € 157.419,50 di cui € 63.980,00 esclusi dal limite di cui all'art. 9, c. 28 del D.L. 78/2010. La spesa residua rilevante agli effetti dell'applicazione della suddetta normativa ammonta ad € 93.721,50 e rientra quindi nel limite previsto dal legislatore, pari ad € 113.478,41 (limite massimo 50% spesa sostenuta nell'anno 2009).

I fondi per la contrattazione decentrata integrativa rispettano il limite di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017 (divieto di superamento del tetto di spesa complessivo anno 2016).

ANDAMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE

Di seguito si riporta il trend del costo del personale nell'intervallo 2015-2019 con il relativo grafico.

	2015	2016	2017	2018	2019
Costo del personale dipendente	12.365.272	11.711.586	11.194.337	11.006.268	11.200.976





Risultati di bilancio – scostamenti rispetto al bilancio economico preventivo 2019 ed al bilancio d’esercizio 2018

Complessivamente la gestione dell’Agenzia si chiude con un risultato positivo di € 168.988. Sul risultato ottenuto incide in particolare la riduzione del costo del personale.

Scostamenti - Si riportano nel prospetto che segue gli scostamenti, in valore assoluto e percentuale, tra i conti del Bilancio d’esercizio 2019, del Bilancio d’esercizio 2018 e quelli del relativo Bilancio di previsione 2019. In calce vengono riportate le motivazioni delle principali variazioni, con particolare attenzione a quelle che incidono significativamente sul risultato di bilancio.

	BILANCIO D'ESERCIZIO 2018	BILANCIO PREVENTIVO 2019	BILANCIO D'ESERCIZIO 2019	SCOSTAMENTO BILANCIO D'ESERCIZIO 2018/2019		SCOSTAMENTO BILANCIO DI PREVISIONE E BILANCIO D'ESERCIZIO 2019	
				ASSOLUTO	%	ASSOLUTO	%
A VALORE DELLA PRODUZIONE							
1- COTRIBUTI C/ESERCIZIO	13.346.865	13.388.548	13.948.586	601.721	4,31%	560.038	4,02%
FONDO ORDINARIO DI DOTAZIONE DA REGIONE L.R.60/97	12.825.000	12.825.000	13.225.000	400.000	3,02%	400.000	3,02%
FINANZIAMENTI PER SPECIFICI PROGETTI L.R.60/97 art.21 lett.f	378.478	425.548	463.904	85.426	18,41%	38.356	8,27%
TRASFERIMENTI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI STATALI	143.387	138.000	259.682	116.295	44,78%	121.682	46,86%
2- PROVENTI E RICAVI DIVERSI	2.102.787	2.340.000	1.738.471	-364.316	-20,96%	-601.529	-34,60%
PROVENTI DERIVANTI DA CONVENZIONI CON ASL, COMUNI ED ALTRI ENTI PUBBLICI l.r.60/97 art.21lett.c		30.000	18.626	18.626	100,00%	-11.374	-61,06%
PROVENTI PER SERVIZI RESI A PRIVATI ED ENTI PUBBLICI	2.096.312	2.250.000	1.700.654	-395.658	-23,27%	-549.346	-32,30%
PROVENTI PER SERVIZI RESI IN ATTIVITA' LIBERO PROF.LE							0,00%
CONTRIBUTI E SPONSORIZZAZIONE CONVEGNI							
LOCAZIONI ATTIVE							
ALTRI RICAVI	6.475	60.000	19.190	12.716	66,26%	-40.810	-212,66%
3- CONCORSI, RIVALSE E RIMBORSI SPESE	52.364	45.000	26.359	-26.005	-98,66%	-18.641	-70,72%
RIMBORSI INAIL	10.963	15.000	4.549	-6.414	-141,00%	-10.451	-229,74%
CONCORSO DA PARTE DEL PERSONALE NELLE SPESE DI VITTO	19.039	20.000	20.372	1.333	6,54%	372	1,82%
RIMBORSI PER PERSONALE COMANDATO							
ALTRE RIVALSE, CONCORSI E RIMBORSI	22.362	10.000	1.438	-20.924	-1454,94%	-8.562	-595,36%
ENTRATE RELATIVE A CORSI DI FORAZIONE REALIZZATI CON FINANZIAMENTI CEE							
ENTRATE RELATIVE A CORSI DI FORMAZIONE							
4- COSTI CAPITALIZZATI	1.008.656	1.185.000	1.078.941	70.284	6,51%	-106.059	-9,83%
UTILIZZO FONDO DI DOTAZIONE INIZIALE	228.893	250.000	228.862	-31	-0,01%	-21.138	-9,24%
UTILIZZO QUOTA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	50.963	55.000	99.285	48.321	48,67%	44.285	44,60%
UTILIZZO QUOTA ALTRE RISERVE	728.801	880.000	750.795	21.994	2,93%	-129.205	-17,21%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	16.510.673	16.958.548	16.792.357				
B 1- ACQUISTO DI BENI	719.699	721.500	640.788	-78.911	-12,31%	-80.712	-12,60%
REAGENTI PRODOTTI CHIMICI E MATERIALE DI LABORATORIO	564.388	525.000	475.194	-89.193	-18,77%	-49.806	-10,48%
DISPOSITIVI DI PREVENZIONE E SICUREZZA, MATERIALE DI PULIZIA E CONV.	27.806	15.000	31.006	3.200	10,32%	16.006	51,62%
COMBUSTIBILE AD USO RISCALDAMENTO				0	0,00%	0	0,00%
CARBURANTI E LUBRIFICANTI AD USO TRASPORTO	83.770	125.000	88.373	4.603	5,21%	-36.627	-41,45%
CANCELLERIA, STAMPATI E SUPPORTI MECCANOGRAFICI	15.991	23.000	17.037	1.046	6,14%	-5.964	-35,00%
ABBONAMENTI, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI	5.929	6.000	7.196	1.267	17,61%	1.196	16,62%
BANCHE DATI	14.418	12.500	12.747	-1.670	-13,10%	247	1,94%
ALTRI BENI	7.398	15.000	9.234	1.837	19,89%	-5.766	-62,44%
						0	0,00%
2- MANUTENZIONI E RIPARAZIONI IN APPALTO	976.293	960.000	896.611	-79.682	-8,89%	-63.389	-7,07%
MANUTENZIONE E RIP. IN APPALTO DEI MEZZI NAUTICI	20.966	20.000	24.564	3.598	14,65%	4.564	18,58%
MANUTENZIONEE RIP. IN APPALTOAGLI IMMOBILI E LORO PERTINENZE	183.560	140.000	170.759	-12.802	-7,50%	30.759	18,01%
MANUTENZIONE E RIP. IN APPALTOAI MOBILI, ARREDI, AUTOMEZZI E ATTREZ.TEC/ECON	68.957	60.000	57.243	-11.714	-20,46%	-2.757	-4,82%
MANUTENZIONE E RIP.IN APPALTO ALLE ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	565.305	630.000	514.352	-50.953	-9,91%	-115.648	-22,48%
MANUTENZIONE E RIPARAZIONE IN APPALTO HARDWARE	137.504	110.000	129.694	-7.810	-6,02%	19.694	15,19%
3- COSTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	740.621	978.000	894.716	154.096	17,22%	-83.284	-17,22%
LAVANDERIA	6.628	8.000	7.661	1.033	13,48%	-339	-4,42%
PULIZIA	217.700	220.000	213.293	-4.408	-2,07%	-6.707	-3,14%
MENSA	91.665	100.000	76.951	-14.714	-19,12%	-23.049	-29,95%
RISCALDAMENTO							
ELABORAZIONE DATI							
CONVENZIONI GESTIONI ESTERNE	111.550	110.000	117.018	5.468	4,67%	7.018	6,00%



	SMALTIMENTO RIFIUTI	19.749	25.000	35.508	15.759	44,38%	10.508	29,59%
	CONSULENZE E CONVENZIONI CON PRIVATI							
	SERVIZIO PRELIEVI IN MARE E GESTIONE MEZZI NAUTICI IN APPALTO	105.089	115.000	34.541	-70.549	-204,25%	-80.459	-232,94%
	SERVIZI RESI DA LABORATORI ESTERNI	25.277	30.000	35.702	10.425	29,20%	5.702	15,97%
	ALTRI SERVIZI	162.963	370.000	374.043	211.080	56,43%	4.043	1,08%
4-	GODIMENTO DI BENI E SERVIZI	334.552	255.000	325.002	-9.549	-2,94%	70.002	21,54%
	LOCAZIONI PASSIVE	153.424	145.000	147.053	-6.371	-4,33%	2.053	1,40%
	CANONI DI NOLEGGIO	181.128	110.000	177.950	-3.178	-1,79%	67.950	38,18%
	CANONI DI LEASING OPERATIVO							
5-	UTENZE	397.661	424.402	442.981	45.320	10,23%	18.579	4,19%
	ENERGIA ELETTRICA	269.015	290.000	314.292	45.277	14,41%	24.292	7,73%
	ACQUA, GAS	100.667	100.000	98.822	-1.845	-1,87%	-1.178	-1,19%
	SPESE TELEFONICHE	27.978	34.402	29.866	1.888	6,32%	-4.536	-15,19%
	ALTRE UTENZE (SPESE CANONE TELEVISIVO)							
6-	COSTI DEL PERSONALE	11.006.268	11.566.460	11.200.976	194.709	1,74%	-365.484	-3,26%
	DIRIGENZA SANITARIA	1.686.377	1.687.461	1.508.931	-177.446	-11,76%	-178.530	-11,83%
	DIRIGENZA PTA	917.966	1.084.756	1.023.259	105.293	10,29%	-61.497	-6,01%
	DIRIGENZA MEDICA	255.600	224.574	220.758	-34.842	-15,78%	-3.816	-1,73%
	COMPARTO	7.997.984	8.428.258	8.133.581	135.596	1,67%	-294.677	-3,62%
	ALTRI COSTI (5,9,1-5,9,4-5,9,5)	92.874	141.411	123.402	30.528	24,74%	-18.009	-14,59%
	ACCANTONAMENTO AL FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI	55.466		191.045	135.579	70,97%	191.045	100,00%
7-	CONTRATTI DI COLLABORAZIONE	100	0	0	-100	0,00%	0	0,00%
8-	ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE	0	0	0	0	0,00%	0	0,00%
	ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE							
	COMPENSI PER CONVENZIONI E CONSULENZE A FAVORE TERZI (5,9,3-5,9,9)							
9-	SPESE GENERALI AMMINISTRATIVE	669.914	860.686	754.514	84.599	11,21%	-106.172	-14,07%
	COMPENSI AGLI ORGANI DIRETTIVI	392.971	490.000	479.098	86.127	17,98%	-10.902	-2,28%
	COMPENSI AL COLLEGIO DEI REVISORI	16.387	15.000	13.682	-2.705	-19,77%	-1.318	-9,63%
	SPESE DI RAPPRESENTANZA		300	375	375	100,00%	75	20,00%
	CONTRIBUTI E SPESE PER PARTECIPAZIONE O REALIZZAZIONE CONVEGNI		9.886	2.284	2.284	100,00%	-7.602	-332,91%
	SPESE PER PARTECIPAZIONE A STUDI, PROGETTI E RICERCHE							
	SPESE CONDOMINIALI	889	1.500	956	67	6,98%	-544	-56,86%
	PREMI DI ASSICURAZIONE compresi quelli relativi al personale	118.010	150.000	124.737	6.727	5,39%	-25.263	-20,25%
	SPESE LEGALI	41.306	40.000	58.810	17.504	29,76%	18.810	31,98%
	SPESE POSTALI, BANCARIE, BOLLI E MARCHE	5.066	5.000	2.167	-2.900	-133,84%	-2.833	-130,78%
	INDENNITA' AI COMPONENTI DI COMMISSIONI VARIE							
	CORSI DI FORAZIONE REALIZZATI CON FINANZIAMENTI CEE							
	CORSI DI FORMAZIONE							
	SPESE DI PUBBLICITA'	3.297	18.000		-3.297	0,00%	-18.000	0,00%
	ALTRE SPESE	1.118	6.000	2.550	1.432	56,16%	-3.450	-135,25%
	TASSE DI CIRCOLAZIONE AUTOMEZZI	3.442	5.000	2.109	-1.333	-63,20%	-2.891	-137,11%
	IMPOSTE E TASSE DIVERSE	87.428	120.000	67.746	-19.681	-29,05%	-52.254	-77,13%
	COSTI SU CONVENZIONI E PROGETTI FINALIZZATI							
10-	AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI	1.008.656	1.185.000	1.078.941	70.284	6,51%	-106.059	-9,83%
	AMM.TO FABBRICATI DISPONIBILI	286.907	300.000	290.081	3.173	1,09%	-9.919	-3,42%
	AMM.TO COSTI ACQUISTO LICENZE SFTWARE	39.492	90.000	49.259	9.768	19,83%	-40.741	-82,71%
	AMM.TO HARDWARE	49.783	60.000	58.028	8.245	14,21%	-1.972	-3,40%
	AMM.TO ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	505.762	600.000	552.946	47.184	8,53%	-47.054	-8,51%
	AMM.TO MOBILI, ARREDI E ATTREZZ.TEC/EC.	55.170	65.000	54.711	-459	-0,84%	-10.289	-18,81%
	AMM.TO SU AUTOMEZZI	25.199	30.000	26.974	1.775	6,58%	-3.026	-11,22%
	AMM.TO SU MEZZI NAUTICI	46.344	40.000	46.943	598	1,27%	6.943	14,79%
12-	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-32.238		26.109	58.347	223,48%	26.109	100,00%
13-	ACCANTONAMENTI DELL'ESERCIZIO	67.426		396.040	328.614	82,97%	396.040	100,00%
	(tranne rinnovi contrattuali e pers. Comandato)							
	TOTALI COSTI DELLA PRODUZIONE	15.888.951	16.951.048	16.656.677				
	Differenza tra valore e costi della produzione	621.722	7.500	135.679				
C 1-	ONERI FINANZIARI	40.117	30.000	28.820	-11.297	-39,20%	-1.180	-4,09%
	INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI POSTALI							
	INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI BANCARI	28.525	30.000	27.427	-1.098	-4,00%	-2.573	-9,38%
	ALTRI INTERESSI	11.592		1.393	-10.199	-732,12%	1.393	100,00%
	TOTALI PROVENTI E ONERI FINANZIARI	40.117	30.000	28.820				
D 1-	RIVALUTAZIONI							
2-	SVALUTAZIONI							
	TOTALE RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIA	0	0	0				
E 1-	MINUSVALENZE							
2-	PLUSVALENZE							
3-	SOPRAVVVENIENZE E INSUSSISTENZE	-49.269	20.000	-21.778	27.491	-126,23%	-41.778	191,84%
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	-49.269	20.000	-21.778				
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	711.108	17.500	186.277				
	Imposte sul reddito d'esercizio	15.171	14.000	17.289	2.118	0,12	3.289	19,02%
	UTILE D'ESERCIZIO	695.937	3.500	168.988				



Analisi dei ricavi

• **Contributi in conto esercizio**

Con Decreto del Dirigente del Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio n. 71 del 10/4/2019 la Regione Marche ha provveduto ad impegnare, per l'anno 2019, la somma di € 13.225.000,00 quale dotazione finanziaria a favore dell'ARPAM ai sensi dell'articolo 21 lettera a) della L.R. 60/97. La Regione Marche, vista la necessità di ridefinire alcuni aspetti organizzativi all'interno dei rapporti tra Regione ed Agenzia, nel quadro dell'aggiornamento della normativa regionale conseguente alla Legge 132 del 2016 che ha istituito il Sistema Nazionale a rete per la protezione dell'ambiente, ha rivisto anche la dotazione finanziaria dell'Arpam integrando il finanziamento di € 400.000,00.

I ricavi derivanti dai finanziamenti per specifici progetti e dai trasferimenti da altre amministrazioni statali presentano un aumento sia rispetto al Bilancio d'Esercizio 2018 sia al Bilancio di Previsione 2019.

I progetti più rilevanti realizzati nell'esercizio 2019 riguardano:

- DGRM 1746/2012 DGRM 999/2013 Attuazione attività integrative della Direttiva 2008/56/CE "Marine Strategy";
- DGRM 242/2018 Accordo di programma per i dragaggi e lo sviluppo sostenibile delle aree portuali della Regione Marche;
- DD.PF. Tutela delle Acque e Difesa del Suolo e della Costa n. 244 del 29/12/2018 – D.Lgs 152/2006 – Rilevamento stato di qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei

• **Proventi e ricavi diversi**

Complessivamente il mastro evidenzia uno scostamento negativo di € 364.316 rispetto all'esercizio 2018 e di € 601.529 rispetto alla previsione 2019.

Nell'ambito dei Proventi e Ricavi diversi, si evidenzia quanto segue:

- **"Proventi derivanti da convenzioni con Aziende del S.S.R., Comuni ed altri Enti Pubblici"** Nell'anno 2019 è stato incassato il 3° rateo del compenso spettante a questa Agenzia per la realizzazione del progetto "Nuovi articoli e nuovi rischi per la salute: la sigaretta elettronica" e fatturato il compenso relativo all'attività di controllo dell'inquinamento atmosferico e monitoraggio della rete svolta per conto dell'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno. Gli introiti sono stati accantonati al "Fondo art. 43, consulenze e attività lib.prof.le" da destinare al personale che ha svolto l'attività al di fuori dell'orario di servizio. Questi finanziamenti possono variare di anno in anno in virtù del fatto che sono destinati alla realizzazione di specifici progetti richiesti sulla base di particolari esigenze ambientali.
- **"Proventi per servizi resi a privati paganti in attività istituzionale"** Gli introiti derivanti sia dall'attività impiantistica che dalle altre attività, in particolare dalle prestazioni rese a privati ed enti pubblici a seguito dell'applicazione del D.Lgs. 132/2016, hanno subito una flessione negativa sia rispetto al Bilancio di esercizio 2018 (-€ 395.658) sia al Bilancio di Previsione 2019 (-€ 549.346). L'attività impiantistica negli ultimi anni ha risentito dei numerosi pensionamenti e dell'attività concorrenziale svolta dagli enti notificati.
- **"Proventi per servizi resi a privati paganti in libera professione"** – Nell'anno 2019 non risultano proventi resi in attività libero professionale. I nuovi regolamenti per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria dei dirigenti dei ruoli sanitario, tecnico professionale e amministrativo nonché il regolamento delle prestazioni e dei servizi aggiuntivi previsti dall'art. 43 della Legge 23/12/1997 n. 499, sono tutt'ora in fase di confronto con le OO.SS. al fine di giungere alla sottoscrizione dei nuovi accordi in materia. Pertanto anche nell'anno 2019, in attesa della sottoscrizione dei nuovi regolamenti, l'attività risulta sospesa e di conseguenza ai mancati introiti corrisponde una correlata riduzione dei costi di esercizio della libera professione.
- **"Altri ricavi"**: il conto presenta maggiori introiti rispetto all'anno 2018 (€ 12.716) e minori introiti rispetto alla previsione 2019 (-€ 40.810). In questo conto vengono imputati introiti di varia natura che possono verificarsi occasionalmente.

• **Concorsi riverse e rimborsi spese**

Nel mastro vengono inseriti i rimborsi Inail, incassati a seguito di infortuni sul lavoro, il recupero delle quote a carico del personale relativamente alle spese per i buoni pasto e per le spese telefoniche, i contributi per la partecipazione ai concorsi indetti dall'Agenzia ed i rimborsi delle spese sostenute per l'espletamento delle pratiche relative al recupero crediti.

Il mastro presenta una diminuzione delle entrate sia rispetto al Bilancio d'Esercizio 2018 sia rispetto al Bilancio di Previsione 2019 dovuto in particolar modo ad un minor numero di infortuni sul lavoro verificatisi nel 2019 e ad un rimborso avvenuto nel 2018, del premio assicurativo calcolato sulle retribuzioni a consuntivo del personale dipendente.

• **Costi capitalizzati**

I costi capitalizzati si riferiscono alla sterilizzazione degli ammortamenti relativi agli investimenti effettuati con fondi apposti.



Analisi dei costi

1. Acquisto di beni

Il mastro relativo all'acquisto dei beni presenta in generale una diminuzione dei costi sia rispetto al Bilancio d'Esercizio 2018 che al Bilancio di Previsione 2019.

Il maggiore scostamento è da rilevare nei seguenti conti:

- *"Reagenti prodotti chimici e materiale di laboratorio"* - è da rilevare una diminuzione dei costi rispetto ad entrambi i Bilanci presi in considerazione che viene in parte compensata dalla diminuzione delle scorte presenti nei magazzini.
- *"Dispositivi di prevenzione e sicurezza, materiale di pulizia e convivenza"* - Il maggiore costo è generato dalla necessità di integrare e/o rinnovare i dispositivi di protezione e sicurezza in dotazione al personale dell'Arpam, in applicazione del D.Lgs 81/2008 e smi;
- *"Carburanti e lubrificanti ad uso trasporto"* - Il conto è in linea con il costo sostenuto nell'esercizio 2018 mentre presenta un'economia rispetto alla previsione 2019.

2. Manutenzioni e riparazione in appalto

I costi sostenuti per questo aggregato economico presentano uno scostamento in meno di un 8,89% rispetto al Bilancio di Esercizio 2018 e di un 7,07% rispetto al Bilancio di Previsione 2019.

Da un'analisi delle singole poste emerge che:

- *"Manutenzione e riparazione in appalto dei mezzi nautici"* - i costi risultano essere in linea con entrambi i Bilanci analizzati
- *"Manutenzione e riparazione in appalto degli immobili e loro pertinenze"* - è da rilevare un aumento dei costi rispetto al Bilancio di Previsione 2019 di € 30.759 e una diminuzione rispetto al Bilancio di Esercizio 2018 di € 12.802. Nell'anno 2019 si è avviato il processo di riorganizzazione dei Servizi Laboratoristici afferenti ai Dipartimenti Provinciali in un Unico Laboratorio Regionale Multisito, al fine di armonizzare e migliorare i processi operativi e gestionali, anche nell'ottica di una riduzione dei tempi di risposta. Ciò ha quindi comportato una serie di attività per la messa a norma dei locali destinati a laboratorio. Nell'anno 2018 erano state, invece, realizzate particolari attività come la colonnina elettrica per l'ormeggio delle imbarcazioni, i lavori legati alle stazioni destinate alla qualità dell'aria etc.;
- *"Manutenzione e riparazione in appalto ai mobili, arredi, automezzi e attrezzature tec-economali"* - il conto presenta una riduzione dei costi rispetto ad entrambi gli esercizi analizzati -€ 11.714 esercizio 2018 e -€ 2.757 esercizio 2019;
- *"Manutenzione e riparazione in appalto delle attrezzature tecnico-scientifiche"* - in merito è da rilevare una considerevole riduzione dei costi sia rispetto al Bilancio di Esercizio 2018 -€ 50.953 sia al Bilancio di Esercizio 2019 - € 115.648. A seguito della ricognizione effettuata delle attrezzature di laboratorio in dotazione ai Dipartimenti Prov.li, l'Agenzia ha provveduto a richiedere alla Ditta fornitrice la riduzione del canone trimestrale del contratto relativo al servizio di manutenzione delle apparecchiature di analisi ambientale;
- *"Manutenzione e riparazione in appalto hardware"* - nel 2018 si è fatto ricorso alle ditte esterne per la manutenzione delle attrezzature hardware in maniera più rilevante rispetto all'anno 2019, questo ha comportato una riduzione dei costi in parte assorbiti dall'acquisizione di nuovi servizi. Nel 2019, infatti, si è messo a disposizione della cittadinanza un servizio di comunicazione/ricezione a mezzo applicazione smartphone delle segnalazioni di molestie olfattive provenienti dal territorio del Comune di Falconara, si è utilizzato un applicativo dedicato alla gestione del sistema di valorizzazione della performance individuale e si è provveduto all'aggiornamento del sito Arpam per adottare strumenti di sicurezza più idonei e attuali.

3. Costi per prestazioni di servizi

I costi per prestazioni di servizio subiscono in generale una riduzione rispetto al Bilancio di Previsione 2019 - € 83.284 ed in aumento rispetto al Bilancio di Esercizio 2018 € 154.096.

I conti che presentano una riduzione dei costi significativi sono:

- *"Mensa"* - con uno scostamento in meno rispetto al Bilancio di Esercizio 2018 di € 14.714 e rispetto alla Previsione 2019 di € 23.049.
- *"Servizio prelievi in mare e gestione mezzi nautici in appalto"* - Il servizio di assistenza nautica alle imbarcazioni di proprietà dell'Agenzia è stato affidato, nell'anno 2019, ad una ditta esterna che provvede alla loro manutenzione e gestione. Le economie rispetto all'esercizio 2018 (- € 70.549) sono generate dalle attività di campionamento e di due campagne in mare per l'esecuzione di rilevamenti Side Scan Sonar, realizzate nell'anno 2018, per lo svolgimento del programma di Monitoraggio Strategia Marina. Anche per l'anno 2019 erano state previste attività legate alla realizzazione del progetto, ma l'attività da svolgere si è configurata come un servizio realizzato da una ditta esterna e questo ha generato un'economia anche rispetto alla Previsione 2019 (- € 80.459).



I conti che presentano un aumento dei costi sono:

- “*Smaltimento rifiuti*” – Lo smaltimento di particolari rifiuti come i materiali da costruzione con amianto, il materiale da imballaggio e le sostanze chimiche hanno comportato un aumento della spesa rispetto ad entrambi i bilanci considerati.
- “*Servizi resi da laboratori esterni*” – I Dipartimenti Provinciali dell’Arpam hanno la necessità di rivolgersi ad altri laboratori della rete agenziale per determinate analisi in casi particolari di richieste urgenti e non direttamente espletabili dalla Agenzia. Queste spese non sono né prevedibili né preventivabili.
- “*Altri servizi*” – Il conto risulta essere in linea con la previsione 2019 mentre si rileva un aumento rispetto al Bilancio di Esercizio 2018. Nell’ambito del programma di Monitoraggio Strategia Marina si è reso necessario procedere all’affidamento di campionamenti per specifiche attività richieste, riguardanti lo studio di campo per la valutazione delle integrità dei fondali e il campionamento per il monitoraggio della concentrazione dei contaminanti chimici nei sedimenti e nel biota, alla Università Politecnica delle Marche, viste le specifiche competenze tecniche e scientifiche in materia. Sempre nell’ambito del progetto di cui sopra si è provveduto inoltre ad affidare il servizio relativo alla campagna di indagine morfologica di due aree marine delle Marche.

Nell’anno 2019 sono oggetto di nuovo affidamento, fra altri: il servizio di assistenza sistemica ed applicativa di analisi e progettazione dell’attuale infrastruttura IT network assestement, sistemi software e banche dati necessari per l’innovazione e lo sviluppo del proprio sistema informativo agenziale; il servizio per la migrazione dei sistemi ICT dalle attuali sedi Arpam alla sala Server Farm della Regione Marche; il servizio di comunicazione/ricezione a mezzo di applicazione delle segnalazioni dei cittadini delle molestie olfattive provenienti dal territorio del comune di Falconara M.ma; il servizio di erogazione, in modalità cloud, di una piattaforma telematica per la gestione delle procedure selettive; il servizio di trasporto campioni di laboratorio.

4. Godimento beni di terzi

In questo mastro vengono imputati i costi relativi alle locazioni passive ed ai canoni di noleggio, entrambi i conti subiscono una diminuzione rispetto al Bilancio d’Esercizio 2018 ed un aumento rispetto al Bilancio di Previsione 2019.

Locazioni passive – nell’anno 2019, nell’ottica di razionalizzare la spesa pubblica riducendo i canoni di locazione degli immobili adibiti a funzioni pubbliche, si è provveduto al trasferimento dei locali adibiti a sede del Dipartimento di Fermo in una porzione dello stabile di proprietà dell’Inail, con un risparmio annuo di oltre 26 mila euro. Le locazioni pagate nel 2019 riguardano:

- i locali destinati al Dipartimento di Fermo in contrada Campiglione n. 20 (mq. 365) di proprietà della Ber.ti srl fino al mese di settembre 2019 € 32.610,97;
- i locali destinati al Dipartimento di Fermo in Via Pompeiana 158/160 Fermo di proprietà INAIL Direzione Generale Marche per il periodo ottobre - dicembre 2019 € 4.238,10;
- i locali destinati alla Direzione Generale in Via Ruggeri 5 Ancona di proprietà INPS Direzione Generale per le Marche canone annuo € 110.145,82;
- porzione di terreno nel Comune di Genga per l’installazione di una stazione di monitoraggio della qualità dell’aria, di proprietà del Sig. Roberto Tarducci dal 18/10/2019 € 58.

Canoni di noleggio - Il costo per i canoni di noleggio è in linea con il Bilancio di Esercizio 2018 mentre si riscontra un aumento rispetto al Bilancio di Esercizio 2019. Nel 2019 si è provveduto al noleggio di una nuova sonda multiparametrica CTD da affiancare alla dotazione attualmente disponibile, nell’ambito delle attività di monitoraggio marino previste dal piano Operativo Marine Strategy.

Incidono inoltre i conguagli delle eccedenze di copie, delle macchine multifunzione in noleggio.

Nel 2019 non sono stati sostenuti canoni di leasing operativo per beni immobili e strumentazioni tecnologiche.

5. Utenze

Il consumo di acqua, gas e spese telefoniche sono in linea con entrambi i bilanci presi in considerazione mentre aumentano i costi relativi al consumo di energia elettrica anche in virtù degli aumenti contrattuali.

6. Costi del personale

Per quanto attiene tale fattore produttivo si è già ampiamente descritto al paragrafo precedente “*politiche e costi del personale*”.

In questa sezione si precisa che il costo del personale per il 2019 presenta un aumento rispetto al Bilancio di Esercizio 2018 dovuto all’accantonamento per i rinnovi contrattuali e una diminuzione rispetto al Bilancio di Previsione 2019 in quanto il PTFP 2019-2021 e il relativo Piano annuale 2019 non ha trovato integrale realizzazione entro il 31/12/2019.



7. Contratti di collaborazione

Nell'anno 2019 non sono stati stipulati contratti di collaborazione.

8. Attività libero professionale

Questi costi sono direttamente proporzionali agli introiti relativi all'attività libero professionale ed alle consulenze a titolo oneroso. Nel 2019 le attività libero-professionali sono state sospese nelle more della sottoscrizione, da parte delle OO.SS., dei nuovi regolamenti in materia di servizi aggiuntivi previsti dall'art. 43 della Legge 23/12/1997 n. 499 e dell'attività libero-professionale intramuraria del personale dirigente.

9. Spese generali amministrative

Questo mastro presenta un'economia relativamente il Bilancio di Previsione 2019 ed un aumento dei costi rispetto al Bilancio di Esercizio 2018. I conti che meritano un'attenzione particolare sono:

- *"Compenso agli organi direttivi"* - nel 2018 la Regione Marche aveva conferito l'incarico ad interim, per lo svolgimento delle funzioni di Direttore Generale dell'Arpam, al dirigente del Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio in attesa della nomina del nuovo direttore generale avvenuta con DGRM n. 1223 del 17/9/2018 e DGRM n. 1243 del 24/9/2018 a partire dal 27/9/2018. Il costo era limitato al solo incentivo. Ciò ha quindi comportato l'aumento della spesa nel 2019 di € 86.127 rispetto al 2018;
- *"Spese legali"* - aumentano sia rispetto al Bilancio di Esercizio 2018 + € 17.504 che rispetto al Bilancio di Previsione 2019 + € 18.810. Trattasi di affidamento di incarichi legali non facilmente preventivabili;
- *"Imposte e tasse diverse"* - si rileva un'economia rispetto ad entrambi gli esercizi considerati. Nel 2019, infatti, si sono rivisti i criteri per il calcolo dell'Imu in quanto l'Agenzia svolge la propria attività con "modalità non commerciale" e l'unica attività a carattere commerciale è quella riferita all'impiantistica regionale, che viene svolta prevalentemente sul territorio.

Relativamente a:

- *"Contributi e spese per partecipazione o realizzazione convegni"*
- *"Spese per la Partecipazione e studi, progetti e ricerche"*
- *"Spese di rappresentanza"*
- *"Spese di Pubblicità"*

il D.L. del 31/5/2010 n. 78 concernente *"Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica"*, convertito nella legge 30 luglio 2010 n. 122, ha introdotto misure di contenimento della spesa. Tra le riduzioni previste include anche le spese per studio e ricerca, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza.

	BILANCIO D'ESERCIZIO 2009	BILANCIO D'ESERCIZIO 2019
SPESE DI RAPPRESENTANZA	617	375
CONVEGNI	18.054	2.284
SPESE PUBBLICITARIE	37.701	0
	56.372	2.659

Come indicato nel prospetto le disposizioni sono state pienamente rispettate con una economia nel 2019 pari a € 53.713,00 che rappresenta circa il 95%. Inoltre non sono state sostenute spese per sponsorizzazioni.

10. Ammortamento immobilizzazioni

Per gli ammortamenti si fa notare che a causa della sterilizzazione gli stessi non incidono sul risultato di gestione.

Investimenti 2019

Anche in relazione agli investimenti in conto capitale effettuati nel 2019 si rimanda alla *"Relazione del Direttore Generale sulle attività svolte ed andamento gestionale dell'anno 2019"* di cui al successivo allegato.

Attestazione tempi medi pagamento

L'art. 33 del D.Lgs. 33/2013, il D.L. 66/2014 convertito in Legge 89/2014 e il D.P.C.M. art. 9 comma 3, forniscono indicazioni circa il metodo di calcolo da utilizzare per determinare l'indicatore annuale dei tempi medi di pagamento per l'acquisto di beni, servizi e forniture relativamente all'anno 2019. Sulla base delle disposizioni impartite l'indice MEF dell'Agenzia per l'anno 2019 risulta essere -2,61 e risulta rientrare nei limiti contrattuali di 60 gg. previsti dalla maggior parte delle obbligazioni assunte verso i fornitori dall'Agenzia.



Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La Direzione, in adempimento alla DGRM n. 1047 del 9/9/2019 avente ad oggetto "L.R. n. 60/1997 e L. n. 132/2017. Indirizzi e misure sulla riorganizzazione dell'ARPAM, con nota Prot. n. 17023 del 18/06/2020 ha provveduto ad inviare alla Regione Marche la proposta di riorganizzazione consistente in un nuovo Regolamento di organizzazione ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 60/1997 un organigramma della macrostruttura e la declinazione delle "Competenze e funzioni" per ciascuna delle aree dirigenziali previste dall'organigramma. Alla data di approvazione del presente documento si è in attesa delle determinazioni della Giunta Regionale.



ALLEGATO B – RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NELL'ANNO 2019



CAPITOLO 1 – PROGRAMMA E GESTIONE DELLE LINEE DI ATTIVITÀ ANNUALE E TRIENNALE E RELATIVI OBIETTIVI

1.1 Il quadro normativo di riferimento

L'entrata in vigore della Legge n. 132/2016 di Istituzione del Sistema Nazionale di Protezione Ambientale (SNPA), comporterà la modifica della L.R. 60/1997 per adeguarne i contenuti alle nuove disposizioni, ha reso necessario un forte impegno della Direzione dedicato a introdurre nuovi processi definiti dal catalogo delle prestazioni SNPA come elemento di strutturazione dell'attività dell'Agenzia nelle varie tematiche ambientali.

1.2 Attività laboratoristica

In data 9/9/2019 la Giunta della Regione Marche ha adottato la delibera n. 1047 avente per oggetto "L.R. n. 60/1997 e L. n. 132/2017. Indirizzi e misure sulla riorganizzazione dell'ARPAM".

Con tale atto la Giunta Regionale ha invitato l'Agenzia a dar corso al progetto di riassetto del laboratorio secondo quanto previsto dal progetto "Riorganizzazione della struttura laboratoristica dell'Agenzia in termini di efficientamento delle risposte e dei costi, assicurando la conformità ai requisiti UNI EN ISO 17025" predisposto dalla Direzione nell'ambito degli obiettivi assegnati con il Piano della Performance 2018-2020".

La riorganizzazione è stata introdotta in via sperimentale dall'1/10/2019 e prevede una specializzazione tematica dei laboratori dislocati nelle diverse sedi che organicamente costituiscono un'unica struttura laboratoristica multisito in grado di:

- supportare la continua evoluzione normativa sia di livello europeo che nazionale e regionale;
- assicurare l'implementazione quali-quantitativa delle prestazioni richieste;
- favorire il contenimento e la razionalizzazione delle spese di gestione;
- qualificare strutture e personale in un'ottica di specializzazione.

L'avvio della nuova struttura organizzativa del Servizio Laboratoristico nelle sedi di Ancona, Pesaro, Macerata e Ascoli Piceno ha di fatto avviato il percorso di razionalizzazione della rete laboratoristica ARPAM che si caratterizza già come Laboratorio unico multisito ma che si dovrà orientare ad armonizzare maggiormente e migliorare i processi operativi e gestionali, con l'obiettivo di specializzare i laboratori al fine di rispondere in modo completo ed esaustivo, sia in termini quantitativi che di qualità del dato, sia alla domanda normativa che a quella che viene dal territorio.

Il Laboratorio multisito di ARPA Marche ha dunque svolto, nel 2019, attività per l'analisi delle matrici ambientali, operando in riferimento sia alle attività di monitoraggio e controllo dei Servizi Territoriali ARPAM, che alla "domanda esterna" – come supporto ad ASUR per le funzioni di sanità pubblica, Forze di Polizia, Autorità Giudiziaria, ecc.

Nel corso del 2019 è stato inoltre aggiornato l'accreditamento da parte di Accredia per il dettaglio del quale si rinvia al successivo paragrafo 1.3.

Nei Servizi Laboratoristici sono entrati e sottoposti ad analisi 18.665 campioni di varia tipologia e matrice le cui analisi chimiche, chimico-fisiche, biologiche, microbiologiche, ecotossicologiche, fisiche e radiometriche per un totale di 84.641 parametri e oltre 450.000 determinazioni analitiche.

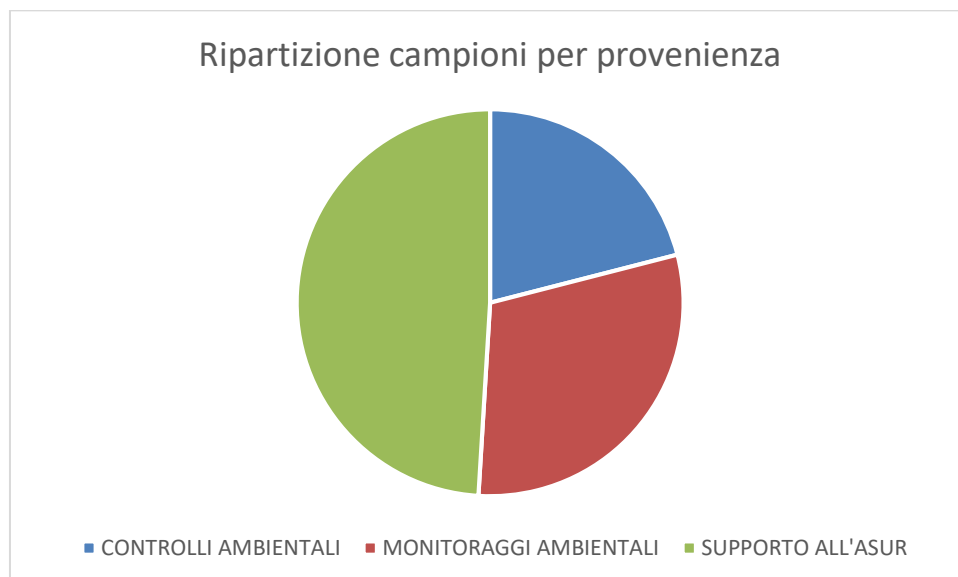
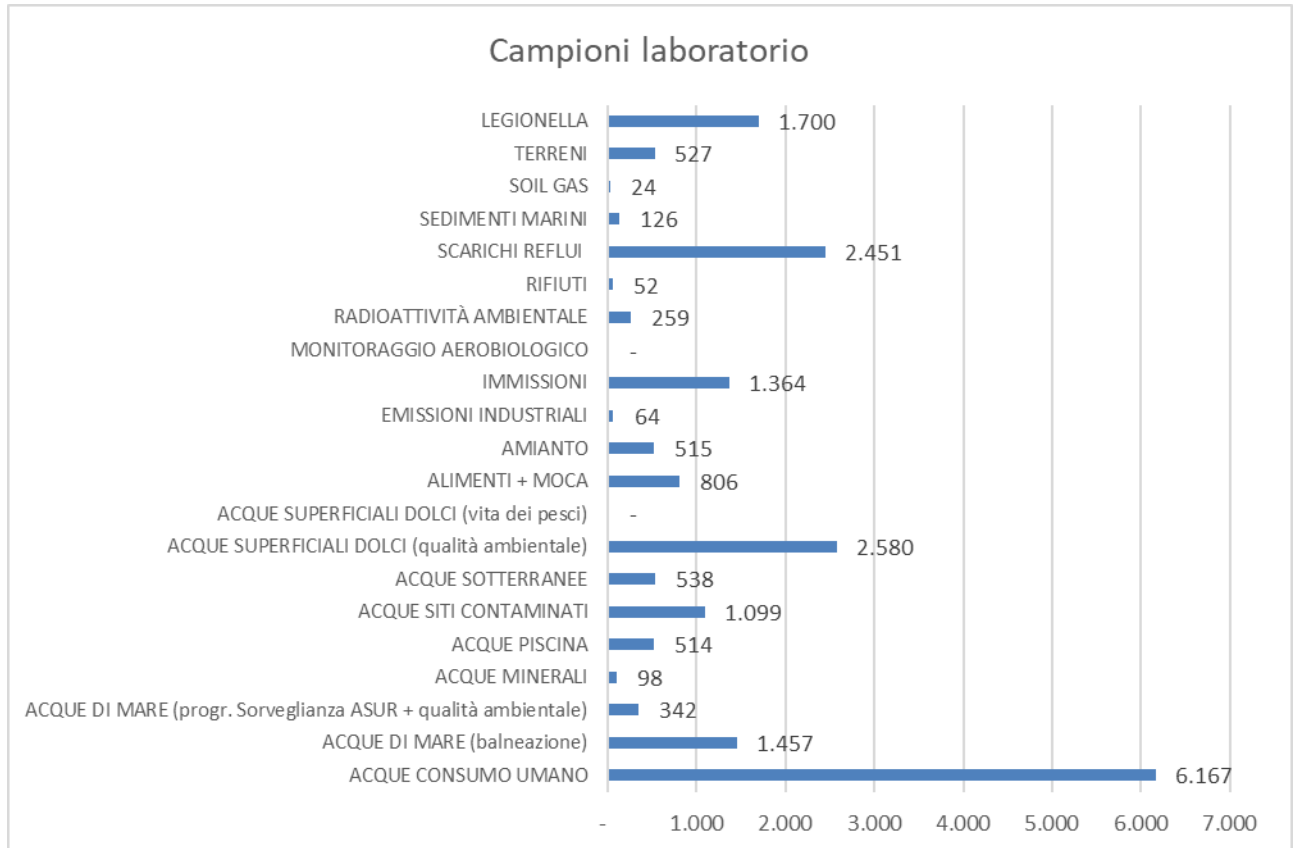
Di seguito si riportano la tabella dei campioni e dei parametri suddivisi per matrice e un istogramma rappresentativo del dato dei campioni analizzati.

Matrice	n. campioni analizzati nel 2019	n. parametri analizzati
Acque consumo umano	6167	28772
Acque di mare (balneazione)	1457	6817
Acque di mare	342	13185
Acque minerali	98	439
Acque piscina	514	2150
Acque siti contaminati	1099	3387
Acque sotterranee	538	2499
Acque superficiali dolci	2580	16208
Alimenti	806	1981
Emissioni industriali	64	216



Immissioni	144	428
Rifiuti	52	226
Scarichi reflui domestici	2451	4434
Sedimenti marini	126	708
Terreni	527	1477
Legionella	1700	1714
Totale	18665	84641

Si riporta di seguito l'elenco delle principali tipologie di campioni analizzati dalla struttura laboratoristica ARPAM nel 2019:





Sul totale dei campioni analizzati il 21% sono stati campioni per attività di controllo ambientale, il 30 % per attività di monitoraggio ambientale e il 49 % per attività a supporto ASUR.

ALIMENTI Sono proseguite nel 2019 le attività analitiche previste dal Piano Regionale di Campionamento Alimenti (P.F. Veterinaria e Sicurezza Alimentare) in esecuzione della normativa di settore che prevede accertamenti analitici.

I Servizi Laboratoristici specializzati in vari settori con l'accreditamento di parametri differenti hanno effettuato le analisi di tutti i campioni secondo il seguente schema:

- i controlli di tipo microbiologico per la verifica del rispetto dei parametri di sicurezza alimentare e le analisi sui MOCA (Materiali e Oggetti a Contatto con Alimenti), vengono svolti presso il Laboratorio di Pesaro;
- la misurazione della radioattività degli alimenti, presso il Laboratorio di Ancona;
- i controlli di tipo chimico che riguardano principalmente la rilevazione di residui di pesticidi, dei nitrati, delle micotossine (Ocratossina A, Zearalenone, e Aflatossine), e dei metalli presso il Laboratorio di Macerata;
- le analisi chimiche per la determinazione degli Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA) e degli alchilesteri negli oli vegetali e della patulina nei succhi di frutta presso il Laboratorio di Ascoli Piceno;
- la ricerca di pesticidi su prodotti vegetali presso il Laboratorio di Macerata.

Le attività analitiche sono inoltre di supporto alle indagini svolte dagli organi istituzionali preposti al controllo degli alimenti, che a seguito di allerte o di situazioni di rischio in ambito alimentare, effettuano campionamenti finalizzati allo scopo.

Sono state svolte nel 2019 la rilevazione ed analisi quali-quantitativa del fitoplancton tossico (controllo delle biotossine algali), test relativi ai piani di sorveglianza e controllo delle acque di aree produzione molluschi.

In totale sono stati analizzati 806 campioni di alimenti.

RADIOATTIVITÀ AMBIENTALE Per quanto riguarda il monitoraggio della radioattività ambientale, l'Agenzia attraverso il proprio Centro Regionale Radioattività Ambientale del Laboratorio di Ancona partecipa alla Rete Nazionale di Sorveglianza della Radioattività Ambientale (RESORAD) coordinata da ISPRA sulla base delle direttive dei Ministeri della Sanità e dell'Ambiente e in tale contesto effettua il monitoraggio della radioattività secondo le linee guida approvate nel 2012 dal CF-SNPA su diverse matrici ambientali quali il particolato atmosferico, acque superficiali e marine, fanghi e reflui di impianti di depurazione, ecc., campionate dal personale ARPAM e matrici alimentari e acque potabili, campionate sia da personale dell'ASUR Marche che dell'ARPAM.

Nel corso del 2019 sono state effettuate circa 800 analisi radiometriche su campioni sia di tipo ambientale che alimentare.

Nell'ambito del tavolo tecnico istituito dalla Regione Marche per il controllo della radioattività delle acque potabili nella regione, ai sensi del D. Lgs.vo n.28/2016, a cui hanno partecipato referenti di ognuna delle Aree Vaste dell'ASUR Marche e referenti dell'ARPAM, è stato realizzato quanto previsto dal "Programma di controllo della Radioattività delle Acque Potabili nella Regione Marche 2018-2019".

ANALISI ACQUE POTABILI E DI PISCINA Nel corso del 2019 sono stati effettuati controlli chimici e microbiologici delle acque destinate al consumo umano (D. Lgs 31/2011 e ss.mm.ii.) su campioni prelevati dall'ASUR nelle reti idriche in base alle frequenze di legge; l'esecuzione di analisi di acque minerali su campioni di prodotto confezionato prelevati dall'ASUR, dai Carabinieri del NAS e da altri organi di Polizia, e su campioni prelevati da personale dell'Agenzia, su richiesta ASUR, alle sorgenti e nei punti di utilizzo degli stabilimenti termali e di imbottigliamento presenti nel territorio con le frequenze previste per legge; il controllo con analisi mensili sui potabilizzatori presenti nella Regione (in provincia di Macerata e di Pesaro-Urbino) con contestuali controlli dell'acqua in ingresso, in occasione di campionamenti ASUR alle reti idriche ad essi collegate.

È proseguita l'attività di supporto tecnico agli Enti coinvolti nella risoluzione di problematiche connesse a crisi idrica e quant'altro inerente, con partecipazione al Comitato Tecnico di Protezione Civile. Esami di acque di piscina e, a richiesta ASUR e/o di Istituti Ospedalieri, esami di acque utilizzate negli impianti di emodialisi.

ECOTOSSICOLOGIA Nel corso del 2019 presso il Dipartimento di Macerata è proseguita l'attività relativa all'applicazione, con valenza regionale, delle metodiche ecotossicologiche nei vari ambiti applicativi di questa disciplina.

Oltre ai normali controlli di acque e sedimenti sono state svolte valutazioni delle caratteristiche di ecotossicità dei rifiuti (HP14) mediante l'utilizzo dei saggi previsti da Regolamento 440/2008 CE in tale ambito valutativo.

Un impegno particolare nel 2018, ha riguardato valutazioni ecotossicologiche per la classificazione e definizione delle relative opzioni gestionali dei sedimenti portuali ai sensi di quanto previsto dal DM 173/2016.



RICERCA FIBRE DI AMIANTO Di particolare rilievo è stata nel 2019 l'attività del Centro Regionale Amianto, ubicato presso il Dipartimento di Pesaro, che ha sottoposto ad accertamento quali-quantitativo per la ricerca di fibre di amianto n. 515 campioni di varia natura; confermata la qualifica del Ministero della Salute, come laboratorio di riferimento di II livello per le analisi di revisione in applicazione al Regolamento Reach.

1.3 Sistema Qualità

Nel mese di ottobre 2019 il laboratorio ARPAM è stato sottoposto alla visita di riaccreditamento da parte dell'Ente preposto, secondo la nuova edizione della norma ISO IEC 17025. La verifica è stata superata ottenendo anche l'accREDITAMENTO di nuove prove. A seguito di ciò e della revisione delle richieste di accREDITAMENTO in funzione della nuova realtà laboratoristica ad oggi risultano accREDITATE per il laboratorio ARPAM 62 prove (4 nella sede di Ascoli, 8 nella sede di Ancona, 24 nella sede di Macerata e 26 a Pesaro). Il nuovo ciclo di accREDITAMENTO sarà efficace per il quadriennio 2019-2023.

Per tale attività ci si è avvalsi di personale tecnico interno, qualificato ed inserito in apposito elenco, oltre che di personale esterno - nell'ambito del progetto del sistema agenziale di audit interagenziali - o auditor qualificati di altri Enti regionali (es. ASSAM).

Costante è stata l'attività di coordinamento e sorveglianza tra le sedi, a verifica dell'integrità del SGQ, con incontri tecnici e costante supporto tecnico.

È proseguita la regolare partecipazione dei Servizi Laboratoristici ai proficiency test nazionali ed internazionali a copertura di tutte le discipline e sub-discipline di competenza e studi collaborativi organizzati da ISPRA ed altri Enti, con criteri di maggiore omogeneizzazione tra le sedi.

È stata regolarmente svolta l'attività del GdL ARPAM "Metrologia", con approfondimenti tecnico-scientifici su tematiche metrologiche, di carattere trasversale. La revisione del modello organizzativo dell'Agenzia ha portato ad ulteriore revisione e razionalizzazione della documentazione.

Continua la partecipazione alle attività del SNPA con prosieguo dell'attività già svolta in ambito di Comitato di Coordinamento per l'attuazione del Protocollo ISPRA/Accredia, Rete nazionale dei Referenti SGQ, partecipazione ai GdL nazionali per l'ambito di competenza, in attuazione ad un percorso integrato del SGQ dei laboratori del SNPA.

La Legge 132/2016 vuole dare infatti omogeneità ed efficacia al controllo della qualità ambientale mediante l'individuazione di una Rete nazionale dei laboratori di riferimento accREDITATI che si dovranno caratterizzare anche come centri analitici di eccellenza interregionale di livello nazionale, adottando metodologie standardizzate e coerenti ai dettami normativi.

Nel corso dell'anno, a seguito di aggiornamenti normativi, si è proceduto ad alcune variazioni nell'accREDITAMENTO delle prove unitamente a nuovi accREDITAMENTI, per prove chimiche nelle acque.

Il numero di prove accREDITATE al 31.12.2019 risulta pari a 67, suddivise nelle varie sedi per prove biologiche, microbiologiche, chimiche, ecotossicologiche, fisiche. Naturalmente il programma di accREDITAMENTO ha comportato una significativa razionalizzazione dovuta alla creazione del laboratorio unico.



1.4 Attività territoriale

Le attività dei Servizi Territoriali sono prioritariamente riconducibili ad ispezioni e controlli, monitoraggi ambientali, contributi e pareri tecnico scientifici a supporto degli Enti nel rilascio di autorizzazioni ambientali ed attività in pronta disponibilità.

1.5 Attività di monitoraggio ambientale

Le attività svolte dall'Agenzia in tema di acque possono essere suddivise in quattro grandi settori, ognuno regolamentato da specifica normativa: le acque superficiali interne, le acque marine, le acque potabili e sotterranee, le acque di scarico.

Monitoraggio Acque superficiali interne Nell'anno 2019 è proseguita l'attività relativa al monitoraggio delle acque superficiali fluviali e lacustri ai sensi della Direttiva Quadro 60/2000 ed applicazione del D. Lgs 152/06, propedeutica alla classificazione dei corpi idrici regionali relativa al triennio 2018-2020.

Le attività di monitoraggio prevedono la valutazione sia dello stato ecologico dei corpi idrici, mediante analisi degli elementi di qualità biologica quali macroinvertebrati bentonici, macrofite, diatomee e fauna ittica; elementi di qualità chimica, chimico-fisica ed idromorfologica, sia la valutazione dello stato chimico mediante ricerca e quantificazione delle sostanze pericolose prioritarie indicate a livello comunitario.

Sono proseguite inoltre le attività di monitoraggio relative alla Direttiva Nitrati 91/676/CEE ed alla Direttiva Fitosanitari 91/414/CEE.

Il monitoraggio ha assorbito notevoli risorse in quanto le attività siano state programmate sulla base del precedente ciclo di monitoraggio e classificazione ed alla nuova tipizzazione dei corpi idrici, che ha causato un aumento del numero delle stazioni.

Si è scelto inoltre di ricercare tutti i parametri previsti dalla tabella 1/A con frequenza mensile, comportando un notevole aumento del lavoro sia dal punto di vista del campionamento che da quello analitico.

Inoltre sono state monitorate le acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile secondo le modalità previste dal D.Lgs 152/06 allegato 2 sez.A.

Complessivamente nell'anno 2019 sono stati eseguiti circa 2500 campioni di acque superficiali interne (fluviali e lacustri) di cui circa 200 campionamenti per gli indicatori biologici (macroinvertebrati bentonici, diatomee, macrofite e fauna ittica).

Monitoraggio acque sotterranee Nel corso del 2019 è proseguita l'attività relativa al monitoraggio delle acque sotterranee in ottemperanza alla Direttiva Quadro Acque 60/2000 ed in applicazione del D.Lgs 30/2009, finalizzata alla classificazione dei corpi idrici regionali relativa al triennio 2018-2020. Sono proseguite le attività di monitoraggio relative alla Direttiva Nitrati 91/676/CEE ed alla Direttiva Fitosanitari 91/414/CEE.

Complessivamente nell'anno 2018 sono stati prelevati e analizzati 538 campioni di acque sotterranee.

Monitoraggio Acque marino costiere Le attività di monitoraggio delle acque di mare nel 2019 sono state caratterizzate dall'importante attività del programma di Strategia Marina e dalla prosecuzione dei campionamenti relativi alla qualità ambientale delle stesse.

Il campo di azione tracciato per la Strategia Marina è estremamente ampio interessando, oltre a quelle più tradizionali, anche tematiche meno indagate o nuove per l'Agenzia come lo studio delle microplastiche in mare, dei rifiuti spiaggiati, del controllo aree interessate da impianti industriali (piattaforme off-shore), dei fondali sottoposti a danno fisico, la valutazione della presenza di specie microalgali non indigene nonché lo studio dello zooplancton, l'approfondimento relativo alle matrici biota e sedimento, per le quali sono previste applicazioni di fini indagini analitiche chimiche, biologiche ed ecotossicologiche.

Per il resto, nel 2019 le attività di monitoraggio delle acque superficiali marino-costiere, ai sensi della Direttiva Quadro 60/2000 ed applicazione del D.Lgs 152/06, sono state finalizzate alla classificazione dei corpi idrici regionali relativa al triennio 2018-2020.

Il programma di controllo sulle acque di balneazione nei mesi estivi è stato sviluppato secondo le modalità del D.Lgs. n. 116/2008 e s.m.i. per circa complessivi 250 punti di rilevamento.

Anche nel 2019 è proseguito il programma di sorveglianza dei fenomeni di eutrofizzazione nelle acque marino-costiere e nei laghi balneabili (L.185/93 e s.m.i.) in corrispondenza delle stazioni individuate dal piano regionale, comprese le indagini specifiche per la specie *Ostreopsis ovata*; il rilevamento delle caratteristiche qualitative e calcolo della conformità delle acque destinate alla vita dei molluschi (Sez. C, All.2 alla parte III del D.Lgs 152/06); il controllo su richiesta dei Servizi Veterinari delle Aree Vaste regionali, delle acque marine che accolgono allevamenti di mitili e vongole, per la ricerca di specie microalgali potenzialmente tossiche;



l'analisi di sedimenti per i dragaggi dei bacini portuali, con partecipazione ad accordi di programma regionali che hanno comportato l'analisi oltre 200 campioni su cui sono stati ricercati i parametri previsti dalla normativa oltre alle determinazioni ecotossicologiche necessarie per la classificazione del sedimento; i controlli ambientali sulle attività di ripascimento delle spiagge.

Nell'anno 2019, per l'attività di monitoraggio marino-costiero e per l'attività connessa alla Marine Strategy sono stati prelevati ed analizzati complessivamente 839 campioni di acque di mare, 63 campioni di sedimento, 94 campioni di biota (macroinvertebrati bentonici e mitili) e sono state effettuate rilevazioni in situ nella colonna d'acqua, tramite sonda multiparametrica per acquisizione dei profili verticali, per un numero totale di circa 7.000.

Le attività di controllo sulle acque di balneazione hanno comportato l'esecuzione e la conseguente analisi di più di 2.500 campioni, i cui risultati, trasmessi sistematicamente sul portale del Ministero della Salute, sono stati riportati nella Relazione sulla qualità delle acque di balneazione inviata alla Regione a novembre 2019.

Con l'imbarcazione BLU ARPA e il personale dell'Unità Mare del Dipartimento di Ancona sono proseguite le attività di prelievo e misurazioni in mare legate al monitoraggio marino ordinario nonché quelle relative al programma di Strategia Marina.

Per le attività di prelievo delle acque di balneazione e dei mitili ci si è avvalsi anche della proficua collaborazione dei mezzi nautici e personale delle Capitanerie di Porto marchigiane.

Monitoraggio aria ambiente – Rete Regionale della Qualità dell'Aria La Regione Marche ha affidato all'ARPAM la gestione della Rete Regionale della Qualità dell'Aria, con attività di verifica e validazione giornaliera dei dati rilevati da 17 stazioni di misura fisse e 2 laboratori mobili.

Nel 2019 l'ARPAM ha proseguito tale attività nell'ottica di perseguire gli obiettivi prestazionali dettati dalla normativa di settore. Si è provveduto all'invio annuale del Report riepilogativo degli inquinanti monitorati e alla giornaliera pubblicazione sul sito web dell'Agenzia dei dati ambientali provenienti dalle stazioni della RRQA.

Nel corso dell'anno 2019 l'Agenzia ha pertanto continuato a svolgere le seguenti attività in linea con gli anni precedenti:

- validazione dei dati prodotti dalla rete di RRQA e sistematica pubblicazione sul sito web dell'ARPAM;
- segnalazione agli Enti dei superamenti relativi all'ozono e compilazione del bollettino dell'ozono dal mese di maggio alla fine di agosto.
- invio alla Regione Marche di una relazione annuale sulla qualità dell'aria relativamente a tutti gli inquinanti previsti dalla normativa vigente.

Inoltre sempre nel corso del 2019, l'Agenzia ha svolto le attività di monitoraggio della qualità dell'aria mediante l'utilizzo di un mezzo mobile a supporto degli Enti locali e dell'Autorità Giudiziaria.

Nel corso del 2019 nel Comune di Falconara Marittima è stato avviato il progetto "OdorNet" in collaborazione mediante l'utilizzo di sistemi di campionamento passivi (radielli) ed analisi chimica per la determinazione dei solventi.

Monitoraggio radioattività ambientale L'attività di monitoraggio è stata svolta dal Centro Regionale della radioattività ambientale (CRRRA) di Ancona. In particolare, nel corso dell'anno 2019, il CRRRA ha eseguito circa 800 campionamenti ed analisi radiometriche e svolto le seguenti attività:

- Campionamento giornaliero del particolato atmosferico, al fine di valutare i livelli di concentrazione dell'attività alfa totale e beta totale e dell'attività dei radionuclidi gamma emettitori presenti sui filtri in fibra di vetro campionati;
- Controllo della radioattività, mediante analisi di spettrometria gamma, sui campioni ambientali, quali ad esempio il fall-out;
- Controllo della radioattività mediante analisi di spettrometria gamma sui campioni alimentari prelevati sia dai Dipartimenti di Prevenzione dell'ASUR, sulla base del piano di campionamento annuale emanato dal Servizio Salute della Regione Marche, sia dall'Ufficio di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera di Ancona;
- Controllo della radioattività mediante misure di attività alfa totale e beta totale e radon nonché analisi di spettrometria gamma su campioni di acque potabili;
- Supporto tecnico alle Prefetture per quanto riguarda il rilascio di pareri per le istanze di nulla osta all'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti di categoria B.

Monitoraggio aerobiologico – pollini Presso il Centro a Valenza Regionale di Ascoli Piceno viene svolta l'attività di monitoraggio aerobiologico con la determinazione di pollini e spore su campioni delle stazioni di Castel di Lama/Ascoli Piceno, di Comunanza e di Ancona.



Sono stati emessi bollettini settimanali dei pollini e delle spore pubblicati sul sito web di ARPA Marche e trasmessi i dati alla rete Pollnet, rete di monitoraggio aerobiologico del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente di cui ARPAM fa parte.

1.6 Attività ispettiva, di controllo ambientale e pareri

Acque di scarico Relativamente alla verifica della conformità al D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. degli scarichi urbani, industriali e zootecnici, nel corso del 2019 è proseguito il monitoraggio degli impianti di trattamento di acque reflue urbane secondo gli accordi di programma annuali sottoscritti con Provincia ed Enti Gestori già realizzati nei precedenti anni.

L'attività comprende inoltre valutazioni complessive annuali, da inviare a Provincia e Regione, in ottemperanza alla vigente normativa.

Sono state effettuate ispezioni agli scarichi di attività industriali su richiesta di Enti e di Forze di Polizia.

Ai controlli programmati delle acque reflue urbane ed industriali si sono aggiunti ulteriori controlli, a seguito di segnalazioni di particolari situazioni, comprendenti anche i controlli del corpo recettore dello scarico, per le verifiche di eventuali inquinamenti ambientali. È stato fornito supporto tecnico-analitico agli organi di controllo quali Polizia Provinciale, Corpo Forestale, NOE, Carabinieri, nelle indagini inerenti la presenza di scarichi non autorizzati e/o non depurati sui principali corsi d'acqua o sul suolo.

L'attività di controllo ha prodotto 2451 campionamenti di acque di scarico sottoposti a controllo analitico per la verifica della conformità alla normativa di settore e all'autorizzazione. In materia di acque di scarico sono stati prodotti 454 pareri e relazioni tecniche alle autorità competenti.

Aria – emissioni in atmosfera Con l'istituzione del Servizio Inquinamento atmosferico a valenza regionale si è voluto dare unitarietà a tale argomento per la sua specificità e specializzazione del personale tecnico in particolare in termini di campionamento alle emissioni.

Al Servizio Inquinamento atmosferico vengono inoltrate pertanto le richieste dei Servizi Territoriali in materia di controllo alle emissioni industriali e della qualità dell'aria, mentre i pareri e i contributi istruttori vengono svolti dai Servizi Territoriali.

L'ARPAM ha nel 2019 continuato a svolgere attività di supporto con il rilascio di valutazioni tecnico-scientifiche e pareri nell'ambito dei procedimenti autorizzatori degli Enti Competenti, con costi a carico del gestore o soggetto richiedente come previsto dall'art 15 L.132/2016, con particolare riferimento al D.Lgs.152/06, D.Lgs.4/2008, LR 7/04, LR 6/04, DPR 447/87 e D.Lgs.128/10, in linea con la D.G.R.M n.1600 del 21/12/2004, per procedimenti di VIA, VAS, Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera (art.269 D.Lgs.152/06 e s.m.i.) ed AUA (D.P.R. 59/2016). A tale riguardo è necessario segnalare nel 2019 un numero di pareri relativi alle emissioni in atmosfera pari a 100.

Rifiuti, siti inquinati Anche nel 2019, è continuato l'importante ruolo svolto da ARPAM nella valutazione dei progetti e nel controllo sui siti inquinati, confermando le attività svolte negli anni precedenti nell'ambito della valutazione dei piani di caratterizzazione, dei piani di messa in sicurezza, dei documenti di analisi di rischio e dei progetti di bonifica.

I Servizi Territoriali hanno inoltre fornito il supporto tecnico alle Forze di polizia in accertamenti ambientali.

Su specifica richiesta Ministeriale sono stati svolti specifici controlli sull'attività di bonifica e/o messa in sicurezza operativa delle aree private ricadenti nel SIN tra cui quelle dell'ex Montedison e della raffineria Api.

La legge regionale 12 ottobre 2009, n.24, all'art.2, comma 1, lett. l), dispone che venga approvato annualmente l'aggiornamento dell'anagrafe dei Siti Inquinati Regionali; è stata formalizzata alla Regione una nuova e innovativa procedura gestionale dei siti inquinati facendo uso di uno specifico software denominato SIRSI; tale nuovo sistema è in sostituzione di quello attualmente vigente con DGR 14-3-2011 n. 329.

Nell'ambito dei Siti Inquinati sono state prodotti 255 pareri e relazioni tecniche alle autorità competenti, mentre in materia di rifiuti sono state prodotti 242 pareri e relazioni tecniche.

Tale attività è svolta da ARPAM che assume anche il ruolo di gestore dell'anagrafe dei siti.

Su richiesta della Regione è stato elaborato un documento tecnico sui siti pubblici seguendo procedure di analisi di rischio relative al fine di produrre un elenco di priorità secondo valutazione del rischio.



L'ARPAM nell'ambito del compito istituzionale previsto da D.Lgs. 152/06 all'art.189, ha gestito nell'anno 2019 la Sezione del Catasto dei Rifiuti assicurando la tenuta del quadro conoscitivo completo e aggiornato relativo al sistema integrato di gestione dei rifiuti.

Rinnovato, come negli anni precedenti, anche per il 2019 l'impegno per la stesura del rapporto annuale sui rifiuti urbani, in collaborazione con la Regione, e quello sui rifiuti speciali.

In seguito alla richiesta della Regione, l'ARPAM ha svolto per l'anno 2019 le analisi merceologiche sui rifiuti urbani indifferenziati.

Radiazioni non ionizzanti e rumore Su tali argomenti l'Agenzia è stata impegnata nel 2019 a svolgere sia compiti che derivano dalla domanda normativa che dalla domanda di controllo che viene dal territorio. In particolare l'Agenzia ha svolto compiti di supporto alle autorità competenti rilasciando pareri e contributi istruttori ai fini di provvedimenti autorizzativi su rumore e campi elettromagnetici.

I pareri su rumore nel 2019 sono incrementati a 311 rispetto ai 232 del 2018.

Per quanto riguarda i pareri sui CEM si registrano nel 2019 n. 474 pareri. A seguito delle recenti emanazioni di decreti ministeriali in ambito CEM e della recente Legge regionale n. 12/2017 che ha istituito presso l'ARPAM il Catasto regionale delle sorgenti fisse e mobili dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, in coordinamento con il Catasto nazionale e che ha definito i compiti dell'Agenzia in materia di pareri, vigilanza e controllo, l'Arpam ha proseguito nel 2019 l'attività istituzionale definita in tale ambito dando risposta alle richieste che sono pervenute sia per quanto riguarda l'emissione dei pareri sia in materia di rumore che di campi elettromagnetici a supporto dell'Ente competente, attribuendo i costi al soggetto/gestore come previsto dalla L.132/2016 e dal decreto MATTM 14 ottobre 2016.

Sono stati altresì eseguiti controlli sia in tema di inquinamento acustico che di inquinamento elettromagnetico in particolare su richiesta dei Comuni e delle Forze di Polizia/Procure.

È proseguito il popolamento e l'aggiornamento del **catasto regionale CEM** anche in relazione al recente decreto del marzo 2017 relativo al popolamento del catasto nazionale.

Attività connessa al Reg.to REACH_CLP - Per quanto riguarda l'attività Arpam connessa al REACH_CLP è proseguito l'impegno dell'Agenzia nella partecipazione a tutte le attività dal Gruppo Tecnico Regionale REACH con particolare riferimento per l'Attuazione del Piano Regionale di Prevenzione, all'attuazione del Piano Nazionale di Vigilanza e Controllo, in ottemperanza ai progetti armonizzati di Enforcement promossi dall'ECHA per l'attuazione pratica dei Regolamenti (CE) n. 1907/2006 e 1272/2008.

Nell'ambito dell'attuazione dell'Accordo Stato-Regioni n. 88/2015 relativo al "Protocollo sulla rete laboratoristica Nazionale" a supporto delle Autorità Competenti per i controlli REACH/CLP, il Laboratorio dell'Agenzia, impegnato nell'implementazione e sperimentazione delle procedure operative riguardanti campionamento ed analisi, ha svolto attività di prelievo di campioni ufficiali e controllo analitico a supporto dell'A.C. Regionale REACH/CLP per lo svolgimento dell'attività di vigilanza e controllo sul territorio sulla base del Piano Regionale di Vigilanza anno 2019, seguendo gli indirizzi applicativi dati dal Forum e dall'Agenzia Europea per le sostanze Chimiche.

Garantita la partecipazione alle attività della rete laboratoristica, a supporto dell'attuazione e dell'implementazione dei Regolamenti in parola.

Controlli su impianti AIA Particolarmente impegnativa anche nel corso del 2019, l'attività di controllo ordinario su impianti AIA regionali, effettuata sulla base della pianificazione stabilita, con propria DGR, dalla Regione Marche.

I Dipartimenti provinciali hanno assicurato nel 2019 hanno assicurato 79 ispezioni in aziende AIA.

Su tali attività di controllo l'Agenzia sta impegnando un rilevante numero di personale tecnico specializzato in un'ottica di sinergia interdipartimentale.

Per quanto riguarda i procedimenti e controlli in materia di VIA e VAS l'Agenzia ha prodotto 172 contributi istruttori e relazioni tecniche agli Enti competenti.

Attività su industrie a rischio incidente rilevante (RIR) L'ARPA Marche in attuazione del Decreto L.gs. 105 del 26.06.2015 "Seveso III" svolge un ruolo attivo nel controllo del pericolo di incidente rilevante connesso con sostanze pericolose. Il D.Lgs. 105/2015 individua il Ministero dell'Interno quale Autorità competente per gli stabilimenti di soglia superiore (ex art. 8), e la Regione per quelli di soglia inferiore (ex art. 6).

Le attività svolte dal personale tecnico dell'agenzia nell'ambito delle attività previste dal D.Lgs. 105/2015 nel 2019 hanno riguardato:



- Partecipazione ai gruppi di Lavoro per l'istruttoria dei Rapporti di Sicurezza presentati dai gestori;
- Partecipazione ai gruppi di lavoro per i pareri tecnici di compatibilità territoriale ed urbanistica;
- Partecipazione a commissioni per lo svolgimento delle ispezioni ordinarie sui sistemi di Gestione della Sicurezza delle aziende sia soglia superiore che soglia inferiore;
- Collaborazione con le Prefetture per la predisposizione/aggiornamento dei Piani di emergenza esterna

Vigilanza e controlli ambientali L'attività di vigilanza e controllo ambientale è una attività centrale e primaria per l'ARPA che impegna un significativo numero di personale dei Servizi Territoriali e dei Servizi Laboratoristici su tutte le matrici ambientali e che svolgono anche attività connesse alle emergenze ambientali. Nel corso del 2019 ha proseguito l'impegno volto alla vigilanza e controllo ambientale a supporto degli Enti e di propria iniziativa. In particolare sono stati realizzati più di 2300 controlli ispezioni, sopralluoghi che hanno comportato complessivamente 65 comunicazioni di notizie di reato e 39 sanzioni amministrative.

Con l'introduzione della Legge 68/2015 (c.d. Legge ecocreati) si è assistito ad un rilevante cambiamento del ruolo dell'Agenzia per le attività connesse agli art. 318 bis e seg. del D.Lgs 152/2006 e smi che introduce "prescrizioni" ai reati penali che non hanno costituito danno o pericolo di danno per l'ambiente e non hanno determinato inquinamento o disastro ambientale. dove l'ARPA assume, oltre all'ovvio ruolo di controllo, anche quello di struttura specialistica che, in alcuni casi, assevera la prescrizione data da un organo di PG non specialistico.

Attualmente le asseverazioni alle prescrizioni dettate dagli UPG dell'organo accertate, vengo effettuate dai Dipartimenti Provinciali che hanno strutture e personale specialistico. In tale ambito il Consiglio delle Agenzie ha emanato nel 2016 il doc.82/16-CF con cui si definiscono gli "indirizzi per l'applicazione della procedura di estinzione delle contravvenzioni ambientali ex parte VI-bis del DLgs 152/2006" a cui l'Agenzia si orienta allo scopo.

Attività in pronta disponibilità – gestione delle emergenze ambientali Tale attività riveste carattere istituzionale obbligatorio ed impegna in maniera rilevante l'Agenzia nelle sue articolazioni dipartimentali.

In ogni Dipartimento è istituito in servizio di pronta disponibilità il cui personale viene chiamato, o meglio dovrebbe essere chiamato, nelle situazioni emergenziali. Tuttavia ormai da diversi anni si assiste a richiesta di intervento spesso in situazioni non definibili emergenziali che invece potrebbero essere gestite nel normale orario di lavoro.

La mancanza di un'adeguata qualificazione della richiesta di intervento comporta un impegno del personale e costi connessi che almeno nel 30% dei casi non sono correlabili a situazioni di gravità ambientale che vanno affrontate nel più breve tempo possibile in relazione alla peculiarità dell'evento ed alla sua incidenza sull'ambiente.

Le richieste di intervento nel 2019 pervenute all'Arpam evidenziano come la maggior parte di esse riguardano inconvenienti legati a molestie olfattive che raramente sono associate ad emergenze ambientali e che, pertanto, dovrebbero essere affrontate con posticipazione ad interventi di vigilanza programmata.

Tuttavia è anche necessario evidenziare come per tali casi valutabili come situazioni con assenza di rischio, non è facilmente compresa dai cittadini che vorrebbero sempre un intervento ad ogni inconveniente ambientale per la cui risposta necessiterebbero risorse attualmente non disponibile nell'Agenzia. È evidente pertanto la necessità di attivare anche una adeguata comunicazione allo scopo.

Attività di verifiche impiantistiche Le attività dal 2019 sono tutte concentrate dal punto di vista tecnico-amministrativo presso il Dipartimento di Ancona, avvalendosi anche di personale dislocato nei territori.

Come negli anni scorsi, non è mancato l'impegno del Servizio Impiantistico nell'ambito del CTR (legge Seveso).

L'attività di verifiche impiantistiche ha continuato ad evidenziare una riduzione delle prestazioni, già evidenziata negli ultimi anni, seppure secondo una dinamica meno rilevante:

ANNO 2017 14.698 prestazioni

ANNO 2018 10.975 prestazioni

ANNO 2019 10.162 prestazioni

Epidemiologia Ambientale La DGR 1500/2009 istituisce e organizza l'Osservatorio Epidemiologico Ambientale (OEA) all'interno dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche (ARPAM), dove il Servizio di Epidemiologia Ambientale (SEA) dell'ARPAM mette a disposizione il proprio personale fornendo competenze in campo epidemiologico, tossicologico, statistico e di comunicazione del rischio. In tal senso, l'attività del SEA viene ad essere di supporto e strettamente integrata all'attività



complessiva dell'OEA.

Dal punto di vista formale, pertanto, il SEA/OEA:

- è collegato funzionalmente con l'Osservatorio Epidemiologico Regionale (OER);
- fa parte della Rete Epidemiologica delle Marche (REM);

collabora con:

- ✓ i Dipartimenti di Prevenzione delle Aree Vaste dell'ASUR Marche,
- ✓ la PF Flussi informativi sanitari e monitoraggio SSR e la PF Prevenzione e Promozione della Salute nei luoghi di vita e di lavoro dell'Agenzia Regionale Sanitaria (ARS),
- ✓ l'Ufficio Valutazioni e autorizzazioni ambientali, qualità dell'aria e protezione naturalistica della Regione Marche,
- ✓ il Servizio regionale di protezione civile e sicurezza,
- ✓ l'Università Politecnica delle Marche,
- ✓ il sistema regionale delle Prefetture
- ✓ gli Enti Locali (EELL) e le strutture e i servizi pubblici della Regione Marche in generale;

al di fuori della regione, l'OEA fornisce la propria collaborazione e il proprio contributo scientifico e di ricerca a istituzioni pubbliche afferenti al mondo dell'ambiente e della salute (es. Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente - SNPA, Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – MATTM, Istituto Superiore di Sanità – ISS, Ministero della Salute - MS).

L'attività svolta nel corso del 2019 si è concretizzata in:

- 1 studio descrittivo
- 2 contributi per VIA con redazione di un contributo epidemiologico
- 4 progetti a rilevanza locale
- 4 progetti a rilevanza nazionale
- 1 atlante epidemiologico
- 1 sorveglianza epidemiologica
- 79 tavoli tecnici
- 9 conferenze di servizi

Lo studio descrittivo ha riguardato i "Ricoveri ospedalieri per tumore mammario nelle Marche" con obiettivo di descrivere la distribuzione e l'andamento temporale dell'incidenza di ricovero ospedaliero per tumore alla mammella nel periodo in esame e di analizzare l'influenza della concentrazione del particolato sottile (PM_{2,5}) outdoor come fattore di rischio sull'occorrenza dell'evento sanitario. Lo studio è stato svolto in relazione ai compiti affidati al SEA/OEA dalla L.R. 60/1997 istitutiva dell'ARPAM, modificata dalla più recente L.R. 9/2019, che dispone di "effettuare attività di sorveglianza epidemiologica della popolazione anche collaborando alla realizzazione e all'alimentazione dei flussi informativi mediante l'accesso e il trattamento integrato dei dati geografici, demografici e sanitari".

I progetti a rilevanza locale hanno riguardato:

- 1) La collaborazione con la Regione Marche per la redazione del Piano Regionale di Prevenzione 2014-2018 - Programma 7 "AMBIENTE E SALUTE" (prorogato sino a tutto l'anno 2019) relativo alla progettazione e realizzazione in forma integrata ASUR-ARS-ARPAM degli obiettivi ivi previsti (DGRM n. 540/2015), tra cui spicca il riferimento al macro obiettivo 2.8 "Ridurre le esposizioni ambientali potenzialmente dannose per la salute". Nell'ambito di tale macro obiettivo il SEA/OEA è stato chiamato a partecipare alla stesura delle Linee Guida regionali VIIAS nei procedimenti autorizzatori ambientali, in questi giorni al vaglio della P.F. "Prevenzione e promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro" per la loro formale approvazione e pubblicazione;
- 2) la partecipazione dell'OEA al Progetto Inquinamento Atmosferico per Ancona (PIA) per la valutazione degli esiti sanitari nella popolazione residente potenzialmente associabili all'inquinamento aerobiologico e da polveri sottili;
- 3) la partecipazione alla costituzione del gruppo di supporto al Tavolo di confronto interistituzionale regionale riguardante l'installazione API Raffineria di Ancona S.p.A. sita in Falconara Marittima (DGRM 541/2019), contribuendo a garantire un quadro conoscitivo ambientale e sanitario dell'area attraverso l'analisi epidemiologica e tossicologica dei dati di esposizione ambientale;
- 4) la collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche nell'ambito di un progetto di studio che, attraverso un'attività analitica rivolta alla identificazione di possibili contaminazioni da farmaci nel bacino del fiume Nera, consenta di svolgere alcune valutazioni di carattere ambientale-sanitario. Oggetto dello studio sono infatti i potenziali risvolti connessi all'uso di antibiotici nel settore zootecnico in un'ottica di valutazione dell'impatto



ecotossicologico dei farmaci sugli organismi acquatici e di studio dell'antibioticoresistenza, ovvero dell'aumento del rischio di selezione di batteri resistenti ai farmaci con conseguenti possibili ripercussioni sulla salute pubblica.

I progetti a rilevanza nazionale hanno riguardato:

- 1) Partecipazione in partenariato con il Dipartimento di Epidemiologia del SSR del Lazio - ASL ROMA 1 alle attività del progetto CCM "Integrazione, formazione e valutazione di impatto dell'inquinamento ambientale sulla salute: Rete Italiana Ambiente e Salute (RIAS)";
- 2) Partecipazione alle attività del Gruppo di studio nazionale sull'inquinamento indoor, istituito presso l'Istituto Superiore di Sanità;
- 3) Coordinamento del progetto SNPA denominato "ZIPPER", che vede in primis il coinvolgimento di alcune Agenzie di Protezione Ambientale, con il supporto tecnico-operativo del Dipartimento di Ingegneria Industriale e Scienze Matematiche dell'Università Politecnica delle Marche;
- 4) Coordinatore nazionale delle attività per lo sviluppo della linea di attività sulla ricerca epidemiologica nella fase propedeutica all'approvazione del Progetto ministeriale sui campi elettromagnetici (CEM).

Per quanto riguarda l'atlante epidemiologico il SEA/OEA garantisce le attività connesse alla produzione di indicatori statistico-epidemiologici rappresentativi dello stato di salute della popolazione su base comunale anche da poter associare agli impatti di pressioni ambientali individuabili sul territorio regionale; a tal fine si ricorda che è stata realizzata la versione aggiornata, sulla base dei più recenti dati disponibili, dell'Atlante Epidemiologico Ambientale regionale di mortalità.

In relazione alla sorveglianza epidemiologica nel 2019 è proseguito il progetto pluriennale di sorveglianza epidemiologica e sanitaria sui residenti nella ex-AERCA, condotto in collaborazione con Regione Marche, ASUR, ARS e Università politecnica delle Marche, previsto con DGRM n. 340/2017. L'OEA ha contribuito a realizzare il primo report epidemiologico previsto dal cronoprogramma dello studio di sorveglianza attraverso la produzione della sezione dell'elaborato finale dedicata all'analisi dei dati relativi ai decessi e alle ospedalizzazioni dei residenti nei comuni inclusi nell'area di indagine.

Nella parte finale dell'anno 2019, inoltre, sono state apportate le ultime rifiniture al relativo *public summary* il cui progetto grafico è stato realizzato dall'OEA, che non appena condiviso nella sua versione definitiva da tutti i soggetti partecipanti al progetto di sorveglianza, sarà reso disponibile agli stakeholders e alla cittadinanza al fine di rendere maggiormente fruibile e comprensibile il contenuto informativo del report, verosimilmente di non immediata chiarezza ai non addetti ai lavori.

L'attività consistente nella partecipazione a tavoli tecnici e riunioni interistituzionali consiste in un supporto della Sanità regionale, degli Enti Locali e delle Istituzioni regionali realizzata sia con valutazioni tecniche e partecipazione a tavoli istituzionali, sia tramite percorsi formativi ad hoc come, ad esempio, quelli inseriti nei Piani Regionali della Prevenzione.

Rientra in tale contesto generale, l'impegno profuso dal SEA/OEA per la redazione di pareri e per specifiche valutazioni di carattere epidemiologico e/o tossicologico espresse in tavoli tecnici (n. 56), conferenze di servizi (n. 9), riunioni interdisciplinari (n. 23), relazioni, note tecniche e risposte a singole istanze, che anche quest'anno hanno rappresentato un'attività costante per il Servizio.

1.7 Comunicazione ambientale

L'attività di comunicazione ed informazione ambientale rivolta al grande pubblico promuove la conoscenza e la coscienza critica riguardo la sostenibilità dello sviluppo e la tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro, attraverso la partecipazione e l'organizzazione di eventi pubblici, pubblicazioni tematiche specifiche e collaborazioni con media e soggetti diversi.

La Direzione sovrintende la comunicazione ambientale dell'ARPAM e provvede alla costante implementazione degli strumenti divulgativi.

Nel corso del 2019 l'attività di comunicazione si è articolata a diversi livelli con le caratteristiche multimediali che contraddistinguono l'attuale modalità di comunicazione sintetizzate nel successivo elenco:

- APP "ODOR.NET" UN ESEMPIO CONCRETO DI CITIZEN SCIENCE: MONITORAGGIO IN TEMPO REALE DELLE MOLESTIE OLFATTIVE NELLA CITTÀ DI FALCONARA ATTRAVERSO L'UTILIZZO DIRETTO DA PARTE DEI CITTADINI "SENTINELLA" DI UNA SEMPLICE APP
- APP "ARPA MARCHE" CONSULTAZIONE IN TEMPO REALE DEI DATI AMBIENTALI RELATIVI AD ARIA, BALNEAZIONE, METEO, ALGA OSTREOPSIS CF. OVATA, CATASTO RADIO FREQUENZE
- APPLICATIVO "S.M.E" CONSULTAZIONE IN TEMPO REALE DEI DATI RELATIVI ALLE EMISSIONI INDUSTRIALI



- IL NUOVO SITO ONLINE DA DICEMBRE 2019, LA NUOVA VERSIONE DEL SITO PUÒ VANTARE SIA DAL PUNTO DI VISTA VISUALE CHE DELL'ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI UNA RISPONDEZZA SENZA DUBBIO PIÙ MODERNA ED ACCURATA ALLE NECESSITÀ INFORMATIVE DEL PROPRIO PUBBLICO
- CANALE SISTEMA A RETE SNPA - 53 ARTICOLI SULL'AMBIENTE NELLE MARCHE E SULL'ATTIVITÀ DELL'AGENZIA SUL SITO NAZIONALE E SULLA NEWSLETTER AMBIENTEINFORMA
- SOCIAL NETWORKING ATTIVI I CANALI TWITTER E YOUTUBE

Le attività hanno avuto la seguente consistenza:

ODOR.NET	245 RECETTORI, 1069 SEGNALAZIONI
APP ARPAM	OLTRE 600 DOWNLOAD
SITO WEB	78.524 UTENTI UNICI 313.042 VISUALIZZAZIONI DI PAGINA
TWITTER	381 TWEET 352.800 VISUALIZZAZIONI 6.283 INTERAZIONI
YOUTUBE	66 VIDEO 3.597 VISUALIZZAZIONI
REPORTING AMBIENTALE, BOLLETTINI, BANCHE DATI ONLINE	REPORT PUBBLICATI: <ul style="list-style-type: none">• Relazione annuale 2019 sulla qualità delle acque di balneazione• Stato delle acque sotterranee 2015-2017• Report regionale della qualità dell'aria 2015-2018• Relazione sullo stato di qualità dei corpi idrici lacustri 2015-2017• Relazione sulla qualità dei corpi idrici marino costieri 2015-2017• Relazione 2015-2017 sulla qualità dei corpi idrici fluviali• Relazione 2018 sulla qualità delle acque di balneazione• Monitoraggio delle specie potenzialmente tossiche nelle acque di balneazione: <i>Ostreopsis c.f. ovata</i> (stagione balneare 2018) BOLLETTINI: <ul style="list-style-type: none">• n.49 BOLLETTINI POLLINI E SPORE• n.92 BOLLETTINI OZONO• n.6 BOLLETTINI MONITORAGGIO MARINO COSTIERO• n.9 BOLLETTINI MONITORAGGIO OSTREOPSIS OVATA BANCHE DATI: <ul style="list-style-type: none">• BALNEAZIONE: dati in tempo reale da Maggio a Ottobre• ARIA: monitoraggio permanente 365 gg• IMPIANTI RADIOELETTRICI: mappatura antenne e misurazioni



Newsletter

Nel 2019 è proseguita l'attività di redazione della newsletter di ARPA Marche; nel sito internet risultano presenti e sotto forma di archivio (dall'anno 2012 ad oggi) e sotto forma di news nell'apposito campo della home page.

La newsletter raggiunge ad ogni invio oltre 500 indirizzi, da quelli istituzionali di tutti i comuni della Regione Marche, alla Aree Vaste ASUR, all'ARS, alle ARPA ed all'indirizzario di cittadini/e costituitosi nel tempo mediante apposita iscrizione o semplice segnalazione.



1.8 Educazione Ambientale

Analogamente, nel settore dell'educazione ambientale, ARPAM esplica attività di promozione culturale della sostenibilità ambientale, come previsto nella legge istitutiva (art. 5 p.to n L.R. n.60/1997), rivolgendosi ad un'utenza ampiamente diversificata, con lo scopo di indirizzare i cittadini ad uno stile di vita sostenibile ed al rispetto dell'ambiente che ci circonda, ma soprattutto creare e sostenere nei giovani la necessaria coscienza civile ambientale.

In tale ottica si promuovono iniziative educative con l'obiettivo di orientare verso una maggiore consapevolezza dei problemi ambientali e verso atteggiamenti e comportamenti, individuali e collettivi, responsabili ed efficaci per ridurre gli impatti negativi dell'agire dell'uomo su beni e risorse naturali.

Nell'anno di riferimento, sono state svolte attività educative/didattiche nei confronti di alunni delle scuole medie, in particolar modo, con visite guidate ai laboratori (ad es. presso il Centro di Riferimento Regionale Amianto) a supporto di docenti e progetti. In ottica di collaborazione tra Enti, inoltre, ARPAM ha aderito all' iniziativa promossa dall'Università degli Studi di Urbino, di effettuare corsi preparatori all'Esame di Stato per Biologi; operatori qualificati hanno svolto attività didattica in questo ambito.

1.9 Formazione Ambientale

Per quanto riguarda la formazione ambientale sono state realizzate nel corso del 2019 i seguenti seminari ed eventi formativi extraregionali:

- Verso una gestione sostenibile delle attività portuali: confronto tra le esperienze del Sistema Nazionale delle Agenzie Ambientali (24 gennaio)
- Fitotecnologie per la gestione e la bonifica di siti contaminati: esempi di buone pratiche (4 marzo)
- I controlli ambientali integrati nel sistema agenziale: programmazione, pianificazione, attuazione e risultati Metodologie a confronto (5 luglio)
- Monitoraggio dei gas interstiziali e utilizzo dei dati nelle procedure di Analisi di Rischio dei siti contaminati (5 settembre)

Alle suddette iniziative hanno partecipato 62 relatori con oltre 500 presenze e 2.000 visualizzazioni video.



CAPITOLO 2 – LA REVISIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

2.1 La logica del nuovo modello organizzativo

Il modello organizzativo dell’Agenzia è stato approvato il 10 ottobre 2016 dalla Giunta Regionale delle Marche con DGRM 1201 del 10/10/2016. L’obiettivo è quello di poter rendere più funzionale la struttura, adeguandola ai nuovi compiti istituzionali, sempre più specifici e complessi, che vengono assegnati all’Agenzia dalle norme, dai LEPTA e da competenze aggiuntive che la Regione intende affidare all’Arpam.

E’ stata avviata una fase di analisi di adeguatezza organizzativa anche alla luce della Legge n. 132/2016 per poter definire un nuovo assetto organizzativo ispirato ai principi di efficacia, efficienza ed economicità.



CAPITOLO 3 - I MACRO-CENTRI DI COSTO

3.1 Macro-centri di costo: i Dipartimenti Provinciali e la struttura Direzionale Centrale

Sotto l'aspetto tecnico, si ritiene utile evidenziare che la metodica di rilevazione contabile dei costi è ancora basata sulla riclassificazione degli attuali Centri di Costo così come oggi definiti nell'ambito della contabilità analitica ed impostati secondo una logica di misurazione a matrice ambientale (es. Servizio Acque, Servizio Aria, Servizio Rifiuti e Suolo, etc.).

Per alcuni costi è stato possibile procedere secondo una logica di attribuzione diretta ai macro-centri individuati e, quindi, alle linee di attività. Per altri costi, soprattutto quelli di tipo intermedio (ad es. le direzioni e le unità amministrative di Sezione provinciale) invece, è stato necessario procedere ad un ribaltamento sulla base di alcuni driver, primo fra i quali il costo del personale.

Da un paio di Esercizi, è sorta la necessità di individuare una metodologia di rilevazione delle informazioni, sia di attività che di utilizzo delle risorse, che possa ricondurre alle funzioni istituzionali dell'Agenzia di cui all'art.5 della L.R. n.60/97 ed ai relativi "Macro-Centri di Costo". La logica seguita per la riclassificazione dei costi per aree funzionali Dipartimentali Provinciali è stata sperimentata con efficacia a partire dal Bilancio di Previsione 2016 ed ha consentito, così come peraltro anche auspicato dal Comitato di supporto all'indirizzo ed alla vigilanza sull'ARPAM, di individuare quali macro-centri di costo di livello funzionale proprio i medesimi Dipartimenti Provinciali e la Direzione Generale.

Rispetto a tali macro-centri è possibile altresì aggregare le varie attività svolte. Infatti, ognuna di queste aree funzionali (ovvero ogni macro-centro di costo) può essere poi ulteriormente suddivisa in una serie di sotto-centri che si riferiscono ad attività più ristrette, anche se aggregabili sempre secondo la logica funzionale; così, ad esempio, sono individuabili nell'ambito dei macro-centri di costo dei Dipartimenti Provinciali, i centri di costo "Laboratorio" e "Territorio".

Da rilevare che – in aderenza alla struttura organizzativa adottata – nell'ambito del Dipartimento Provinciale di Ancona viene inoltre riepilogato il Centro di Costo a "valenza" regionale (supportato a livello funzionale dagli altri Dipartimenti) Impiantistica, così come, analogamente, il Centro di Costo Servizio Inquinamento Atmosferico viene rilevato nel Dipartimento di Macerata. Nell'ambito dei servizi direzionali viene elencato il Centro di Costo Epidemiologia Ambientale, afferente alla Direzione Tecnico-Scientifica.

Ne deriva che, nelle schede che seguiranno nei paragrafi successivi, saranno innanzitutto evidenziate per ciascuna linea di attività/progetto (coincidente con i centri di costo) le attività svolte secondo il Catalogo dei Servizi.

Inoltre, attraverso tali schede, per ciascun Dipartimento (macro-centro) e ciascuna linea di attività/progetto (centro di costo) saranno esplicitati i destinatari dell'attività o progetto, gli obiettivi opportunamente descritti ed i relativi indicatori nonché i risultati attesi, la durata e la tipologia dell'attività/progetto ed infine gli aspetti economici.

In ultima analisi e sotto l'aspetto tecnico, si ritiene utile evidenziare che la metodica di rilevazione contabile dei costi è ancora basata sulla riclassificazione degli attuali Centri di Costo così come oggi definiti nell'ambito della contabilità analitica ed impostati secondo una logica di misurazione a matrice ambientale (es. Servizio Acque, Servizio Aria, Servizio Rifiuti e Suolo, etc.).

Per alcuni costi è stato possibile procedere secondo una logica di attribuzione diretta ai macro-centri individuati e, quindi, alle linee di attività. Per altri costi, soprattutto quelli di tipo intermedio (ad es. le direzioni e le unità amministrative di Sezione provinciale) invece, è stato necessario procedere ad un ribaltamento sulla base di alcuni driver, primo fra i quali il costo del personale.

Rispetto invece all'allocazione del personale, le tabelle esposte nei paragrafi successivi e riferite ai diversi dipartimenti provinciali, evidenziano l'allocazione delle risorse umane così come previste nelle assegnazioni.



3.2 Macro-centro Dipartimento Provinciale di Ancona

Le schede che seguono individuano le tre linee di attività individuate nel Dipartimento Provinciale di Ancona, vale a dire “Laboratorio”, “Territorio”, “Impiantistica” che, in termini di contabilità analitica, sono state elaborate e riclassificate come specifici Centri di Costo (C.d.C.); in esse vengono dettagliatamente riportate le attività svolte dal Macro-centro “Dipartimento di Ancona” per le linee di attività suddette (coincidenti con i C.d.C.) riclassificate secondo il Catalogo dei Servizi.

Si rileva come, tra queste, costituiscano una peculiarità del Dipartimento Provinciale di Ancona le attività riguardanti la radioattività ambientale e quelle relative alla gestione dei mezzi nautici per i monitoraggi marino costieri.

Si è già detto, con riferimento alla linea di attività “Impiantistica Regionale”, della valenza regionale del Servizio che coordina operativamente tutte le attività svolte in ambito territoriale dai vari Dipartimenti Provinciali.

Le successive schede sono altresì corredate dall’indicazione dei responsabili delle linee di attività, dei destinatari principali dell’attività, della durata e tipologia di attività, degli obiettivi annuali o pluriennali a seconda dei casi, nonché degli aspetti economici e delle fonti di finanziamento.

Si precisa altresì che le linee di attività ivi descritte così come le informazioni generali riferite alla durata ed alla tipologia degli obiettivi, sono quelle/i definite/i in occasione della redazione del Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020 al quale occorre fare riferimento per la successiva analisi degli scostamenti.

Si conferma l’esecuzione delle attività istituzionali per il 2019, tenuto conto delle avvenute cessazioni e delle rimodulazioni delle medesime a seguito del processo riorganizzativo.



Scheda C.d.C "Attività Laboratoristica Dip.to Provinciale di Ancona"



Linea attività DIPARTIMENTO DI ANCONA – SERVIZIO LABORATORIO	
Macro centro di costo attuatore: DIPARTIMENTO DI ANCONA	
Responsabile: ROBERTA ORLETTI	
Altro macro centro di costo coinvolto: /	
A. MONITORAGGI AMBIENTALI	
A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE	
A.1.2 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE (interne e marine)	A.1.2.1 Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.2 Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.3 Monitoraggio delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (acque superficiali interne)
	A.1.2.4 Monitoraggio delle acque marine (Direttiva Marine Strategy)
	A.1.2.5 Monitoraggio della qualità delle acque marino - costiere, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.7 Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)
A.1.3 MONITORAGGIO DELLO STATO E DELLA QUALITA' DEL SUOLO	A.1.3.1 Monitoraggio della qualità del suolo attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche
B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI	
B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DI IMPATTI SULLE MATRICI AMBIENTALI	
B.4.1 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA	B.4.1.2 Misurazioni sull'impatto odorigeno
	B.4.1.3 Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali e sotterranee
	B.4.1.4 Misurazioni e valutazioni sulle acque marine, marino costiere e di transizione
	B.4.1.5 Misurazioni e valutazioni sulle terre e rocce da scavo
	B.4.1.6 Misurazioni e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti
B.5 INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI	
B.5.1 INTERVENTI IN EMERGENZA PER LA VERIFICA DI POSSIBILI INQUINAMENTI O DANNI AMBIENTALI	B.5.1.1 Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio
F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA	
F. 11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE	
F.11.2 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A	F.11.2.1 Supporto tecnico per l'individuazione, l'accertamento e la misura dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento degli ambienti di vita e di lavoro
	F.11.2.2 Attività analitica, svolta continuamente per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici



STRUTTURE SANITARIE	F.11.2.3 Attività analitica svolta a richiesta per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici	
G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE		
G.12 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ		
G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	G.12.1.1 Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità	
M. FUNZIONI DI SUPPORTO TECNICO PER LO SVILUPPO E L'APPLICAZIONE DI PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE		
M.17 SUPPORTO ALLE ATTIVITA' EMAS ED ECOLABEL		
M.17.1 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' ISTRUTTORIE PREVISTE DAI REGOLAMENTI EMAS ED ECOLABEL UE	M.17.1.1 Supporto tecnico scientifico nell'ambito delle attività istruttorie previste dai regolamenti EMAS ed Ecolabel UE	
N. ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA		
N.18 ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA		
N.18.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI SISTEMA (SNPA) PER GOVERNO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI E PER ANALISI COMPARATIVE E MIGLIORATIVE	N.18.1.5 Assicurazione della qualità dei dati del sistema e partecipazione a circuiti di interconfronto	
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici	
	<input checked="" type="checkbox"/> imprese private	
	<input checked="" type="checkbox"/> cittadini	
	<input type="checkbox"/> altro	
Informazioni generali		
Durata attività	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale	
Tipologia attività	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario	
	<input type="checkbox"/> innovativo	
Obiettivi:	<ol style="list-style-type: none"> Ottimizzazione e razionalizzazione delle attività analitiche della sede di laboratorio ed introduzione nuove analisi in particolare per quanto riguarda le sostanze emergenti e prioritarie e definizione tempi di risposta per matrice. Rendere pienamente operativo il nuovo sistema gestionale LIMS del Laboratorio. 	
descrizione delle attività:	<ol style="list-style-type: none"> Organizzare e ottimizzare le linee analitiche del Laboratorio e degli strumenti di analisi delle attività specialistiche della sede Interfacciare l'intero sistema di analisi della sede del Laboratorio con il software LIMS 	
risultati attesi:	<ol style="list-style-type: none"> Sono state messa a punto e utilizzate tecniche per la determinazione degli inquinanti emergenti nel campo delle acque superficiali e sotterranee. L'acquisizione del nuovo sistema lims è stata rinviata per ricomprendere lo scenario di riorganizzazione dell'agenzia e dei sistemi informativi 	



indicatori di attuazione:	
1. messa a punto metodi e tecniche per la rilevazione inquinanti emergenti nel settore di acque e terreni	
2. l'acquisizione del nuovo lims è stata rimandata per la ridefinizione in relazione alla nuova organizzazione dell'agenzia e del sistema informativo stesso	
Anno	X 2019
Importo complessivo: € 1.464.949,04	di cui spese personale: € 928.298,11
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)	



Scheda C.d.C. "Attività Territoriale Dip.to Provinciale di Ancona"



DIPARTIMENTO DI ANCONA – Linea di attività TERRITORIO	
Macro centro di costo attuatore: DIPARTIMENTO DI ANCONA	
Responsabili della linea attività: Dr. Stefano Orilisi	
Altro macro centro di costo coinvolto: /	
A. MONITORAGGI AMBIENTALI	
A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE	
A.1.2 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE (interne e marine)	A.1.2.1 Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.2 Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.3 Monitoraggio delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (acque superficiali interne)
	A.1.2.4 Monitoraggio delle acque marine (Direttiva Marine Strategy)
	A.1.2.5 Monitoraggio della qualità delle acque marino - costiere, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.7 Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)
A.1.3 MONITORAGGIO DELLO STATO E DELLA QUALITA' DEL SUOLO	A.1.3.1 Monitoraggio della qualità del suolo attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche
A.1.4 MONITORAGGIO DELLA RADIOATTIVITÀ, DELLE RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI	A.1.4.1 Monitoraggio della radioattività ambientale, attraverso rilievi in campo e analisi laboratoristiche
	A.1.4.2 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a radiofrequenza RF: impianti radiotelevisivi (RTV) e stazioni radio base per telefonia mobile (SRB)
	A.1.4.3 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a bassa frequenza ELF (elettrodotti)
A.1.5 MONITORAGGIO DEI LIVELLI DI RUMORE AMBIENTALE	A.1.5.1 Monitoraggio dei livelli di rumore ambientale
B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI	
B.3 ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE	
B.3.1 ISPEZIONI SU AZIENDE	B.3.1.1 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia superiore
	B.3.1.2 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia inferiore
	B.3.1.3 Verifica notifica azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante)
	B.3.1.4 Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali dei PMC (Piani di Monitoraggio e Controllo)
	B.3.1.5 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)
	B.3.1.6 Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.7 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.8 Ispezione per verifica delle prescrizioni in ambito VIA e assoggettabilità VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale)
	B.3.1.9 Ispezione su altre aziende non soggette a RIR, AIA, AUA
	B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DI IMPATTI SULLE MATRICI AMBIENTALI
B.4.1 MISURAZIONI E VALUTAZIONI	B.4.1.2 Misurazioni sull'impatto odorigeno
	B.4.1.3 Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali e sotterranee
	B.4.1.4 Misurazioni e valutazioni sulle acque marine, marino costiere e di transizione



DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA	B.4.1.5 Misurazioni e valutazioni sulle terre e rocce da scavo
	B.4.1.6 Misurazioni e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti
	B.4.1.7 Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati
	B.4.1.9 Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni ionizzanti
	B.4.1.10 Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni non ionizzanti (RF: SRB e RTV - ELF)
	B.4.1.11 Misurazioni e valutazioni sul rumore
B.5 INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI	
B.5.1 INTERVENTI IN EMERGENZA PER LA VERIFICA DI POSSIBILI INQUINAMENTI O DANNI AMBIENTALI	B.5.1.1 Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio
D. FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE, VALUTAZIONE DEL DANNO E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8 VALUTAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8.1 ATTIVITÀ TECNICA PER INDIVIDUAZIONE, DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	D.8.1.1 Attività istruttorie finalizzate alla valutazione dei danni ambientali D.8.1.3 Consulenze tecniche per attività di indagine delegata dall'autorità giudiziaria
E. SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE	
E.9 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE, COMMISSIONI TECNICHE	
E.9.1 SUPPORTO TECNICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E SU STRUMENTI DI VALUTAZIONE E SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI	E.9.1.1 Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione E.9.1.2 Supporto tecnico scientifico per la predisposizione di strumenti di pianificazione e per i rapporti ambientali ai piani settoriali E.9.1.3 Supporto tecnico scientifico per procedimenti nazionali e regionali di Valutazione
F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA	
F. 11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE	
F.11.2 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE	F.11.2.1 Supporto tecnico per l'individuazione, l'accertamento e la misura dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento degli ambienti di vita e di lavoro
G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE	
G. 12 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ	
G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	G.12.1.1 Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità
H. PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E SANITARIA	
H.14 SERVIZI IN COORDINAMENTO E A SUPPORTO DEI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE E ALLE ATTIVITÀ INTEGRATE SANITÀ-AMBIENTE	
H.14.1 COORDINAMENTO CON IL SISTEMA NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	H.14.1.3 Supporto operativo al Centro Funzionale Decentrato (CFD) regionale per Protezione Civile H.14.1.4 Supporto tecnico e operativo, in campo ambientale, in relazione ad eventi calamitosi e catastrofi
H.14.2 PARTECIPAZIONE AI SISTEMI INTEGRATI SANITÀ-AMBIENTE	H.14.2.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità- Ambiente e alle emergenze sanitarie
I. ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	
I.15 ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	
	I.15.1.1 Attività istruttorie per le Aziende RIR



I.15.1 ISTRUTTORIE PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	I.15.1.2 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AIA e quelle finalizzate alla redazione ed integrazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC)
	I.15.1.3 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AUA
	I.15.1.4 Attività istruttorie in ambito di procedimenti VIA/VAS regionali o nazionali
	I.15.1.5 Istruttori e a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale
N. ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18 ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI SISTEMA (SNPA) PER GOVERNO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI E PER ANALISI COMPARATIVE E MIGLIORATIVE	N.18.1.2 Partecipazione a tavoli istruttori e gruppi di coordinamento per il governo delle attività del sistema
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici
	<input checked="" type="checkbox"/> imprese private
	<input checked="" type="checkbox"/> cittadini
	<input type="checkbox"/> altro
Informazioni generali	
Durata attività	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale
Tipologia attività	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario
	<input type="checkbox"/> innovativo
Obiettivi:	
<ol style="list-style-type: none"> Definizione dei processi e definizione del Catalogo delle prestazioni e servizi di competenza del Dipartimento territoriale Definizione dei tempi di risposta delle singole prestazioni Individuazione e proposta di accordi interdipartimentali per la gestione a rete delle attività complesse 	
Descrizione delle attività:	
<ol style="list-style-type: none"> Definizione delle prestazioni erogate e dei processi Individuazione degli standard dei tempi di risposta Individuare e proposta di accordi interdipartimentali su attività congiunte e complesse 	
Risultati attesi:	
<ol style="list-style-type: none"> Analisi dei processi e catalogo delle prestazioni dipartimentali Definizione dei tempi di risposta delle singole prestazioni Documento su attività congiunte interdipartimentali 	
indicatori di attuazione:	
<ol style="list-style-type: none"> Fatto – durante l'anno è stato predisposto il catalogo delle principali prestazioni dell'agenzia secondo lo standard SNPA Fatto- nel medesimo catalogo sono stati individuati i tempi medi di riferimento per le risposte Fatto- la gestione a rete delle attività complesse è stata realizzata mediante la costituzione di specifici gruppi di lavoro individuati per categorie di tematiche 	
Anno	<input checked="" type="checkbox"/> 2019 <input type="checkbox"/>
Importo complessivo: € 1.431.089,50	
di cui spese personale: € 1.138.697,69	
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)	



Scheda C.d.C. "Attività Impiantistica Dip.to Provinciale di Ancona"



ARPAM
AGENZIA
REGIONALE
PER LA PROTEZIONE
AMBIENTALE
DELLE MARCHE



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

DIPARTIMENTI DI ANCONA – Linea di attività IMPIANTISTICA REGIONALE	
Macro centro di costo attuatore: DIPARTIMENTI DI ANCONA	
Responsabili della linea attività: CARLO BARTOLINI	
Altro macro centro di costo coinvolto: /	
Tipologie di attività e servizi all'utenza	Attività Istituzionale obbligatoria (regime esclusivo) (Attività Istituzionale per funzioni assegnate dalla Regione Marche - L.R. 60 /1997 - in regime esclusivo)
	Omologazione impianti elettrici in luoghi pericolosi D.Lgs. 81/08 s.m.i e DPR 462/01
	Verifiche periodiche impianti termici e apparecchi a pressione in ambienti di vita D.M. 1/12/1975 e D.M. 21/5/1974 e R.D. 824/27 e D.M. 329/04.
	Attività Istituzionale per funzioni assegnate da Regioni (Attività Istituzionale per funzioni assegnate dalla Regione Marche –L.R.60/1997 – in regime non esclusivo)
	Verifica di conformità impianti/apparecchiature di sollevamento (a erogati a tariffa) D.Lgs 81/08 DM 11/04/2011
	Verifica di ascensori, montacarichi, DPR 162 del 30/04/1999
	Verifica impianti elettrici DPR 462 del 22/10/2001
	Servizi aggiuntivi (su richiesta di soggetti pubblici/privati)
	Supporto tecnico per valutazioni di tipo ingegneristico sulla sicurezza di apparecchi e impianti
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici
	<input checked="" type="checkbox"/> imprese private
	<input checked="" type="checkbox"/> cittadini
	<input type="checkbox"/> altro
Informazioni generali	
Durata attività	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> pluriennale
Obiettivi: 1. Mantenimento produttività pro-capite 2. Definizione dei processi	
descrizione delle attività: 1. verifiche presso terzi 2. definizione dei processi di verifica	
risultati attesi: 1. mantenimento livelli di attività 2. analisi dei processi e catalogo delle prestazioni	
indicatori di attuazione: 1. n. verifiche pro-capite: anno 2018 = 784 / anno 2019 = 813 2. fatto	
Tipologia attività	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario
	<input type="checkbox"/> innovativo
Anno	<input checked="" type="checkbox"/> 2019 <input type="checkbox"/>
Importo complessivo € 816.628,80	di cui spese personale € 706.756,83
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)	



La seguente tabella riepiloga per il macro centro dipartimento provinciale di Ancona le risorse umane impiegate, suddivise per ruolo e profilo professionale, per ciascuna linea di attività (coincidente con il c.d.c.).

	S_LABORATORIO	S_TERRITORIALE	S_IMPIANTISTICA REGIONALE	STAFF	TOTALE
AMMINISTRATIVO Comparto	0	0	0	4,2	4,2
CATEGORIA B - (COADIUTORE AMM/VO)				2,2	
CATEGORIA Bs - (COADIUTORE AMM.ESPERTO)				1	
CATEGORIA C - (PERSONALE AMMINISTRATIVO)	0			1	
PROF.LE - TECNICO-AMM.VO Dirigenza	1	1	3	0	5
AMBIENTALE	1	1			
INGEGNERI	0		3		
SANITARIO Comparto	0	4	2,5	0	6,5
CATEGORIA D - COLL.PROF.SAN. (Vig.)		2	1		
CATEGORIA D - COLL.PROF.SAN. (Vig. ex C)		1	1,5		
CATEGORIA Ds - (Profess.Tecnico Vigil)		1			
SANITARIO Dirigenza non Medica	2	0	0	0,83	2,83
BIOLOGI					
CHIMICI	1			0,83	
FISICI	1				
TECNICO Comparto	14,5	20,2	7	4	45,7
CATEGORIA A - (AUSILIARIO SPECIALIZZATO)				2	
CATEGORIA B - (OPERATORE TECNICO)				1	
CATEGORIA C - (PERSONALE TECNICO)	3,5	6,5		1	
CATEGORIA D - (COLLAB.TECN.PROF.)	11	13,7	7		
TOTALE	17,5	25,2	12,5	9,03	64

La tabella tiene conto delle dipendenze funzionali e non delle sole dipendenze gerarchiche come invece rilevate nella tab. "Ruoli e profili professionali" del cap. 4.3.

Il successivo schema riepiloga invece, per il Macro-centro Dipartimento Provinciale di Ancona il dettaglio dei costi e delle risorse finanziarie impiegate per le tre diverse tipologie di attività coincidenti con i relativi C.d.C., comprensive dei ribaltamenti di staff.



CONSUNTIVO ANNO 2019	DIPARTIMENTO DI ANCONA			
	S_LABORATORIO	S_TERRITORIALE	S_IMPIANTISTICA (REGIONALE)	TOTALE
COSTI PER CAMPIONAMENTO ANALISI	€ 98.654,74	€ 13.407,41		€ 112.062,15
COSTI PER ALTRI BENI	€ 11.386,76	€ 26.956,69	€ 8.429,97	€ 46.773,42
COSTI PER AQUISTO DI SERVIZI	€ 55.075,07	€ 60.026,27	€ 14.299,09	€ 129.400,43
UTENZE	€ 33.321,17	€ 40.263,97	€ 24.498,85	€ 98.083,99
COSTI PER MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	€ 79.449,01	€ 45.789,33	€ 15.488,02	€ 140.726,36
GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 22.520,99	€ 24.473,67	€ 16.559,56	€ 63.554,22
COSTO DEL PERSONALE	€ 928.298,11	1.138.697,69 €	€ 706.756,83	€ 2.773.752,63
SPESE GENERALI	€ 35,94	€ 43,34	€ 26,43	€ 105,70
AMMORTAMENTO BENI MATERIALI E IMMATERIALI	€ 236.207,25	€ 81.431,13	€ 30.570,05	€ 348.208,44
ALTRI COSTI COMPRESI ACCANTONAMENTI				€ -
TOTALE	€ 1.464.949,04	€ 1.431.089,50	€ 816.628,80	€ 3.712.667,33

Come già anticipato al precedente paragrafo 3.1, la linea di attività relativa al Servizio di Epidemiologia Ambientale è afferente, secondo il nuovo modello organizzativo, alla Direzione Tecnico-Scientifica ed è stata riepilogata nella su riportata scheda n.4.



3.3 Macro-centro Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno

Le schede che seguono individuano per le due linee di attività cardine, vale a dire “Laboratorio” e “Territorio” del Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno, il dettaglio delle attività istituzionali obbligatorie, delle attività istituzionali non obbligatorie e dei servizi aggiuntivi.

Anch'esse, così come descritto al paragrafo precedente, sono state elaborate e riclassificate come specifici centri di costo (C.d.C.). Nelle schede che seguono sono dettagliatamente riportate le attività svolte dal Macro-centro “Dipartimento di Ascoli Piceno” per le due linee di attività suddette (coincidenti con i C.d.C.) riclassificate secondo il Catalogo dei Servizi.

Si evidenzia come, tra queste, costituiscano una peculiarità del Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno le attività riguardanti il monitoraggio dei pollini.

Le successive schede oltre ad indicare tutte le attività svolte, sono altresì corredate dall'indicazione dei responsabili delle linee di attività, dei destinatari principali dell'attività, della durata e tipologia di attività, degli obiettivi annuali o pluriennali a seconda dei casi, nonché degli aspetti economici e delle fonti di finanziamento.

Si precisa altresì che le linee di attività ivi descritte così come le informazioni generali riferite alla durata ed alla tipologia degli obiettivi, sono quelle/i definite/i in occasione della redazione del Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020 al quale occorre fare riferimento per la successiva analisi degli scostamenti.

Si conferma l'esecuzione delle attività istituzionali per il 2019, tenuto conto delle avvenute cessazioni e delle rimodulazioni delle medesime a seguito del processo riorganizzativo.



Scheda C.d.C. "Attività laboratoristica Dip.to Provinciale di Ascoli Piceno"



Linea attività DIPARTIMENTO DI ASCOLI PICENO – SERVIZIO LABORATORIO	
Macro centro di costo attuatore: DIPARTIMENTO DI ASCOLI PICENO	
Responsabile: LUCIA CELLINI	
Altro macro centro di costo coinvolto: /	
A. MONITORAGGI AMBIENTALI	
A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE	
A.1.2 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE (interne e marine)	A.1.2.1 Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.2 Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.3 Monitoraggio delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (acque superficiali interne)
	A.1.2.4 Monitoraggio delle acque marine (Direttiva Marine Strategy)
	A.1.2.5 Monitoraggio della qualità delle acque marino - costiere, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.7 Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)
A.1.3 MONITORAGGIO DELLO STATO E DELLA QUALITA' DEL SUOLO	A.1.3.1 Monitoraggio della qualità del suolo attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche
B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI	
B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DI IMPATTI SULLE MATRICI AMBIENTALI	
B.4.1 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA	B.4.1.2 Misurazioni sull'impatto odorigeno
	B.4.1.3 Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali e sotterranee
	B.4.1.4 Misurazioni e valutazioni sulle acque marine, marino costiere e di transizione
	B.4.1.5 Misurazioni e valutazioni sulle terre e rocce da scavo
	B.4.1.6 Misurazioni e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti
B.5 INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI	
B.5.1 INTERVENTI IN EMERGENZA PER LA VERIFICA DI POSSIBILI INQUINAMENTI O DANNI AMBIENTALI	B.5.1.1 Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio
F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA	
F. 11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE	
F.11.2 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A	F.11.2.1 Supporto tecnico per l'individuazione, l'accertamento e la misura dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento degli ambienti di vita e di lavoro
	F.11.2.2 Attività analitica, svolta continuativamente per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici



STRUTTURE SANITARIE	F.11.2.3 Attività analitica svolta a richiesta per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici	
G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE		
G. 12 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ		
G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	G.12.1.1 Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità	
M. FUNZIONI DI SUPPORTO TECNICO PER LO SVILUPPO E L'APPLICAZIONE DI PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE		
M.17 SUPPORTO ALLE ATTIVITA' EMAS ED ECOLABEL		
M.17.1 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' ISTRUTTORIE PREVISTE DAI REGOLAMENTI EMAS ED ECOLABEL UE	M.17.1.1 Supporto tecnico scientifico nell'ambito delle attività istruttorie previste dai regolamenti EMAS ed Ecolabel UE	
N. ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA		
N.18 ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA		
N.18.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI SISTEMA (SNPA) PER GOVERNO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI E PER ANALISI COMPARATIVE E MIGLIORATIVE	N.18.1.5 Assicurazione della qualità dei dati del sistema e partecipazione a circuiti di interconfronto	
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici	
	<input checked="" type="checkbox"/> imprese private	
	<input checked="" type="checkbox"/> cittadini	
	<input type="checkbox"/> altro	
Informazioni generali		
Durata attività	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale	
Tipologia attività	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo	
Aspetti economici		
Obiettivi:	3. Ottimizzazione e razionalizzazione delle attività analitiche della sede di laboratorio 4. Rendere pienamente operativo il nuovo sistema gestionale LIMS del Laboratorio.	
descrizione delle attività:	1. Organizzare e ottimizzare le linee analitiche del Laboratorio e degli strumenti di analisi delle attività specialistiche della sede 2. Interfacciare l'intero sistema di analisi della sede del Laboratorio con il software LIMS	
risultati attesi:	1. miglioramento della risposta laboratoristica in termini di efficienza ed economicità e rispetto dei tempi di risposta analitica 2. completo controllo dei processi di analisi nel rispetto della UNI EN 17025:2018, controllo dei costi di laboratorio	



indicatori fisici di attuazione: 1. fatto- revisione dei processi analitici in relazione al percorso di riorganizzazione del laboratorio 2. fatto - L'acquisizione del sistema LIMS è stato rinviato per ricomprendere il processo di riorganizzazione dell'agenzia e contestualmente dei sistemi informativi		mente
Anno	X 2019 <input type="checkbox"/>	
Importo complessivo: € 1.121.935,14		di cui spese personale: € 752.787,46
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)		



Scheda C.d.C. "Attività Territoriale Dip.to Provinciale di Ascoli Piceno"



DIPARTIMENTO DI ASCOLI PICENO – Linea di attività TERRITORIO	
Macro centro di costo attuatore: DIPARTIMENTO DI ASCOLI PICENO	
Responsabili della linea attività: FABRIZIO MARTELLI	
Altro macro centro di costo coinvolto: /	
A. MONITORAGGI AMBIENTALI	
A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE	
A.1.2 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE (interne e marine)	A.1.2.1 Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.2 Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.3 Monitoraggio delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (acque superficiali interne)
	A.1.2.5 Monitoraggio della qualità delle acque marino - costiere, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.7 Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)
A.1.3 MONITORAGGIO DELLO STATO E DELLA QUALITA' DEL SUOLO	A.1.3.1 Monitoraggio della qualità del suolo attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche
A.1.4 MONITORAGGIO DELLA RADIOATTIVITÀ, DELLE RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI	A.1.4.2 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a radiofrequenza RF: impianti radiotelevisivi (RTV) e stazioni radio base per telefonia mobile (SRB)
	A.1.4.3 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a bassa frequenza ELF (elettrodotti)
A.1.5 MONITORAGGIO DEI LIVELLI DI RUMORE AMBIENTALE	A.1.5.1 Monitoraggio dei livelli di rumore ambientale
A.2 MONITORAGGI DELLE RISORSE AMBIENTALI	
A.2.1 MONITORAGGIO DELLA BIODIVERSITÀ	A.2.1.3 Monitoraggio di pollini e spore, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche
B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI	
B.3 ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE	
B.3.1 ISPEZIONI SU AZIENDE	B.3.1.1 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia superiore
	B.3.1.2 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia inferiore
	B.3.1.3 Verifica notifica azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante)
	B.3.1.4 Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali dei PMC (Piani di Monitoraggio e Controllo)
	B.3.1.5 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)



	B.3.1.6 Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.7 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.8 Ispezione per verifica delle prescrizioni in ambito VIA e assoggettabilità VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale)
	B.3.1.9 Ispezione su altre aziende non soggette a RIR, AIA, AUA
B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DI IMPATTI SULLE MATRICI AMBIENTALI	
B.4.1 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA	B.4.1.2 Misurazioni sull'impatto odorigeno
	B.4.1.3 Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali e sotterranee
	B.4.1.4 Misurazioni e valutazioni sulle acque marine, marino costiere e di transizione
	B.4.1.5 Misurazioni e valutazioni sulle terre e rocce da scavo
	B.4.1.6 Misurazioni e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti
	B.4.1.7 Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati
	B.4.1.10 Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni non ionizzanti (RF: SRB e RTV - ELF)
	B.4.1.11 Misurazioni e valutazioni sul rumore
B.5 INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI	
B.5.1 INTERVENTI IN EMERGENZA PER LA VERIFICA DI POSSIBILI INQUINAMENTI O DANNI AMBIENTALI	B.5.1.1 Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio
D. FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE, VALUTAZIONE DEL DANNO E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8 VALUTAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8.1 ATTIVITÀ TECNICA PER INDIVIDUAZIONE, DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	D.8.1.1 Attività istruttorie finalizzate alla valutazione dei danni ambientali
	D.8.1.3 Consulenze tecniche per attività di indagine delegata dall'autorità giudiziaria
E. SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE	
E.9 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE, COMMISSIONI TECNICHE	
E.9.1 SUPPORTO TECNICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E SU STRUMENTI DI VALUTAZIONE E SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI	E.9.1.1 Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione
	E.9.1.2 Supporto tecnico scientifico per la predisposizione di strumenti di pianificazione e per i rapporti ambientali ai piani settoriali
	E.9.1.3 Supporto tecnico scientifico per procedimenti nazionali e regionali di Valutazione
F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA	
F. 11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE	
F.11.2 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE	F.11.2.1 Supporto tecnico per l'individuazione, l'accertamento e la misura dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento degli ambienti di vita e di lavoro
G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE	
G. 12 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ	



G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	G.12.1.1 Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità
H. PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E SANITARIA	
H.14 SERVIZI IN COORDINAMENTO E A SUPPORTO DEI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE E ALLE ATTIVITÀ INTEGRATE SANITÀ-AMBIENTE	
H.14.1 COORDINAMENTO CON IL SISTEMA NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	H.14.1.3 Supporto operativo al Centro Funzionale Decentrato (CFD) regionale per Protezione Civile H.14.1.4 Supporto tecnico e operativo, in campo ambientale, in relazione ad eventi calamitosi e catastrofi
H.14.2 PARTECIPAZIONE AI SISTEMI INTEGRATI SANITÀ-AMBIENTE	H.14.2.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità- Ambiente e alle emergenze sanitarie
I. ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	
I.15 ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	
I.15.1 ISTRUTTORIE PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	I.15.1.1 Attività istruttorie per le Aziende RIR
	I.15.1.2 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AIA e quelle finalizzate alla redazione ed integrazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC)
	I.15.1.3 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AUA
	I.15.1.4 Attività istruttorie in ambito di procedimenti VIA/VAS regionali o nazionali
	I.15.1.5 Istruttori e a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale
N. ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18 ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI SISTEMA (SNPA) PER GOVERNO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI E PER ANALISI COMPARATIVE E MIGLIORATIVE	N.18.1.2 Partecipazione a tavoli istruttori e gruppi di coordinamento per il governo delle attività del sistema
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici
	<input checked="" type="checkbox"/> imprese private
	<input checked="" type="checkbox"/> cittadini
	<input type="checkbox"/> altro
Informazioni generali	
Durata attività	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale
Tipologia attività	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario
	<input type="checkbox"/> innovativo
Obiettivi: 1. Stesura del catalogo dei servizi e delle prestazioni in coerenza con quello del SNPA 2. Ottimizzare e razionalizzare attività iter dipartimentali; rispetto dei tempi di risposta nel rilascio di pareri	
Descrizione delle attività: 1. Definizione delle prestazioni erogate e dei processi di risposta 2. Individuare e proporre accordi interdipartimentali su attività congiunte	
Risultati attesi: 1. Rendere omogenei la qualità dei processi prestazionali e dei tempi di risposta 2. Ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse per risposta congiunta/unitaria e specialistica	



indicatori di attuazione:

1. Fatto – durante l'anno è stato predisposto il catalogo delle principali prestazioni dell'agenzia secondo lo standard SNPA
2. Fatto - nel medesimo catalogo sono stati individuati i tempi medi di riferimento per le risposte
3. Fatto - la gestione a rete delle attività complesse è stata realizzata mediante la costituzione di specifici gruppi di lavoro individuati per categorie di tematiche

Aspetti economici

Anno X 2019

Importo complessivo: € 607.279,93

di cui spese personale: € 478.391,86



La seguente tabella riepiloga per il macro centro dipartimento provinciale di Ascoli Piceno le risorse umane impiegate, suddivise per ruolo e profilo professionale, per ciascuna linea di attività (coincidente con il c.d.c.).

DIP. ASCOLI PICENO	S_LABORATORIO	S_TERRITORIALE	STAFF	TOTALE
AMMINISTRATIVO Comparto		0	2,7	2,7
CATEGORIA B - (COADIUTORE AMM/VO)			1,7	
CATEGORIA C - (PERSONALE AMMINISTRATIVO)			1	
PROFESS.LE- TECNICO-AMM.VO Dirigenza	0,96	0,66	0	1,62
AMBIENTALE	0,96			
INGEGNERI		0,66		
SANITARIO Comparto		1,16	0	1,16
CATEGORIA D - COLL.PROF.SAN. (Vig.)				
CATEGORIA D - COLL.PROF.SAN. (Vig. ex C)		0,5		
CATEGORIA Ds - (Profess.Tecnico Vigil)		0,66		
SANITARIO Dirigenza non Medica		1	0	1
BIOLOGI				
CHIMICI		1		
TECNICO Comparto	11,33	8	4	23,33
CATEGORIA B - (OPERATORE TECNICO)			4	
CATEGORIA C - (PERSONALE TECNICO)	4	1		
CATEGORIA D - (COLLAB.TECN.PROF.)	7,33	7		
TOTALE	12,29	10,82	6,7	29,8

La tabella tiene conto delle dipendenze funzionali e non delle sole dipendenze gerarchiche come invece rilevate nella tab. "Ruoli e profili professionali" del cap. 4.3.

Il successivo schema riepiloga invece, per il Macro-centro Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno il dettaglio dei costi e delle risorse finanziarie impiegate per le due diverse tipologie di attività coincidenti con i relativi C.d.C., comprensive dei ribaltamenti di staff.



CONSUNTIVO ANNO 2019	DIPARTIMENTO DI ASCOLI PICENO		
	S_LABORATORIO	S_TERRITORIALE	TOTALE
COSTI PER CAMPIONAMENTO ANALISI	€ 65.846,69	€ 7.316,30	€ 73.162,99
COSTI PER ALTRI BENI	€ 11.570,40	€ 7.514,69	€ 19.085,09
COSTI PER AQUISTO DI SERVIZI	€ 79.113,56	€ 36.154,08	€ 115.267,64
UTENZE	€ 44.361,29	€ 28.374,18	€ 72.735,47
COSTI PER MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	€ 81.773,30	€ 19.429,71	€ 101.203,01
GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 7.750,75	€ 4.955,40	€ 12.706,15
COSTO DEL PERSONALE	€ 752.787,46	€ 478.391,86	€ 1.231.179,32
SPESE GENERALI	€ 45,23	€ 28,92	€ 74,15
AMMORTAMENTO BENI MATERIALI E IMMATERIALI	€ 78.686,45	€ 25.114,80	€ 103.801,25
ALTRI COSTI COMPRESI ACCANTONAMENTI			€ -
TOTALE	€ 1.121.935,14	€ 607.279,93	€ 1.729.215,07



3.4 Macro-centro Dipartimento Provinciale di Fermo

Le schede che seguono individuano per la linea di attività cardine “Territorio” del Dipartimento Provinciale di Fermo, il dettaglio delle attività riclassificate secondo il Catalogo dei Servizi.

Nelle schede che seguono sono dettagliatamente riportate le attività svolte dal Macro-centro “Dipartimento di Fermo” per la suddetta linea di attività (coincidente con il C.d.C.) opportunamente riclassificata rispetto all'attuale rilevazione contabile di tipo “a matrice ambientale”.

A tal proposito, si evidenzia che in tale Dipartimento non è strutturata l'attività laboratoristica e pertanto i campioni prelevati nelle attività di vigilanza e controllo nonché di monitoraggio delle varie matrici ambientali, vengono recapitati al laboratorio in rete dei vari Dipartimenti ed in particolare in quello di Ascoli Piceno.

La successiva scheda è altresì corredata dall'indicazione del responsabile della linea di attività, dei destinatari principali dell'attività, della durata e tipologia di attività, degli obiettivi annuali o pluriennali a seconda dei casi, nonché degli aspetti economici e delle fonti di finanziamento.

Si precisa altresì che le linee di attività ivi descritte così come le informazioni generali riferite alla durata ed alla tipologia degli obiettivi, sono quelle/i definite/i in occasione della redazione del Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020 al quale occorre fare riferimento per la successiva analisi degli scostamenti.



Scheda C.d.C. "Attività Territoriale Dip.to Provinciale di Fermo"



DIPARTIMENTO DI FERMO – Linea di attività TERRITORIO	
Macro centro di costo attuatore: DIPARTIMENTO DI FERMO	
Responsabili della linea attività: MASSIMO MARCHEGGIANI	
Altro macro centro di costo coinvolto: /	
A. MONITORAGGI AMBIENTALI	
A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE	
A.1.2 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE (interne e marine)	A.1.2.1 Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.2 Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.3 Monitoraggio delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (acque superficiali interne)
	A.1.2.5 Monitoraggio della qualità delle acque marino - costiere, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.7 Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)
A.1.3 MONITORAGGIO DELLO STATO E DELLA QUALITA' DEL SUOLO	A.1.3.1 Monitoraggio della qualità del suolo attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche
A.1.4 MONITORAGGIO DELLA RADIOATTIVITÀ, DELLE RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI	A.1.4.2 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a radiofrequenza RF: impianti radiotelevisivi (RTV) e stazioni radio base per telefonia mobile (SRB)
	A.1.4.3 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a bassa frequenza ELF (elettrodotti)
A.1.5 MONITORAGGIO DEI LIVELLI DI RUMORE AMBIENTALE	A.1.5.1 Monitoraggio dei livelli di rumore ambientale
B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI	
B.3 ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE	
B.3.1 ISPEZIONI SU AZIENDE	B.3.1.1 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia superiore
	B.3.1.2 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia inferiore
	B.3.1.3 Verifica notifica azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante)
	B.3.1.4 Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali dei PMC (Piani di Monitoraggio e Controllo)
	B.3.1.5 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)
	B.3.1.6 Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.7 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)



	B.3.1.8 Ispezione per verifica delle prescrizioni in ambito VIA e assoggettabilità VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale)
	B.3.1.9 Ispezione su altre aziende non soggette a RIR, AIA, AUA
B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DI IMPATTI SULLE MATRICI AMBIENTALI	
B.4.1 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA	B.4.1.2 Misurazioni sull'impatto odorigeno
	B.4.1.3 Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali e sotterranee
	B.4.1.4 Misurazioni e valutazioni sulle acque marine, marino costiere e di transizione
	B.4.1.5 Misurazioni e valutazioni sulle terre e rocce da scavo
	B.4.1.6 Misurazioni e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti
	B.4.1.7 Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati
	B.4.1.11 Misurazioni e valutazioni sul rumore
B.5 INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI	
B.5.1 INTERVENTI IN EMERGENZA PER LA VERIFICA DI POSSIBILI INQUINAMENTI O DANNI AMBIENTALI	B.5.1.1 Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio
D. FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE, VALUTAZIONE DEL DANNO E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8 VALUTAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8.1 ATTIVITÀ TECNICA PER INDIVIDUAZIONE, DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	D.8.1.1 Attività istruttorie finalizzate alla valutazione dei danni ambientali
	D.8.1.3 Consulenze tecniche per attività di indagine delegata dall'autorità giudiziaria
E. SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE	
E.9 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE, COMMISSIONI TECNICHE	
E.9.1 SUPPORTO TECNICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E SU STRUMENTI DI VALUTAZIONE E SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI	E.9.1.1 Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione
	E.9.1.2 Supporto tecnico scientifico per la predisposizione di strumenti di pianificazione e per i rapporti ambientali ai piani settoriali
	E.9.1.3 Supporto tecnico scientifico per procedimenti nazionali e regionali di Valutazione
F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA	
F. 11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE	
F.11.2 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE	F.11.2.1 Supporto tecnico per l'individuazione, l'accertamento e la misura dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento degli ambienti di vita e di lavoro
G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE	
G. 12 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ	
G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	G.12.1.1 Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità
H. PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E SANITARIA	
H.14 SERVIZI IN COORDINAMENTO E A SUPPORTO DEI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE E ALLE ATTIVITÀ INTEGRATE SANITÀ-AMBIENTE	



H.14.1 COORDINAMENTO CON IL SISTEMA NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	H.14.1.3 Supporto operativo al Centro Funzionale Decentrato (CFD) regionale per Protezione Civile
	H.14.1.4 Supporto tecnico e operativo, in campo ambientale, in relazione ad eventi calamitosi e catastrofi
H.14.2 PARTECIPAZIONE AI SISTEMI INTEGRATI SANITÀ-AMBIENTE	H.14.2.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità- Ambiente e alle emergenze sanitarie
I. ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	
I.15 ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	
I.15.1 ISTRUTTORIE PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	I.15.1.1 Attività istruttorie per le Aziende RIR
	I.15.1.2 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AIA e quelle finalizzate alla redazione ed integrazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC)
	I.15.1.3 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AUA
	I.15.1.4 Attività istruttorie in ambito di procedimenti VIA/VAS regionali o nazionali
	I.15.1.5 Istruttori e a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale
N. ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18 ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI SISTEMA (SNPA) PER GOVERNO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI E PER ANALISI COMPARATIVE E MIGLIORATIVE	N.18.1.2 Partecipazione a tavoli istruttori e gruppi di coordinamento per il governo delle attività del sistema
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici
	<input checked="" type="checkbox"/> imprese private
	<input checked="" type="checkbox"/> cittadini
	<input type="checkbox"/> altro
Informazioni generali	
Durata attività	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale
Tipologia attività	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario
	<input type="checkbox"/> innovativo
Obiettivi:	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Stesura del catalogo dei servizi e delle prestazioni in coerenza con quello del SNPA 2. Ottimizzare e razionalizzare attività interdipartimentali; rispetto dei tempi di risposta nel rilascio di pareri 	
Descrizione delle attività:	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Definizione delle prestazioni erogate e dei processi di risposta 2. Individuare e proporre accordi interdipartimentali su attività congiunte 	
Risultati attesi:	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Rendere omogenei la qualità dei processi prestazionali e dei tempi di risposta 2. Ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse per risposta congiunta/unitaria e specialistica. 	
indicatori di attuazione:	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Fatto – durante l'anno è stato predisposto il catalogo delle principali prestazioni dell'agenzia secondo lo standard SNPA 2. Fatto- nel medesimo catalogo sono stati individuati i tempi medi di riferimento per le risposte 3. Fatto- la gestione a rete delle attività complesse è stata realizzata mediante la costituzione di specifici gruppi di lavoro individuati per categorie di tematiche 	
Aspetti economici	
Anno	<input checked="" type="checkbox"/> 2019 <input type="checkbox"/>
Importo complessivo: € 552.626,52	di cui spese personale: € 461.341,08
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)	



La seguente tabella riepiloga per il macro centro dipartimento provinciale di Fermo le risorse umane impiegate, suddivise per ruolo e profilo professionale, per ciascuna linea di attività (coincidente con il c.d.c.).

	S_TERRITORIALE
AMMINISTRATIVO Comparto	1
CATEGORIA B - (COADIUTORE AMM/VO)	1
TECNICO Comparto	5
CATEGORIA C - (PERSONALE TECNICO)	2
CATEGORIA D - (COLLAB.TECN.PROF.)	3
SANITARIO Dirigenza non Medica	1
CHIMICO	1
SANITARIO Comparto	2
CATEGORIA D - (COLL. PROF. SAN. (Vig. ex C))	1
CATEGORIA D - (COLL. PROF. SAN. (Vig.))	1
TOTALE	9

La tabella tiene conto delle dipendenze funzionali e non delle sole dipendenze gerarchiche come invece rilevate nella tab. "Ruoli e profili professionali" del cap. 4.3.

Il successivo schema riepiloga invece, per il Macro-centro Dipartimento Provinciale di Fermo il dettaglio dei costi e delle risorse finanziarie impiegate per linea di attività coincidente con il relativo C.d.C.

CONSUNTIVO ANNO 2019	DIPARTIMENTO DI FERMO
	S_TERRITORIALE
COSTI PER CAMPIONAMENTO ANALISI	
COSTI PER ALTRI BENI	€ 8.684,56
COSTI PER AQUISTO DI SERVIZI	€ 8.383,58
UTENZE	€ 8.909,42
COSTI PER MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	€ 14.915,77
GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 39.204,91
COSTO DEL PERSONALE	€ 461.341,08
SPESE GENERALI	€ 1.127,10
AMMORTAMENTO BENI MATERIALI E IMMATERIALI	€ 10.060,10
ALTRI COSTI COMPRESI ACCANTONAMENTI	
TOTALE	€ 552.626,52



3.5 Macro-centro Dipartimento Provinciale di Macerata

Le schede che seguono individuano le tre linee di attività cardine, vale a dire “Laboratorio”, “Territorio” ed “Inquinamento atmosferico” del Dipartimento Provinciale di Macerata.

Restano valide le considerazioni effettuate nei paragrafi precedenti in relazione alla riclassificazione dei C.d.C. in coerenza con le tre linee di attività. Si evidenzia come, tra queste, costituiscano una peculiarità del Dipartimento Provinciale di Macerata sia le attività riguardanti le analisi chimiche degli alimenti che le attività relative all’ ecotossicologia.

Si è già detto, con riferimento alla linea di attività “Inquinamento atmosferico” della valenza Regionale del Servizio che coordina operativamente tutte le attività svolte in ambito territoriale dai vari Dipartimenti Provinciali.

Nelle schede che seguono sono dettagliatamente riportate le attività svolte dal Macro-centro “Dipartimento di Macerata” per le tre linee di attività suddette (coincidenti con i C.d.C.) riclassificate secondo il Catalogo dei Servizi.

Tali schede sono corredate dall’indicazione dei destinatari principali dell’attività, della durata e tipologia di attività, degli obiettivi annuali o pluriennali a seconda della tipologia, nonché degli aspetti economici e delle fonti di finanziamento.

Si precisa altresì che le linee di attività ivi descritte così come le informazioni generali riferite alla durata ed alla tipologia degli obiettivi, sono quelle/i definite/i in occasione della redazione del Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020 al quale occorre fare riferimento per la successiva analisi degli scostamenti.

Si conferma l’esecuzione delle attività istituzionali per il 2019, tenuto conto delle avvenute cessazioni e delle rimodulazioni delle medesime a seguito del processo riorganizzativo.



Scheda C.d.C. "Attività laboratoristica Dip.to Provinciale di Macerata"



Linea attività DIPARTIMENTO DI MACERATA – SERVIZIO LABORATORIO	
Macro centro di costo attuatore: DIPARTIMENTO DI MACERATA	
Responsabile: LUCIA CELLINI	
Altro macro centro di costo coinvolto: /	
A. MONITORAGGI AMBIENTALI	
A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE	
A.1.2 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE (interne e marine)	A.1.2.1 Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.2 Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.3 Monitoraggio delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (acque superficiali interne)
	A.1.2.4 Monitoraggio delle acque marine (Direttiva Marine Strategy)
	A.1.2.5 Monitoraggio della qualità delle acque marino - costiere, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.7 Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)
A.1.3 MONITORAGGIO DELLO STATO E DELLA QUALITA' DEL SUOLO	A.1.3.1 Monitoraggio della qualità del suolo attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche
B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI	
B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DI IMPATTI SULLE MATRICI AMBIENTALI	
B.4.1 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA	B.4.1.2 Misurazioni sull'impatto odorigeno
	B.4.1.3 Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali e sotterranee
	B.4.1.4 Misurazioni e valutazioni sulle acque marine, marino costiere e di transizione
	B.4.1.5 Misurazioni e valutazioni sulle terre e rocce da scavo
	B.4.1.6 Misurazioni e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti
B.5 INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI	
B.5.1 INTERVENTI IN EMERGENZA PER LA VERIFICA DI POSSIBILI INQUINAMENTI O DANNI AMBIENTALI	B.5.1.1 Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio
F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA	
F. 11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE	
F.11.2 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE	F.11.2.1 Supporto tecnico per l'individuazione, l'accertamento e la misura dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento degli ambienti di vita e di lavoro
	F.11.2.2 Attività analitica, svolta continuativamente per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici
	F.11.2.3 Attività analitica svolta a richiesta per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici
G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE	



G. 12 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ	
G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	G.12.1.1 Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità
M. FUNZIONI DI SUPPORTO TECNICO PER LO SVILUPPO E L'APPLICAZIONE DI PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE	
M.17 SUPPORTO ALLE ATTIVITA' EMAS ED ECOLABEL	
M.17.1 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' ISTRUTTORIE PREVISTE DAI REGOLAMENTI EMAS ED ECOLABEL UE	M.17.1.1 Supporto tecnico scientifico nell'ambito delle attività istruttorie previste dai regolamenti EMAS ed Ecolabel UE
N. ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18 ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI SISTEMA (SNPA) PER GOVERNO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI E PER ANALISI COMPARATIVE E MIGLIORATIVE	N.18.1.5 Assicurazione della qualità dei dati del sistema e partecipazione a circuiti di interconfronto
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici
	<input checked="" type="checkbox"/> imprese private
	<input checked="" type="checkbox"/> cittadini
	<input type="checkbox"/> altro
Informazioni generali	
Durata attività	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale
Tipologia attività	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario
	<input type="checkbox"/> innovativo
Obiettivi: 1. Ottimizzazione e razionalizzazione delle attività analitiche della sede di laboratorio 2. Rendere pienamente operativo il nuovo sistema gestionale LIMS del Laboratorio	
descrizione delle attività: 1. Organizzare e ottimizzare le linee analitiche del Laboratorio e degli strumenti di analisi delle attività specialistiche della sede 2. Individuare e proporre accordi interdipartimentali su attività congiunte	
risultati attesi: 1. Rendere omogenei la qualità dei processi prestazionali e dei tempi di risposta 2. Ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse per risposta congiunta/unitaria e specialistica	
indicatori fisici di attuazione: 1. fatto- revisione dei processi analitici in relazione al percorso di riorganizzazione del laboratorio 2. fatto - L'acquisizione del sistema lims è stato rinviato per ricomprendere il processo di riorganizzazione dell'agenzia e contestualmente dei sistemi informativi	
Aspetti economici	
Anno	<input checked="" type="checkbox"/> 2019 <input type="checkbox"/>
Importo complessivo: € 1.096.323,27	di cui spese personale: € 641.687,63
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)	



Scheda C.d.C. "Attività Territoriale Dip.to Provinciale di Macerata"



DIPARTIMENTO DI MACERATA – Linea di attività TERRITORIO	
Macro centro di costo attuatore: DIPARTIMENTO DI MACERATA	
Responsabili della linea attività: TRISTANO LEONI	
Altro macro centro di costo coinvolto: /	
A. MONITORAGGI AMBIENTALI	
A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE	
A.1.2 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE (interne e marine)	A.1.2.1 Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.2 Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.3 Monitoraggio delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (acque superficiali interne)
	A.1.2.5 Monitoraggio della qualità delle acque marino - costiere, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.7 Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)
A.1.3 MONITORAGGIO DELLO STATO E DELLA QUALITA' DEL SUOLO	A.1.3.1 Monitoraggio della qualità del suolo attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche
A.1.4 MONITORAGGIO DELLA RADIOATTIVITÀ, DELLE RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI	A.1.4.2 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a radiofrequenza RF: impianti radiotelevisivi (RTV) e stazioni radio base per telefonia mobile (SRB)
	A.1.4.3 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a bassa frequenza ELF (elettrodotti)
A.1.5 MONITORAGGIO DEI LIVELLI DI RUMORE AMBIENTALE	A.1.5.1 Monitoraggio dei livelli di rumore ambientale
B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI	
B.3 ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE	
B.3.1 ISPEZIONI SU AZIENDE	B.3.1.1 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia superiore
	B.3.1.2 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia inferiore
	B.3.1.3 Verifica notifica azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante)
	B.3.1.4 Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali dei PMC (Piani di Monitoraggio e Controllo)
	B.3.1.5 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)
	B.3.1.6 Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.7 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.8 Ispezione per verifica delle prescrizioni in ambito VIA e assoggettabilità VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale)



	B.3.1.9 Ispezione su altre aziende non soggette a RIR, AIA, AUA
B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DI IMPATTI SULLE MATRICI AMBIENTALI	
B.4.1 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA	B.4.1.2 Misurazioni sull'impatto odorigeno
	B.4.1.3 Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali e sotterranee
	B.4.1.4 Misurazioni e valutazioni sulle acque marine, marino costiere e di transizione
	B.4.1.5 Misurazioni e valutazioni sulle terre e rocce da scavo
	B.4.1.6 Misurazioni e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti
	B.4.1.7 Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati
	B.4.1.11 Misurazioni e valutazioni sul rumore
B.5 INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI	
B.5.1 INTERVENTI IN EMERGENZA PER LA VERIFICA DI POSSIBILI INQUINAMENTI O DANNI AMBIENTALI	B.5.1.1 Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio
D. FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE, VALUTAZIONE DEL DANNO E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8 VALUTAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8.1 ATTIVITÀ TECNICA PER INDIVIDUAZIONE, DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	D.8.1.1 Attività istruttorie finalizzate alla valutazione dei danni ambientali
	D.8.1.3 Consulenze tecniche per attività di indagine delegata dall'autorità giudiziaria
E. SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE	
E.9 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE, COMMISSIONI TECNICHE	
E.9.1 SUPPORTO TECNICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E SU STRUMENTI DI VALUTAZIONE E SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI	E.9.1.1 Supporto tecnico-scientifico in fase istruttorie del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione
	E.9.1.2 Supporto tecnico scientifico per la predisposizione di strumenti di pianificazione e per i rapporti ambientali ai piani settoriali
	E.9.1.3 Supporto tecnico scientifico per procedimenti nazionali e regionali di Valutazione
F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA	
F. 11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE	
F.11.2 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE	F.11.2.1 Supporto tecnico per l'individuazione, l'accertamento e la misura dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento degli ambienti di vita e di lavoro
G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE	
G. 12 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ	
G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	G.12.1.1 Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità
H. PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E SANITARIA	
H.14 SERVIZI IN COORDINAMENTO E A SUPPORTO DEI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE E ALLE ATTIVITÀ INTEGRATE SANITÀ-AMBIENTE	
H.14.1 COORDINAMENTO CON IL SISTEMA NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	H.14.1.3 Supporto operativo al Centro Funzionale Decentrato (CFD) regionale per Protezione Civile
	H.14.1.4 Supporto tecnico e operativo, in campo ambientale, in relazione ad eventi calamitosi e catastrofi
H.14.2 PARTECIPAZIONE AI SISTEMI INTEGRATI SANITÀ-AMBIENTE	H.14.2.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità- Ambiente e alle emergenze sanitarie



I. ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	
I.15 ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	
I.15.1 ISTRUTTORIE PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	I.15.1.1 Attività istruttorie per le Aziende RIR
	I.15.1.2 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AIA e quelle finalizzate alla redazione ed integrazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC)
	I.15.1.3 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AUA
	I.15.1.4 Attività istruttorie in ambito di procedimenti VIA/VAS regionali o nazionali
	I.15.1.5 Istruttori e a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale
N. ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18 ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI SISTEMA (SNPA) PER GOVERNO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI E PER ANALISI COMPARATIVE E MIGLIORATIVE	N.18.1.2 Partecipazione a tavoli istruttori e gruppi di coordinamento per il governo delle attività del sistema
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici
	<input checked="" type="checkbox"/> imprese private
	<input checked="" type="checkbox"/> cittadini
	<input type="checkbox"/> altro
Informazioni generali	
Durata attività	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale
Tipologia attività	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo
Obiettivi: 1. Stesura del catalogo dei servizi e delle prestazioni in coerenza con quello del SNPA 2. Ottimizzare e razionalizzare attività interdipartimentali; rispetto dei tempi di risposta nel rilascio di pareri	
Descrizione delle attività: 1. Definizione delle prestazioni erogate e dei processi di risposta 2. Individuare e proporre accordi interdipartimentali su attività congiunte	
Risultati attesi: 1. Rendere omogenei la qualità dei processi prestazionali e dei tempi di risposta 2. Ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse per risposta congiunta/unitaria e specialistica.	
indicatori fisici di attuazione: 1. Fatto – durante l'anno è stato predisposto il catalogo delle principali prestazioni dell'agenzia secondo lo standard SNPA 2. Fatto- nel medesimo catalogo sono stati individuati i tempi medi di riferimento per le risposte 3. Fatto- la gestione a rete delle attività complesse è stata realizzata mediante la costituzione di specifici gruppi di lavoro individuati per categorie di tematiche	
Aspetti economici	
Anno <input checked="" type="checkbox"/> 2019 <input type="checkbox"/>	
Importo complessivo: € 1.043.487,79	di cui spese personale: € 821.977,13
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)	



Scheda C.d.C. "Attività Inquinamento Atmosferico Dip.to Provinciale di Macerata"

DIPARTIMENTO DI MACERATA- SERVIZIO INQUINAMENTO ATMOSFERICO	
Macro centro di costo attuatore: DIPARTIMENTO DI MACERATA	
Responsabili della linea attività: <i>ad interim</i> MASSIMO MARCHEGGIANI	
Altro macro centro di costo coinvolto: /	
A. MONITORAGGI AMBIENTALI	
A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE	
A.1.1 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELL'ARIA	A.1.1.1 Monitoraggio della qualità dell'aria attraverso rilievi strumentali (rete fissa o mobile), analisi laboratoristiche e modellistica
B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI	
B.3 ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE	
B.3.1 ISPEZIONI SU AZIENDE	B.3.1.1 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia superiore
	B.3.1.2 Ispezione su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia inferiore
	B.3.1.3 Verifica notifica azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante)
	B.3.1.4 Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali dei PMC (Piani di Monitoraggio e Controllo)
	B.3.1.5 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)
	B.3.1.6 Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.7 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.8 Ispezione per verifica delle prescrizioni in ambito VIA e assoggettabilità VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale)
	B.3.1.9 Ispezione su altre aziende non soggette a RIR, AIA, AUA
B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DI IMPATTI SULLE MATRICI AMBIENTALI	
B.4.1 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA	B.4.1.1 Misurazioni e valutazioni sull'aria
	B.4.1.2 Misurazioni sull'impatto odorigeno
B.5 INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI	
B.5.1 INTERVENTI IN EMERGENZA PER LA VERIFICA DI POSSIBILI INQUINAMENTI O DANNI AMBIENTALI	B.5.1.1 Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio
D. FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE, VALUTAZIONE DEL DANNO E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8 VALUTAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8.1 ATTIVITÀ TECNICA PER INDIVIDUAZIONE, DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	D.8.1.1 Attività istruttorie finalizzate alla valutazione dei danni ambientali
	D.8.1.3 Consulenze tecniche per attività di indagine delegata dall'autorità giudiziaria
E. SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE	
E.9 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE, COMMISSIONI TECNICHE	
E.9.1 SUPPORTO TECNICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E SU STRUMENTI DI VALUTAZIONE E SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI	E.9.1.1 Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione
	E.9.1.2 Supporto tecnico scientifico per la predisposizione di strumenti di pianificazione e per i rapporti ambientali ai piani settoriali
	E.9.1.3 Supporto tecnico scientifico per procedimenti nazionali e regionali di Valutazione
G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE	
G. 12 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ	



G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	G.12.1.1 Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità
H. PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E SANITARIA	
H.14 SERVIZI IN COORDINAMENTO E A SUPPORTO DEI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE E ALLE ATTIVITÀ INTEGRATE SANITÀ-AMBIENTE	
H.14.1 COORDINAMENTO CON IL SISTEMA NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	H.14.1.1 Erogazione, in via preventiva, di servizi, informazioni, dati, elaborazioni e contributi tecnico scientifici al Sistema Nazionale della Protezione Civile
	H.14.1.2 Erogazione, ad evento e in tempo reale, di servizi, informazioni, dati, elaborazioni e contributi tecnico-scientifici al Sistema Nazionale della Protezione Civile
	H.14.1.3 Supporto operativo al Centro Funzionale Decentrato (CFD) regionale per Protezione Civile
	H.14.1.4 Supporto tecnico e operativo, in campo ambientale, in relazione ad eventi calamitosi e catastrofi
H.14.2 PARTECIPAZIONE AI SISTEMI INTEGRATI SANITÀ-AMBIENTE	H.14.2.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità- Ambiente e alle emergenze sanitarie
N. ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18 ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI SISTEMA (SNPA) PER GOVERNO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI E PER ANALISI COMPARATIVE E MIGLIORATIVE	N.18.1.2 Partecipazione a tavoli istruttori e gruppi di coordinamento per il governo delle attività del sistema
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici
	<input checked="" type="checkbox"/> imprese private
	<input checked="" type="checkbox"/> cittadini
	<input type="checkbox"/> altro
Informazioni generali	
Durata attività	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale
Tipologia attività	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo
Obiettivi: 1. Stesura del catalogo dei servizi e delle prestazioni in coerenza con quello del SNPA 2. Garantire le attività di controllo sui camini e gestione della RRQA in coerenza con le linee guida ISPRA e la vigente normativa	
Descrizione delle attività: 1. Definizione delle prestazioni erogate e dei processi 2. controllo e validazione dati della RRQA finalizzato anche alla certificazione ISO 9001	
Risultati attesi: 1. Analisi dei processi e catalogo delle prestazioni 2. N. 50 camini controllati e produzione di dati certificati relativi alla gestione della RRQA	
indicatori di attuazione: 1. Fatto – realizzazione della parte di catalogo relativa ai macroprocessi identificati dal sistema SNPA 2. Fatto- realizzati i controlli previsti sia per le emissioni in atmosfera che per la valutazione della qualità dell'aria in zona di impatto prodotta documentazione relativa alla rete RRQA	
Aspetti economici	
Anno	<input checked="" type="checkbox"/> 2019 <input type="checkbox"/> 2020-2022
Importo complessivo: € 959.749,80	di cui spese personale: € 390.156,86
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)	

Nel 2019 è continuata la gestione della RRQA con la validazione giornaliera dei dati e la pubblicazione sul sito web.



La seguente tabella riepiloga per il macro centro dipartimento provinciale di Macerata le risorse umane impiegate, suddivise per ruolo e profilo professionale, per ciascuna linea di attività (coincidente con il c.d.c.).

DIP. MACERATA	S_LABORATORIO	S_TERRITORIALE	S_INQUINAMENTO ATMOSFERICO	STAFF	TOTALE
AMMINISTRATIVO Comparto	0	0	0	4	4
CATEGORIA B - (COADIUTORE AMM/VO)					
CATEGORIA Bs - (COADIUTORE AMM/VO ESPERTO)				1	
CATEGORIA C - (PERSONALE AMMINISTRATIVO)				2	
CATEGORIA Ds - (COLLAB.AMM/VO PROF.ESP.)				1	
PROFESS.LE- TECNICO-AMM.VO Dirigenza	0,48	1	0	0	1,48
AMBIENTALE	0,48	1			
SANITARIO Comparto	5	4,67	3	0	12,67
CATEGORIA D - COLL.PROF.SAN. (Vig.)		0,33			
CATEGORIA D - COLL.PROF.SAN. (Vig. ex C)	4		3		
CATEGORIA Ds - (Profess.Tecnico Vigil)	1	4,34			
SANITARIO Dirigenza non Medica	0	1	0	0	1
BIOLOGI		1			
CHIMICI					
TECNICO Comparto	8,5	7,54	5,75	2,7	24,49
CATEGORIA B - (OPERATORE TECNICO)				2,7	
CATEGORIA C - (PERSONALE TECNICO)	1	2	1		
CATEGORIA D - (COLLAB.TECN.PROF.)	7,5	5,54	4,75		
TOTALE	13,98	14,21	8,75	6,7	43,64
		comprende personale comandato			

La tabella tiene conto delle dipendenze funzionali e non delle sole dipendenze gerarchiche come invece rilevate nella tab. "Ruoli e profili professionali" del cap. 4.3.



Il successivo schema riepiloga invece, per il Macro-centro Dipartimento Provinciale di Macerata il dettaglio dei costi e delle risorse finanziarie impiegate per le tre diverse tipologie di attività coincidenti con i relativi C.d.C., (tra cui, quindi, il Servizio Inquinamento Atmosferico per il quale non è stata sinora redatta la specifica scheda).

CONSUNTIVO ANNO 2019	DIPARTIMENTO DI MACERATA			
	S_LABORATORIO	S_TERRITORIALE	S_INQUINAMENTO ATMOSFERICO (REGIONALE)	TOTALE
COSTI PER CAMPIONAMENTO ANALISI	€ 118.004,10	€ 13.111,57	€ 5.963,12	€ 137.078,79
COSTI PER ALTRI BENI	€ 7.132,61	€ 8.910,99	€ 5.547,19	€ 21.590,79
COSTI PER AQUISTO DI SERVIZI	€ 69.926,66	€ 47.778,49	€ 56.475,48	€ 174.180,63
UTENZE	€ 26.578,66	€ 33.344,78	€ 67.936,16	€ 127.859,60
COSTI PER MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	€ 93.204,91	€ 27.103,40	€ 299.712,14	€ 420.020,45
GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 7.440,89	€ 9.354,26	€ 6.622,10	€ 23.417,26
COSTO DEL PERSONALE	€ 641.687,63	€ 821.977,13	€ 390.156,86	€ 1.853.821,62
SPESE GENERALI				€ -
AMMORTAMENTO BENI MATERIALI E IMMATERIALI	€ 132.347,81	€ 81.907,17	€ 127.336,74	€ 341.591,72
ALTRI COSTI COMPRESI ACCANTONAMENTI				€ -
TOTALE	€ 1.096.323,27	€ 1.043.487,79	€ 959.749,80	€ 3.099.560,86



3.6 Macro-centro Dipartimento Provinciale di Pesaro Urbino

Anche per il Dipartimento Provinciale di Pesaro Urbino le schede che seguono individuano le due linee di attività cardine, vale a dire "Laboratorio" e "Territorio". Si evidenzia come, tra queste, costituiscano una peculiarità del Dipartimento Provinciale di Pesaro Urbino le attività riguardanti il Centro Regionale Amianto, quelle relative al Catasto Regionale Rifiuti nonché quelle concernenti il Laboratorio Regionale di riferimento per le legionellosi ed analisi dei materiali/oggetti a contatto con gli alimenti.

Nelle schede che seguono sono dettagliatamente riportate le attività svolte dal Macro-centro "Dipartimento di Pesaro Urbino" per le due linee di attività suddette (coincidenti con i C.d.C.) riclassificate secondo il Catalogo dei Servizi.

Tali schede sono corredate dall'indicazione dei destinatari principali dell'attività, della durata e tipologia di attività, degli obiettivi annuali o pluriennali a seconda della tipologia, nonché degli aspetti economici e delle fonti di finanziamento.

Si precisa altresì che le linee di attività ivi descritte così come le informazioni generali riferite alla durata ed alla tipologia degli obiettivi, sono quelle/i definite/i in occasione della redazione del Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020 al quale occorre fare riferimento per la successiva analisi degli scostamenti.

Si conferma l'esecuzione delle attività istituzionali per il 2019, tenuto conto delle avvenute cessazioni e delle rimodulazioni delle medesime a seguito del processo riorganizzativo.



Scheda C.d.C. "Attività laboratoristica Dip.to Provinciale di Pesaro Urbino"



Linea attività DIPARTIMENTO DI PESARO URBINO – SERVIZIO LABORATORIO	
Macro centro di costo attuatore: DIPARTIMENTO PESARO URBINO	
Responsabile:	
Altro macro centro di costo coinvolto: /	
A. MONITORAGGI AMBIENTALI	
A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE	
A.1.2 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE (interne e marine)	A.1.2.1 Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.2 Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.3 Monitoraggio delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (acque superficiali interne)
	A.1.2.4 Monitoraggio delle acque marine (Direttiva Marine Strategy)
	A.1.2.5 Monitoraggio della qualità delle acque marino - costiere, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
A.1.2.7 Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)	
A.1.3 MONITORAGGIO DELLO STATO E DELLA QUALITA' DEL SUOLO	A.1.3.1 Monitoraggio della qualità del suolo attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche
B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI	
B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DI IMPATTI SULLE MATRICI AMBIENTALI	
B.4.1 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA	B.4.1.2 Misurazioni sull'impatto odorigeno
	B.4.1.3 Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali e sotterranee
	B.4.1.4 Misurazioni e valutazioni sulle acque marine, marino costiere e di transizione
	B.4.1.5 Misurazioni e valutazioni sulle terre e rocce da scavo
B.4.1.6 Misurazioni e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti	
B.5 INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI	
B.5.1 INTERVENTI IN EMERGENZA PER LA VERIFICA DI POSSIBILI INQUINAMENTI O DANNI AMBIENTALI	B.5.1.1 Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio
F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA	
F. 11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE	
F.11.2 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE	F.11.2.1 Supporto tecnico per l'individuazione, l'accertamento e la misura dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento degli ambienti di vita e di lavoro
	F.11.2.2 Attività analitica, svolta continuativamente per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici
	F.11.2.3 Attività analitica svolta a richiesta per strutture sanitarie locali, regionali e nazionali, su campioni di diverse matrici
G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE	



G. 12 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ	
G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	G.12.1.1 Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità
M. FUNZIONI DI SUPPORTO TECNICO PER LO SVILUPPO E L'APPLICAZIONE DI PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE	
M.17 SUPPORTO ALLE ATTIVITA' EMAS ED ECOLABEL	
M.17.1 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' ISTRUTTORIE PREVISTE DAI REGOLAMENTI EMAS ED ECOLABEL UE	M.17.1.1 Supporto tecnico scientifico nell'ambito delle attività istruttorie previste dai regolamenti EMAS ed Ecolabel UE
N. ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18 ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI SISTEMA (SNPA) PER GOVERNO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI E PER ANALISI COMPARATIVE E MIGLIORATIVE	N.18.1.5 Assicurazione della qualità dei dati del sistema e partecipazione a circuiti di interconfronto
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici
	<input checked="" type="checkbox"/> imprese private
	<input checked="" type="checkbox"/> cittadini
	<input type="checkbox"/> altro
Informazioni generali	
Durata attività	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale
Tipologia attività	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario
	<input type="checkbox"/> innovativo
Obiettivi:	
<ol style="list-style-type: none"> Ottimizzazione e razionalizzazione delle attività analitiche della sede di laboratorio Rendere pienamente operativo il nuovo sistema gestionale LIMS del Laboratorio 	
descrizione delle attività:	
<ol style="list-style-type: none"> Organizzare e ottimizzare le linee analitiche del Laboratorio e degli strumenti di analisi delle attività specialistiche della sede Individuare e proporre accordi interdipartimentali su attività congiunte 	
risultati attesi:	
<ol style="list-style-type: none"> Rendere omogenei la qualità dei processi prestazionali e dei tempi di risposta Ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse per risposta congiunta/unitaria e specialistica 	
indicatori fisici di attuazione:	
<ol style="list-style-type: none"> fatto- revisione dei processi analitici in relazione al percorso di riorganizzazione del laboratorio fatto - L'acquisizione del sistema lims è stato rinviato per ricomprendere il processo di riorganizzazione dell'agenzia e contestualmente dei sistemi informativi 	
Aspetti economici	
Anno	<input checked="" type="checkbox"/> 2019 <input type="checkbox"/>
Importo complessivo: € 1.243.415,60	di cui spese personale: € 835.791,69
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)	



Scheda C.d.C. "Attività Territoriale Dip.to Provinciale di Pesaro Urbino"



DIPARTIMENTO DI PESARO – Linea di attività TERRITORIO	
Macro centro di costo attuatore: DIPARTIMENTO DI PESARO URBINO	
Responsabili della linea attività: PATRIZIA AMMAZZALORSO	
Altro macro centro di costo coinvolto: /	
A. MONITORAGGI AMBIENTALI	
A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE	
A.1.2 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELLE ACQUE (interne e marine)	A.1.2.1 Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.2 Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche
	A.1.2.4 Monitoraggio delle acque marine (Direttiva Marine Strategy)
	A.1.2.7 Monitoraggio della qualità delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)
A.1.3 MONITORAGGIO DELLO STATO E DELLA QUALITA' DEL SUOLO	A.1.3.1 Monitoraggio della qualità del suolo attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche
A.1.4 MONITORAGGIO DELLA RADIOATTIVITÀ, DELLE RADIAZIONI IONIZZANTI E NON IONIZZANTI	A.1.4.2 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a radiofrequenza RF: impianti radiotelevisivi (RTV) e stazioni radio base per telefonia mobile (SRB)
	A.1.4.3 Monitoraggio dei campi elettromagnetici a bassa frequenza ELF (elettrodotti)
A.1.5 MONITORAGGIO DEI LIVELLI DI RUMORE AMBIENTALE	A.1.5.1 Monitoraggio dei livelli di rumore ambientale
B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI	
B.3 ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE	
	B.3.1.3 Verifica notifica azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante)
	B.3.1.4 Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali dei PMC (Piani di Monitoraggio e Controllo)
	B.3.1.5 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale)
	B.3.1.6 Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.7 Ispezione straordinaria, aggiuntiva o mirata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)
	B.3.1.8 Ispezione per verifica delle prescrizioni in ambito VIA e assoggettabilità VIA (Valutazione d'Impatto Ambientale)
	B.3.1.9 Ispezione su altre aziende non soggette a RIR, AIA, AUA
B.4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DI IMPATTI SULLE MATRICI AMBIENTALI	
B.4.1 MISURAZIONI E VALUTAZIONI DI IMPATTI DI ORIGINE ANTROPICA	B.4.1.2 Misurazioni sull'impatto odorigeno
	B.4.1.3 Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali e sotterranee
	B.4.1.4 Misurazioni e valutazioni sulle acque marine, marino costiere e di transizione
	B.4.1.5 Misurazioni e valutazioni sulle terre e rocce da scavo
	B.4.1.6 Misurazioni e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti
	B.4.1.7 Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati



	B.4.1.8 Misurazioni e valutazioni sulle fibre di amianto
	B.4.1.10 Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni non ionizzanti (RF: SRB e RTV - ELF)
	B.4.1.11 Misurazioni e valutazioni sul rumore
B.5 INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI	
B.5.1 INTERVENTI IN EMERGENZA PER LA VERIFICA DI POSSIBILI INQUINAMENTI O DANNI AMBIENTALI	B.5.1.1 Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio
C.7 SINANET E L' ELABORAZIONE, LA GESTIONE, LA DIFFUSIONE DEI DATI E LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE	
C.7.1 REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL SINANET, DELLE SUE COMPONENTI REGIONALI E DEI CATASTI, DEGLI ANNUARI E DEI REPORT DI SISTEMA	C.7.1.1 Realizzazione e gestione del SINA (Sistema Informativo Nazionale Ambientale) e dei Catasti Ambientali tematici
D. FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE, VALUTAZIONE DEL DANNO E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8 VALUTAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	
D.8.1 ATTIVITÀ TECNICA PER INDIVIDUAZIONE, DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO	D.8.1.1 Attività istruttorie finalizzate alla valutazione dei danni ambientali D.8.1.3 Consulenze tecniche per attività di indagine delegata dall'autorità giudiziaria
E. SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONE E NORMATIVA AMBIENTALE	
E.9 SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE, COMMISSIONI TECNICHE	
E.9.1 SUPPORTO TECNICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E SU STRUMENTI DI VALUTAZIONE E SULLE DINAMICHE EVOLUTIVE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI	E.9.1.1 Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione E.9.1.2 Supporto tecnico scientifico per la predisposizione di strumenti di pianificazione e per i rapporti ambientali ai piani settoriali E.9.1.3 Supporto tecnico scientifico per procedimenti nazionali e regionali di Valutazione
F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA	
F. 11 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE E ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE	
F.11.2 SUPPORTO TECNICO E ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE	F.11.2.1 Supporto tecnico per l'individuazione, l'accertamento e la misura dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento degli ambienti di vita e di lavoro
G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE	
G. 12 INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ	
G.12.1 INIZIATIVE E SUPPORTO AD ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E LOCALE	G.12.1.1 Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità
H. PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E SANITARIA	



H.14 SERVIZI IN COORDINAMENTO E A SUPPORTO DEI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE E ALLE ATTIVITÀ INTEGRATE SANITÀ-AMBIENTE	
H.14.1 COORDINAMENTO CON IL SISTEMA NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	H.14.1.3 Supporto operativo al Centro Funzionale Decentrato (CFD) regionale per Protezione Civile H.14.1.4 Supporto tecnico e operativo, in campo ambientale, in relazione ad eventi calamitosi e catastrofi
H.14.2 PARTECIPAZIONE AI SISTEMI INTEGRATI SANITÀ-AMBIENTE	H.14.2.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità- Ambiente e alle emergenze sanitarie
I. ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	
I.15 ATTIVITÀ ISTRUTTORIA PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	
I.15.1 ISTRUTTORIE PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	I.15.1.1 Attività istruttorie per le Aziende RIR
	I.15.1.2 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AIA e quelle finalizzate alla redazione ed integrazione dei Piani di Monitoraggio e Controllo (PMC)
	I.15.1.3 Attività istruttorie per le aziende soggette ad AUA
	I.15.1.4 Attività istruttorie in ambito di procedimenti VIA/VAS regionali o nazionali
	I.15.1.5 Istruttori e a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale
N. ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18 ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E SVILUPPO DEL SNPA	
N.18.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI SISTEMA (SNPA) PER GOVERNO E COORDINAMENTO DELLE FUNZIONI E PER ANALISI COMPARATIVE E MIGLIORATIVE	N.18.1.2 Partecipazione a tavoli istruttori e gruppi di coordinamento per il governo delle attività del sistema
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici
	<input checked="" type="checkbox"/> imprese private
	<input checked="" type="checkbox"/> cittadini
	<input type="checkbox"/> altro
Informazioni generali	
Durata attività	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale
Tipologia attività	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo
Obiettivi: 1. Attivare un sistema integrato tra i 4 dipartimenti relativamente all'espletamento delle istruttorie formulate in materia di CEM e rumore. 2. Rivisitazione del rapporto tecnico ai fini della revisione del piano di gestione integrata delle aree costiere	
Descrizione delle attività: 1. Allineamento alle tempistiche normative per il rilascio di pareri in materia di CEM e rumore 2. Supporto alla Regione Marche relativamente al prelievo di campioni previsti	
Risultati attesi: 1. 100% allineamento tempistiche pareri 2. 100% dei campionamenti necessari alla revisione del piano di gestione integrata delle aree costiere	
Indicatori di attuazione: 1. Fatto- Allineamento delle tempistiche dei pareri nel campo del rumore e dei CEM 2. Fatto- Realizzazione delle attività di revisione del piano di gestione delle aree costiere	
Aspetti economici	
Anno	<input checked="" type="checkbox"/> 2019 <input type="checkbox"/>
Importo complessivo: € 1.398.203,43	di cui spese personale: € 1.180.122,52
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)	



La seguente tabella riepiloga per il macro centro dipartimento provinciale di Pesaro le risorse umane impiegate, suddivise per ruolo e profilo professionale, per ciascuna linea di attività (coincidente con il c.d.c.).

DIP. PESARO URBINO	S_LABORATORIO	S_TERRITORIALE	STAFF	TOTALE
AMMINISTRATIVO Comparto		0	3	3
CATEGORIA B - (COADIUTORE AMM/VO)			2	
CATEGORIA C - (PERSONALE AMMINISTRATIVO)			1	
PROFESS.LE- TECNICO-AMM.VO Dirigenza	0,2	0	0	0
AMBIENTALE	0,2			
INGEGNERI				
SANITARIO Comparto	3	5,33	0	8,33
CATEGORIA D - COLL.PROF.SAN. (Vig.)		1,33		
CATEGORIA D - COLL.PROF.SAN. (Vig. ex C)	2	2		
CATEGORIA Ds - (Profess.Tecnico Vigil)	1	2		
SANITARIO Dirigenza non Medica	2,08	2	0	4,08
BIOLOGI	1,58	2		
FISICI	0,5			
TECNICO Comparto	9	13,6	5	27,6
CATEGORIA B - (OPERATORE TECNICO)			5	
CATEGORIA C - (PERSONALE TECNICO)	2	0,1		
CATEGORIA D - (COLLAB.TECN.PROF.)	7	13,5		
TOTALE	14,28	21	8	43,01

La tabella tiene conto delle dipendenze funzionali e non delle sole dipendenze gerarchiche come invece rilevate nella tab. "Ruoli e profili professionali" del cap. 4.3.



Il successivo schema riepiloga invece, per il Macro-centro Dipartimento Provinciale di Pesaro Urbino il dettaglio dei costi e delle risorse finanziarie che si ritiene di impiegare per le due diverse tipologie di attività coincidenti con i relativi C.d.C., comprensive di ribaltamenti di staff.

CONSUNTIVO ANNO 2019	DIPARTIMENTO DI PESARO		
	S_LABORATORIO	S_TERRITORIALE	TOTALE
COSTI PER CAMPIONAMENTO ANALISI	€ 97.588,44	€ 10.843,16	€ 108.431,60
COSTI PER ALTRI BENI	€ 8.500,88	€ 12.588,83	€ 21.089,71
COSTI PER AQUISTO DI SERVIZI	€ 81.047,25	€ 58.335,84	€ 139.383,09
UTENZE	€ 27.777,23	€ 41.657,07	€ 69.434,30
COSTI PER MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	€ 74.678,99	€ 28.230,56	€ 102.909,55
GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 8.296,06	€ 12.444,09	€ 20.740,15
COSTO DEL PERSONALE	€ 835.791,69	€ 1.180.122,52	€ 2.015.914,21
SPESE GENERALI	€ 579,73	€ 869,60	€ 1.449,33
AMMORTAMENTO BENI MATERIALI E IMMATERIALI	€ 109.155,32	€ 53.111,77	€ 162.267,09
ALTRI COSTI COMPRESI ACCANTONAMENTI			€ -
TOTALE	€ 1.243.415,60	€ 1.398.203,43	€ 2.641.619,03



3.7 Progetti finalizzati

La successiva scheda riepiloga invece quelle che sono le attività ed i costi legati ai principali progetti per i quali sono espressamente previsti finanziamenti regionali, statali e comunicati ai sensi dell'art.21 della L.R. 60/97 (istitutiva dell'Agenzia).

Tra questi merita particolare menzione, per la sua rilevanza, il progetto relativo alla Convenzione con il Ministero dell'Ambiente per i Programmi di monitoraggio marino. (Marine Strategy).

Si rinvia alla precedente Nota Integrativa ed al successivo capitolo 4 l'analisi delle risorse economiche collegate a tali progettualità.

A questo, si affiancano altri progetti riconducibili sempre ai finanziamenti di cui all'art.21 della L.R.60/97 ed anch'essi descritti nel capitolo 4.

Linea attività: progetti finalizzati	
<i>Progetto n. 2: Programma di Monitoraggio Marine Strategy – Accordo operativo tra MATTM-ARPAE (capofila Sottoregione Mar Adriatico, anche in rappresentanza ARPA Marche, componente della sottoregione), in attuazione dell' art. 11 "Programmi di monitoraggio" – D.Lgs. 190/2010, recepimento Direttiva 2008/56/CE Direttiva quadro sulla Strategia Marina.</i>	
Altro macro centro di costo coinvolto: /	
Valutazione generale	
	Progetto n. 1 Attuazione del programma di monitoraggio e campionamento per la strategia marina, secondo quanto previsto negli specifici moduli operativi.
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici
	<input checked="" type="checkbox"/> imprese private
	<input checked="" type="checkbox"/> cittadini
	<input type="checkbox"/> altro
Informazioni generali	
Durata attività	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale
Tipologia attività	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo
Obiettivi:	
1. Attuazione del piano di monitoraggio e campionamento per la qualità dell'ambiente marino	

1) Si è proceduto a svolgere tutte le attività di monitoraggio Marine Strategy previste nel POA 2019, con relativa rendicontazione.

La successiva tabella evidenzia invece le dinamiche dei costi sostenuti a fronte delle attività espletate per le convenzioni legate ai progetti di cui alla citata L.R. 60/97, art.21.



CONSUNTIVO ANNO 2019	PROGETTI FINALIZZATI
COSTI PER CAMPIONAMENTO ANALISI	€ 22.011,95
COSTI PER ALTRI BENI	€ 11.442,97
COSTI PER AQUISTO DI SERVIZI	€ 20.330,69
UTENZE	
COSTI PER MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	€ 9.563,74
GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 2.684,00
COSTO DEL PERSONALE	
SPESE GENERALI	
AMMORTAMENTO BENI MATERIALI E IMMATERIALI	€ 36.073,48
ALTRI COSTI COMPRESI ACCANTONAMENTI	
TOTALE	€ 102.106,83



3.8 Macro-centro Direzione Generale e riepilogo complessivo ARPAM

Le attività svolte dal Macro centro – Direzione Generale, comprendente quindi anche la Direzione Tecnico Scientifica e la Direzione Amministrativa, sono già state illustrate al capitolo 1.

Appare quindi scarsamente significativo declinare in una scheda sintetica le suddette attività, sia perché già ampiamente descritte al citato capitolo sia in considerazione della natura di indirizzo e coordinamento che la direzione assume quale organo di governo dell'intera Agenzia. La scheda relativa al CdC "Epidemiologia Ambientale" è stata descritta al precedente punto

Si rinvia pertanto al paragrafo 1.1 per l'individuazione analitica delle tipologie di attività direzionali, nonché dei soggetti coinvolti e dei destinatari principali di dette attività.

Si ritiene inoltre utile evidenziare che nella riclassificazione dei valori economici imputati alla struttura Direzionale centrale, per alcune tipologie di costo – in particolare quelli generali di struttura - è risultato pressoché impossibile o comunque incongruente procedere ad una ripartizione degli stessi tra i macro centri dipartimentali.

È il caso, ad esempio, delle spese generali dove sono ricompresi i compensi agli organi direttivi e di revisione, i premi di assicurazione, le spese legali, le imposte e tasse diverse, etc. Tali oneri, pur costituendo costi generali utili al funzionamento della struttura ARPAM complessivamente intesa e quindi teoricamente ribaltabili in quota parte anche alle singole strutture Dipartimentali, sono stati rilevati solo a livello centrale.

– Scheda relativa a C.d.C. "Attività Epidemiologia Ambientale"



Come già anticipato al precedente paragrafo 3.1, la linea di attività relativa al Servizio di Epidemiologia Ambientale, di seguito riepilogata, è afferente, secondo il nuovo modello organizzativo, alla Direzione Tecnico-Scientifica.

Linea attività Direzione Tecnico-scientifica – SERVIZIO EPIDEMIOLOGIA AMBIENTALE
Macro centro di costo attuatore: DIREZIONE TECNICO-SCIENTIFICA
Responsabile:
Altro macro centro di costo coinvolto: /

Valutazione generale	
Tipologie di attività e servizi all'utenza	Attività Istituzionale obbligatoria (regime esclusivo Agenzie ambientali)
	Attività Istituzionale per funzioni assegnate dalla Regioni
	<i>Attività e studi di epidemiologia ambientale e sorveglianza epidemiologica della popolazione Legge Regionale 2-9-1997 n. 60 e smi; supporto all'ASUR in materia di problematiche sanitarie di siti inquinati e consulenza di tossicologia ambientale DGRM 1500/2009</i>
	Servizi aggiuntivi (su richiesta di soggetti pubblici/privati erogati a tariffa)
	<i>Contributi istruttori epidemiologici su VIA</i>

Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici
	<input type="checkbox"/> imprese private
	<input type="checkbox"/> cittadini
	<input type="checkbox"/> altro
Informazioni generali	
Durata attività	<input type="checkbox"/> annuale
Tipologia attività	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo



Obiettivi: <ol style="list-style-type: none">1. Aggiornamento degli atlanti di epidemiologia ambientale della Regione Marche2. Rispetto dei tempi di risposta richiesti dalla norma o dall'Ente committente	
Descrizione delle attività: <ol style="list-style-type: none">1. Aggiornamento degli atlanti di epidemiologia ambientale della Regione Marche2. Produzione di report di epidemiologia descrittiva a risposta del richiedente	
Risultati attesi: <ol style="list-style-type: none">1. Produzione di un elaborato all'anno2. Produzione degli elaborati nei tempi richiesti	
Indicatori di risultato <ol style="list-style-type: none">1. Realizzato il documento relativo all'aggiornamento del catalogo epidemiologica2. Realizzati i report specifici richiesti al 100%	
Aspetti economici	
Anno X 2019 <input checked="" type="checkbox"/> 2019-2020 <input type="checkbox"/>	
Importo complessivo € 247.054,64	di cui spese personale: € 239.931,21
Fonti di finanziamento (vedi scheda riepilogo del dipartimento)	



Le suddette premesse sono fondamentali per analizzare con correttezza i costi evidenziati e riepilogati, in aggregato economico, nella successiva tabella.

CONSUNTIVO ANNO 2019	DIPARTIMENTO DI ANCONA	DIPARTIMENTO DI PESARO	DIPARTIMENTO DI MACERATA	DIPARTIMENTO DI ASCOLI	DIPARTIMENTO DI FERMO	DIREZIONE GENERALE DIREZIONE SCIENTIFICA DIREZIONE AMMINISTRATIVA	S_EPIDEMIOLOGI A	PROGETTI FINALIZZATI	TOTALE ARPAM
					S_TERRITORIALE				
COSTI PER CAMPIONAMENTO ANALISI	€ 112.062,15	€ 108.431,60	€ 137.078,79	€ 73.162,99		€ -		€ 22.011,95	475.194,00 €
COSTI PER ALTRI BENI	€ 46.773,42	€ 21.089,71	€ 21.590,79	€ 19.085,09	€ 8.684,56	€ 36.927,46		€ 11.442,97	165.594,00 €
COSTI PER AQUISTO DI SERVIZI	€ 129.400,43	€ 139.383,09	€ 174.180,63	€ 115.267,64	€ 8.383,58	€ 306.404,92	€ 1.365,03	€ 20.330,69	894.716,00 €
UTENZE	€ 98.083,99	€ 69.434,30	€ 127.859,60	€ 72.735,47	€ 8.909,42	€ 65.958,22			442.981,00 €
COSTI PER MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	€ 140.726,36	€ 102.909,55	€ 420.020,45	€ 101.203,01	€ 14.915,77	€ 107.272,12		€ 9.563,74	896.611,00 €
GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 63.554,22	€ 20.740,15	€ 23.417,26	€ 12.706,15	€ 39.204,91	€ 156.936,91	€ 5.758,40	€ 2.684,00	325.002,00 €
COSTO DEL PERSONALE	€ 2.773.752,63	€ 2.015.914,21	€ 1.853.821,62	€ 1.231.179,32	€ 461.341,08	€ 2.625.035,93	€ 239.931,21		11.200.976,00 €
SPESE GENERALI	€ 105,70	€ 1.449,33	€ -	€ 74,15	€ 1.127,10	€ 751.757,72			754.514,00 €
AMMORTAMENTO BENI MATERIALI E IMMATERIALI	€ 348.208,44	€ 162.267,09	€ 341.591,72	€ 103.801,25	€ 10.060,10	€ 76.938,92		€ 36.073,48	1.078.941,00 €
ALTRI COSTI COMPRESI ACCANTONAMENTI	€ -	€ -	€ -	€ -		€ 396.040,00			396.040,00 €
TOTALE	€ 3.712.667,33	€ 2.641.619,03	€ 3.099.560,86	€ 1.729.215,07	€ 552.626,52	€ 4.523.272,20	€ 247.054,64	€ 102.106,83	16.630.569,00 €



Sempre con la medesima metodica impostata per la rilevazione dei costi si è proceduto per la rilevazione dei ricavi che a livello complessivo di Agenzia sono evidenziati, suddivisi per ciascun macro-centro, nella tabella successiva:

	DIPARTIMENTO DI ANCONA	DIPARTIMENTO DI PESARO URBINO	DIPARTIMENTO DI MACERATA	DIPARTIMENTO DI ASCOLI PICENO	DIPARTIMENTO DI FERMO	DIREZIONE GENERALE DIREZIONE TECNICO SCIENTIFICA DIREZIONE AMMINISTRATIVA	PROGETTI FINALIZZATI	TOTALE ARPAM
CONSUNTIVO ANNO 2019								
FONDO ORDINARIO DI DOTAZIONE l.r. 60/97 art. 21 lett. a						€ 13.225.000,00		€ 13.225.000,00
FINANZIAMENTI PER SPECIFICI PROGETTI L.R. 60/97 art. 21 lett. F						€ 723.586,00		€ 723.586
TRASFERIMENTI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI STATALI								€ -
PROVENTI DA CONVENZIONI						€ 18.626,00		€ 18.626,00
PROVENTI PER SERVIZI RESI A PRIVATI E ENTI PUBBLICI								
IN ATTIVITA' ISTITUZIONALE	€ 753.400,04	€ 291.011,48	€ 294.916,41	€ 355.112,67		€ 6.214,40		€ 1.700.654,00
IN LIBERA PROFESSIONE								
ALTRI RICAVI						€ 19.190,00		€ 19.190,00
RIMBORSI INAIL- RIMBORSI SPESE						€ 26.359,00		€ 26.359,00
COSTI CAPITALIZZATI						€ 1.078.941,00		€ 1.078.941,00
TOTALE	€ 753.400,04	€ 291.011,48	€ 294.916,41	€ 355.112,67	€ -	€ 15.097.916,40	€ -	€ 16.792.356,00



CAPITOLO 4 - LA DIMENSIONE ECONOMICO FINANZIARIA, IL RISULTATO D'ESERCIZIO E LE AZIONI DI INTERVENTO NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE 2019

4.1 La dimensione economico-finanziaria ed il risultato d'esercizio

Premessa

L'ARPAM ha realizzato, per l'Esercizio 2019, un utile di circa 169 mila €, minore rispetto all'anno precedente (circa € 696 mila) che rappresenta la conferma della sussistenza di un sostanziale equilibrio economico.

La presenza dell'utile non può però prescindere dall'analisi di come si siano evolute alcune delle grandezze strategiche del bilancio dell'Agenzia.

Sotto il profilo dei ricavi sono 2 i fattori di maggiore rilevanza:

- 1) la dinamica dei trasferimenti regionali;
- 2) la dinamica dei ricavi propri

Per quanto riguarda il primo aspetto si rileva che la quota del fondo sanitario regionale assegnata dalla Giunta regionale necessaria a garantire lo svolgimento delle attività istituzionali, la gestione del personale e delle strutture trasferite dal servizio sanitario nazionale di cui all'art. 21, comma 1, lettera a) ha registrato il trend rappresentato nella tabella sotto riportata.

ANNO	FNS	VAR. %	Trasferimento C/to esercizio ARPAM	Quota teorica	Differenza
2006	93.173	5,64%	12.500.000,00 €		
2007	97.551	4,70%	12.500.000,00 €	13.087.348,27 €	587.348,27 €
2008	101.427	3,97%	13.100.000,00 €	13.607.348,70 €	507.348,70 €
2009	104.468	3,00%	13.500.000,00 €	14.015.326,33 €	515.326,33 €
2010	105.566	1,05%	13.500.000,00 €	14.162.632,95 €	662.632,95 €
2011	106.905	1,27%	13.500.000,00 €	14.342.271,90 €	842.271,90 €
2012	107.961	0,99%	13.500.000,00 €	14.483.943,85 €	983.943,85 €
2013	107.009	-0,88%	13.500.000,00 €	14.356.224,44 €	856.224,44 €
2014	109.928	2,73%	13.500.000,00 €	14.747.834,67 €	1.247.834,67 €
2015	109.715	-0,19%	12.825.000,00 €	14.719.258,80 €	1.894.258,80 €
2016	111.000	1,17%	12.825.000,00 €	14.891.653,16 €	2.066.653,16 €
2017	112.577	1,42%	12.825.000,00 €	15.103.221,96 €	2.278.221,96 €
2018	113.396	0,73%	12.825.000,00 €	15.213.098,22 €	2.388.098,22 €
2019	114.396	0,88%	13.225.000,00 €	15.347.257,25 €	2.122.257,25 €

La tabella evidenzia che il trasferimento assegnato all'Agenzia nel 2019 pari a € 13.225.000, seppure incrementato di € 400.000 rispetto all'anno precedente, è inferiore a quello attribuito nel 2009. La tabella mostra anche le disponibilità del Fondo Nazionale sanitario a partire dal 2006; qualora la Regione avesse indicizzato il trasferimento all'Agenzia alle risorse trasferite dallo Stato (assicurando quindi la costanza del riparto tra sanità e ambiente) oggi l'Agenzia disporrebbe di maggiori risorse pari a oltre 2 milioni di euro.

L'erogazione di contributi regionali per finanziamenti legati a specifiche attività di cui all'art. 21 lett. f) della L.R. n.60/1997 e s.m.i. ha avuto carattere marginale e saltuario e comunque ha generato correlati flussi di spesa senza incidere in misura sostanziale sugli equilibri.

In relazione ai ricavi propri derivanti dai proventi per le prestazioni rese nell'interesse di privati ed enti pubblici sono espressi nella seguente tabella (valori espressi in migliaia di euro)



ANNO	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
TOTALE	5.042	5.042	4.844	4.307	4.466	4.290	4.217	4.016	3.158	2.690	2.656	2.487	2.096	1.701

E' evidente come l'andamento dei ricavi propri abbia fortemente ridotto il grado di autonomia finanziaria dell'Agenzia e conseguentemente la dipendenza dai trasferimenti regionali.

Sotto il profilo dei costi della produzione il fattore strategico attraverso il quale sono stati assicurati gli equilibri economici a fronte della progressiva perdita di ricavi è stato il contenimento della spesa di personale che è conseguito ad una politica basata:

- su un *turn over* del personale cessato in percentuale molto limitata e significativamente inferiore a quanto previsto dalle rigorose misure che negli ultimi anni sono state introdotte quali vincoli alla spesa pubblica;
- su piani assunzionali attuati con significativo ritardo rispetto alla programmazione.

Questa situazione è attestata dal PTFP 2019-2021 nel quale è evidente come i vincoli di natura legale (limiti al *turn over* e tetto di spesa complessiva) non rappresentino ostacolo a politiche di personale più espansive che sono precluse però dalla capacità di bilancio.

La riduzione delle risorse si è quindi riverberata in una politica del personale "draconiana" che ha progressivamente depauperato le professionalità dell'Agenzia ben oltre quelle che erano le finalità delle norme introdotte dal patto di stabilità interno e finalizzate alla *spending review* intesa come processo di razionalizzazione e efficientamento.

La mancata sostituzione dei dirigenti cessati potrebbe pregiudicare, nei prossimi anni, la copertura delle strutture operative semplici e complesse in relazione ai vincoli previsti dai CCNL in ordine ai presupposti di accesso a queste tipologie di incarichi.

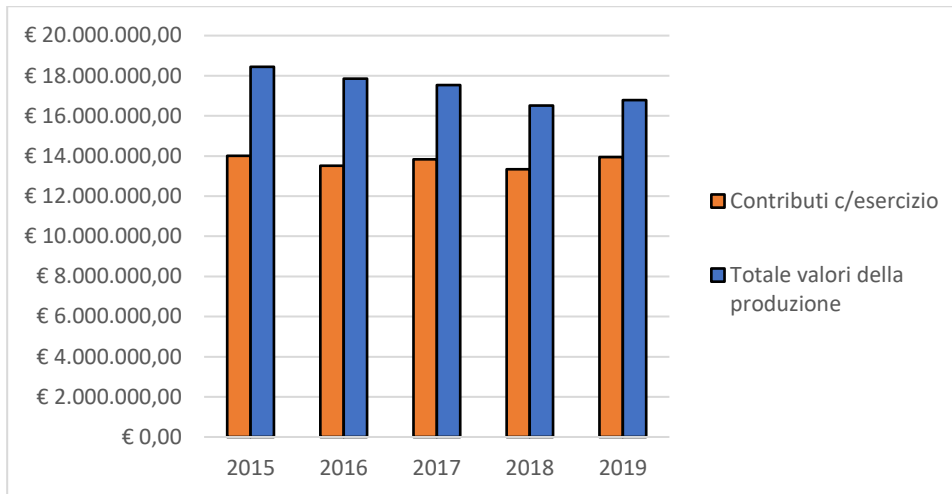
Inoltre la carenza di personale si è riverberata anche sulla capacità dell'Agenzia di procurarsi entrate proprie specie per la progressiva riduzione dell'attività del Servizio impiantistica ma anche per l'impossibilità di fornire prestazioni nell'interesse di privati ed enti pubblici diversi dalla Regione.

Contributi in c/to esercizio e Valore della Produzione

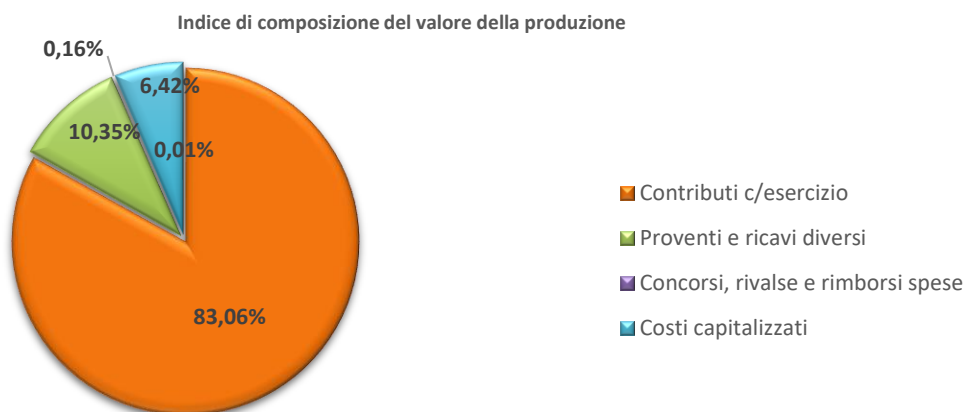
Si riportano di seguito i valori economici di Valore della Produzione rilevati negli Esercizi dal 2015 al 2019, nelle tabelle successive, la rappresentazione grafica dell'incidenza percentuale degli aggregati di ricavo rispetto al valore totale della produzione, rilevati con il Bilancio d'Esercizio 2019.

	VALORI DELLA PRODUZIONE	2015	2016	2017	2018	2019
1	Contributi c/esercizio	€ 14.010.391,00	€ 13.515.481,00	€ 13.833.668,00	€ 13.346.865,00	€ 13.948.586,00
2	Proventi e ricavi diversi	€ 3.267.162,00	€ 3.133.624,00	€ 2.530.372,00	€ 2.102.787,00	€ 1.738.471,00
3	Concorsi, rivalse e rimborsi spese	€ 42.812,00	€ 67.604,00	€ 78.395,00	€ 52.364,00	€ 26.359,00
4	Costi capitalizzati	€ 1.118.079,00	€ 1.140.004,00	€ 1.092.958,00	€ 1.008.656,00	€ 1.078.941,00
	Totale valori della produzione	€ 18.438.444,00	€ 17.856.713,00	€ 17.535.393,00	€ 16.510.673,00	€ 16.792.357,00

La tabella successiva evidenzia come l'andamento del valore della produzione sia fortemente caratterizzato dal valore dei contributi in c/esercizio (principalmente fondo ordinario di dotazione da Regione Marche)



Nella sua composizione più di dettaglio:



Per una analisi più approfondita dei valori economici connessi ai contributi in conto esercizio nonché alle singole voci di finanziamento, si rimanda all'allegato 9 della nota integrativa.

4.2 Le azioni di intervento

Per conseguire l'obiettivo di una regolare ed attenta gestione economica, l'ARPAM ha confermato per l'esercizio 2019 tutte le manovre già poste in essere negli esercizi precedenti, sia in relazione al contenimento dei costi che all'adozione di politiche di controllo degli andamenti economici.

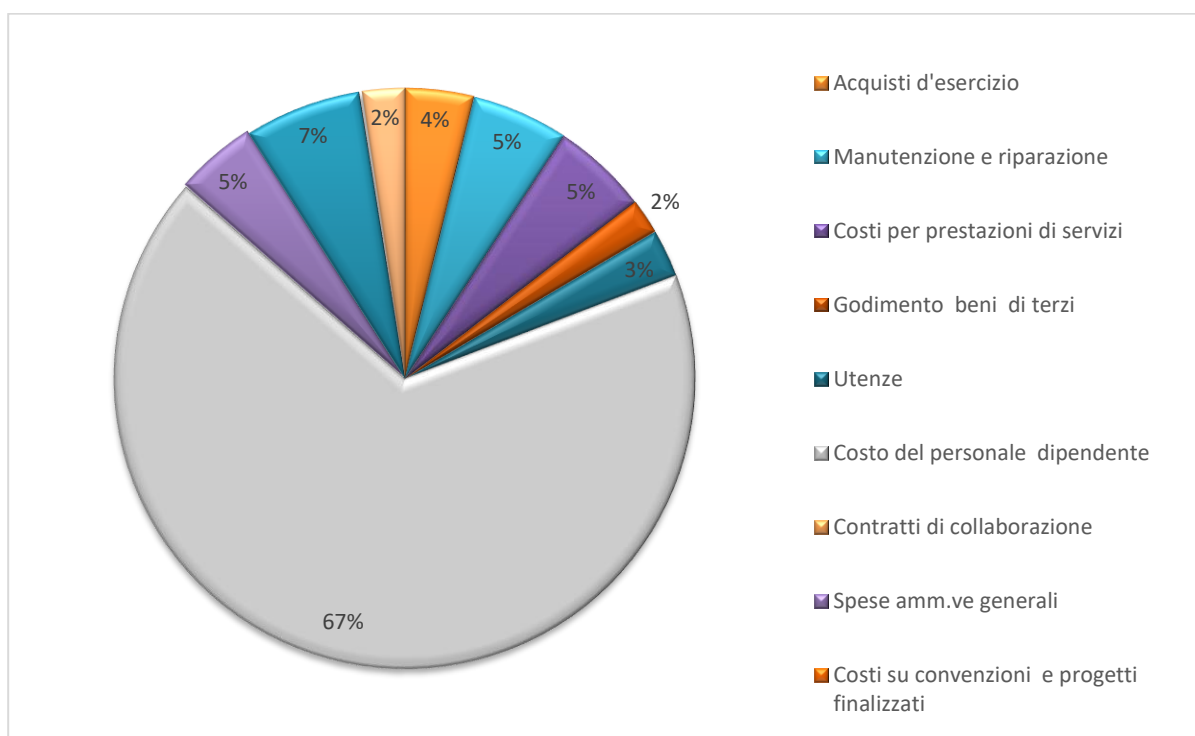
E' evidente che dall'intervento sulle due componenti di costo più significative, vale a dire "costo del personale" e "costo per beni e servizi", si incide maggiormente sull'andamento gestionale dell'Agenzia; in valori economici assoluti esse costituiscono 14,2 milioni di Euro su un totale costi della produzione di circa 15,9 milioni di Euro, con un indice di incidenza complessiva pari all'89.2%.

Si riportano di seguito i valori economici dei Costi della Produzione rilevati negli Esercizi 2015-2019 nonché la rappresentazione grafica dell'incidenza percentuale degli aggregati di costo rispetto al costo totale della produzione, rilevati con il Bilancio d'Esercizio 2019:



	2015	2016	2017	2018	2019
Acquisti d'esercizio	656.762	643.291	549.502	719.699	640.788
Manutenzione e riparazione	973.973	931.123	915.693	976.293	896.611
Costi per prestazioni di servizi	873.387	797.329	768.526	740.621	894.716
Godimento beni di terzi	401.152	391.594	307.958	334.552	325.002
Utenze	370.154	385.181	411.139	397.661	442.981
Costo del personale dipendente	12.365.272	11.711.586	11.194.337	11.006.268	11.200.976
Contratti di collaborazione			23.040	100	
Costi di esercizio e attività lib. Prof.le	1.023.475	873.041	480.821		
Spese amm.ve generali	677.434	757.980	755.356	669.914	754.514
Costi su convenzioni e progetti finalizzati					
Ammortamento immobilizzazioni materiali e immateriali	1.118.174	1.140.083	1.092.958	1.008.656	1.078.941
Variazione delle rimanenze	8.501	- 41.163	32.384	- 32.238	26.109
Accantonamenti d'esercizio	156.430	423.671	721.301	67.426	396.040
Costi della produzione	18.624.714	18.013.716	17.253.015	15.888.951	16.656.677

Di seguito, l'indice di dettaglio di composizione dei costi rispetto al totale complessivo dei "costi della produzione" rilevati con il Bilancio 2019:

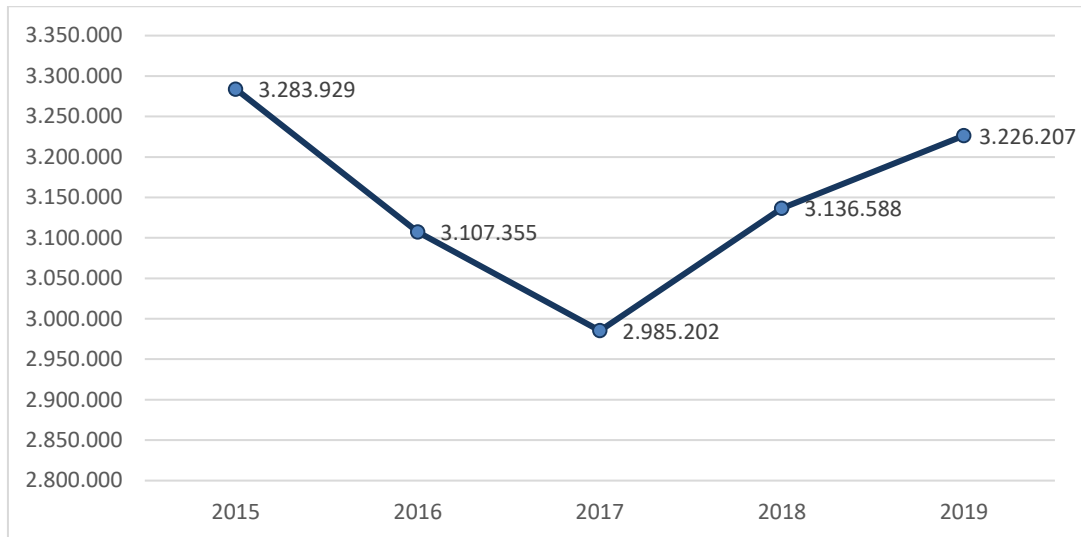


Nella tabella e nel grafico successivi, sono evidenziati i costi e l'andamento del macro-aggregato economico in questione, rilevati nell'ultimo triennio e comprensivo delle variazioni delle rimanenze

Spesa per beni, servizi, locazioni, noleggi, manutenzioni ed utenze, comprensive delle variazioni delle rimanenze (valori in migliaia di euro)

	2015	2016	2017	2018	2019
Totale	3.283.929	3.107.355	2.985.202	3.136.588	3.226.207

e la correlata rappresentazione grafica dell'andamento:



Si rinvia al successivo paragrafo 4.4 per le analisi di dettaglio.



4.3 Servizio prevenzione e Protezione, CUG, Formazione e SPP

Servizio Prevenzione e Protezione - Con determina 144/DG del 28/9/2017 il Direttore Generale pro tempore, nella sua qualità di datore di lavoro, ha provveduto a nominare il Responsabile esterno del Servizio di Prevenzione e Protezione tramite adesione a convenzione Consip; tale Responsabile è stato successivamente confermato, dall'attuale Direttore Generale con determina n.182/DG del 1/12/2017.

Le attività sono ovviamente connesse al riordino e ad all'Aggiornamento del DVR, alla ricognizione dei DPI, all'impostazione delle schede personali, al riesame delle procedure, alla preparazione del materiale didattico e divulgativo per formazione generale dei neo assunti, allo studio per l'integrazione dei DUVRI e delle procedure di forniture materiali

CUG - Con determina n.7/DG del 30.01.2018 è stato nominato e costituito il Comitato Unico di Garanzia ARPAM per le pari opportunità, la valutazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni di cui all'art.21 della legge 183/2010.

Il Comitato ha composizione paritetica ed è formato da 3 componenti di nomina sindacale e da un pari numero di rappresentanti dell'Amministrazione. Il CUG sostituisce, unificandone le competenze, il precedente Comitato per le pari opportunità (CPO) ARPAM, istituito nel 2009. Il CUG si è insediato il 16 marzo 2018.

Le principali azioni che caratterizzano l'attività del CUG sono indicate nel Piano Triennale di Azioni Positive - triennio 2018-2020, master-plan a guida delle attività annuali.

Esso individua le diverse linee di attività con l'intento di perseguire la messa in atto di azioni tese al superamento delle disparità di genere, con particolare attenzione alle problematiche di conciliazione, diffusione di una corretta informazione sui diritti dei lavoratori ARPAM e salvaguardia della loro dignità.

Le macroattività svolte e/o in corso di svolgimento, le dinamiche implementate e/o in via di implementazione sono, in linea generale, riconducibili a:

- Rapporti con le altre istituzioni Provinciali e Regionali e con la Rete del Coordinamento Nazionale dei CUG delle altre Agenzie: l'attività, ritenuta dal CUG strategica ai fini dell'attuazione del proprio mandato, nel corso del 2018 si è realizzata, internamente, tramite il confronto e scambio di informazioni con l'Ufficio Personale ed esternamente con la partecipazione alla Rete CUG Ambiente del SNPA, collaborando fattivamente alle attività svolte. Consolidata la collaborazione con la Consigliera di Parità della Regione Marche e con gli altri Organismi presenti nella regione Marche.
- Area dell'analisi e del monitoraggio-valorizzazione e riconoscimento professionalità femminili: monitoraggio di quanto svolto al fine della valorizzazione della presenza femminile (partecipazione in commissioni, comitati e quant'altro), con la finalità di adottare l'ottica di genere. In tutte le commissioni è stata assicurata ampia presenza femminile.
- Area della formazione, informazione e comunicazione: supporto ai dipendenti in situazione di disagio, per i colleghi che intendono segnalare problematiche nell'ambiente lavorativo; nell'anno di riferimento non si sono registrate criticità.

Effettuazione di riunioni periodiche; ne sono state effettuate due. Informative sui bollettini on-line e sito web e partecipazione ad eventi regionali/nazionali.

Particolare attenzione è stata riservata, negli ultimi anni, alle attività inerenti all'area della conciliazione dei tempi di vita familiare e lavorativa. Tramite analisi dei fabbisogni del personale, è proseguita infatti l'iniziativa di conciliazione dei tempi di vita personale/familiare e lavorativa, consentendo al personale con figli minori di età inferiore ai 12 anni di usufruire, nel periodo di chiusura delle scuole e dietro manifestazione d'interesse, di un orario di lavoro più flessibile a fronte della riduzione dei servizi offerti dagli Enti Locali/ Uffici scolastici nel periodo estivo.

Nel 2019 si è avuto un aumento nel trend di aderenti, tra maschi e femmine, dei precedenti anni. La tipologia di orario scelta è, di preferenza, quella a fasce con flessibilità più ampie.

FORMAZIONE - L'Unità Operativa "Qualità, Formazione ed Educazione Ambientale", che opera in staff alla Direzione Tecnico Scientifica, è dedicata nell'attuazione del Sistema Qualità e nell'organizzazione, coordinamento e gestione delle attività formative, informative ed educative in ambito ambientale e in materia di sicurezza e a dare attuazione al Piano della Formazione del personale dipendente approvato dalla Direzione Generale.

Il Programma della Formazione 2019-20-21 adottato con Determina del DG n° 85 del 2019: "Adozione del Piano della Formazione ARPAM 2019 e definizione delle linee generali 2019-2021", è stato articolato in ambiti/aree di formazione che fanno riferimento alle "Aree strategiche di intervento" su cui l'Agenzia è chiamata ad operare e che sono state definite per effetto dell'adozione del Catalogo nazionale dei Servizi dal Consiglio del SNPA il 14.11.2017.



Il Piano di formazione del personale, predisposto in un contesto organizzativo e funzionale in fase di trasformazione, è stato redatto secondo i seguenti obiettivi di carattere generale:

- garantire una risposta adeguata e qualitativamente valida ai bisogni formativi rilevati e valutati come prioritari;
- coinvolgere il maggior numero possibile di operatori ARPAM
- rispondere alle necessità derivanti dal processo di implementazione del nuovo assetto organizzativo
- garantire una formazione di tipo tecnico scientifico adeguata sotto il profilo qualitativo

Più specificatamente gli ambiti in cui si rileva la necessità di sviluppare interventi formativi sono stati i seguenti: Giuridico amministrativo, Vigilanza e Controllo, Misure e Monitoraggi Ambientali, Sistemi di gestione, Sicurezza, Sistemi informativi e Attività di laboratorio.

La strategia seguita al fine di poter garantire una più ampia formazione a tutto il personale del comparto e della dirigenza su numerose tematiche, è stata di privilegiare l'erogazione della formazione tramite personale docente interno esperto nella materia individuata o eventualmente personale dell'SNPA.

Di seguito una breve sintesi in numeri della attività svolta.

INDICATORI DI PRESTAZIONE 2019	
numero eventi realizzati in house	21
numero eventi pubblici	3
ore di formazione erogate	98
numero discenti coinvolti	730



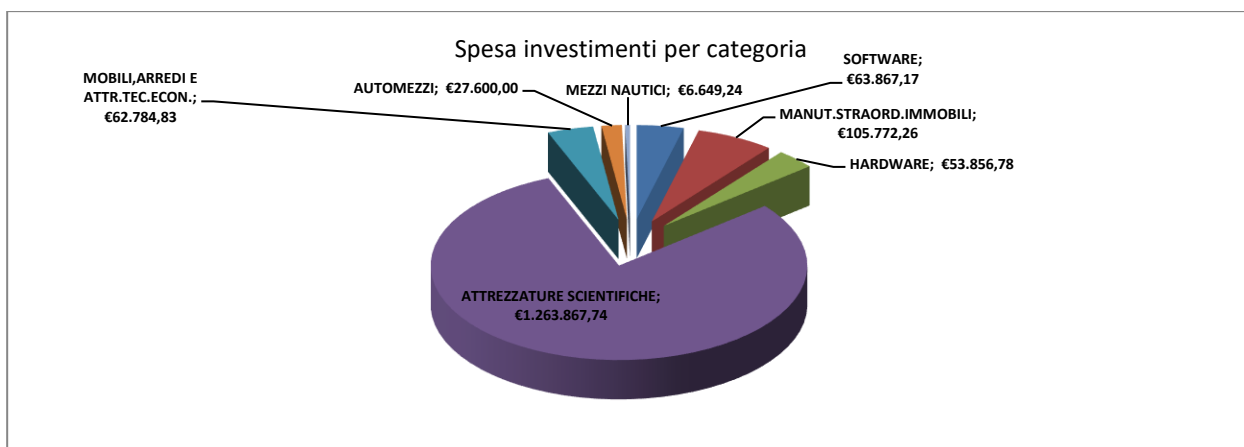
4.4 L'acquisizione di beni e servizi

INVESTIMENTI

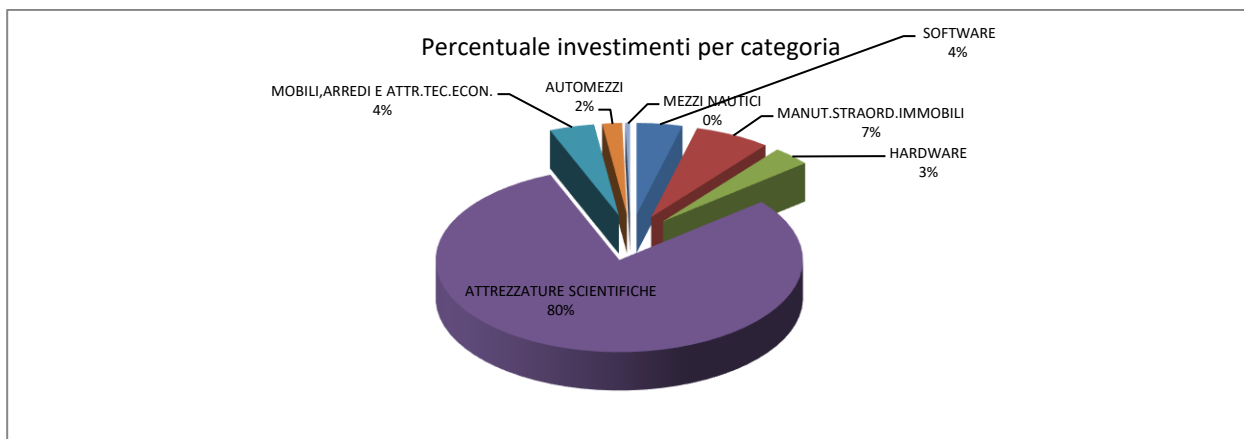
Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti effettuati nel corso del 2019 ripartiti per tipologia, fonte di finanziamento e sede.

SEDI	ATTREZZATURE SCIENTIFICHE CONTO				HARDWARE		ATTREZZATURE TECNICHE ECON.		AUTOMEZZI	FABBRICATI	MEZZI NAUTICI	SOFTWARE	TOTALI PER SEDE
	CONTRIBUTI FINALIZZATI	ECONOMIE RAR	MARINE STRATEGY	RRQA (ARIA 2015)	CONTRIBUTI FINALIZZATI	RRQA (ARIA 2015)	CONTRIBUTI FINALIZZATI	RRQA (ARIA 2015)	CONTRIBUTI FINALIZZATI	CONTRIBUTI FINALIZZATI	CONTRIBUTI FINALIZZATI	CONTRIBUTI FINALIZZATI	TOTALE PER SEDE
DIREZIONE GENERALE					€ 23.007,33		€ 6.481,50					€ 55.805,32	€ 85.294,15
ANCONA	€ 190.415,29	€ 6.222,00	€ 27.755,00		€ 671,00		€ 5.400,58		€ 11.100,00	€ 26.545,13	€ 6.649,24	€ 2.635,20	€ 277.393,44
ASCOLI PICENO	€ 231.364,29						€ 7.269,97		€ 11.000,00	€ 10.553,30			€ 260.187,56
MACERATA	€ 227.635,77				€ 395,28		€ 29.054,64			€ 58.945,03		€ 4.087,00	€ 320.117,72
CAMERINO							€ 100,04						€ 100,04
PESARO	€ 272.007,66	€ 1.098,00			€ 802,66		€ 9.729,20		€ 5.500,00	€ 9.728,80		€ 1.339,65	€ 300.205,97
FERMO					€ 231,80		€ 1.956,32						€ 2.188,12
QUALITA' DELL'ARIA				€ 307.369,73		€ 8.198,40		€ 2.792,58					€ 318.360,71
SERVER FARM					€ 20.550,31								
SUB TOTALE	€ 921.423,01	€ 7.320,00	€ 27.755,00	€ 307.369,73	€ 45.658,38	€ 8.198,40	€ 59.992,25	€ 2.792,58	€ 27.600,00	€ 105.772,26	€ 6.649,24	€ 63.867,17	
TOTALE PER GRUPPO				1.263.867,74 €		53.856,78 €		62.784,83 €	27.600,00 €	105.772,26 €	6.649,24 €	63.867,17 €	1.584.398,02 €

I grafici che seguono evidenziano la composizione degli investimenti fatti dall'Agenzia nel 2019 per tipologia, in termini assoluti:

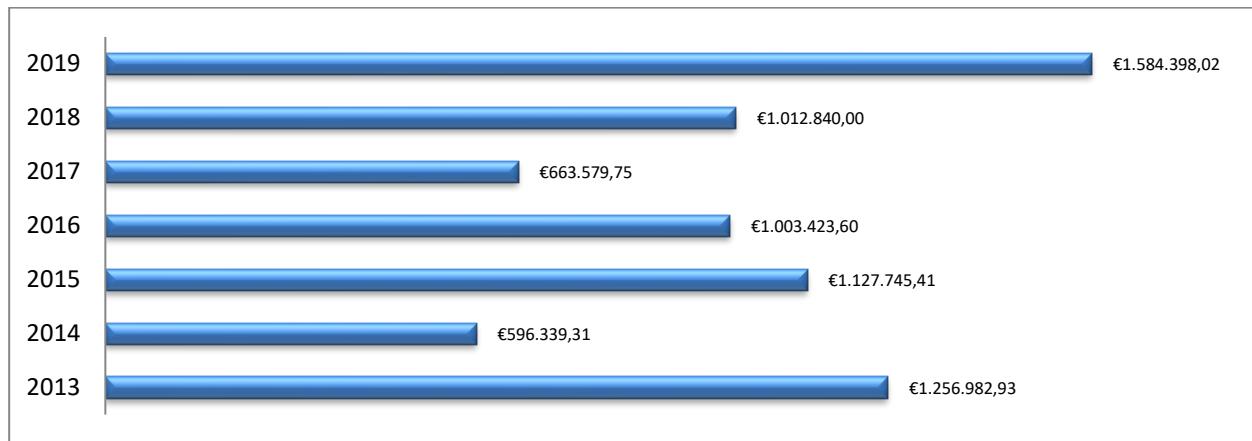


e in termini percentuali:





e l'andamento della spesa negli ultimi anni:



E' evidente come nel corso del 2019 l'Agenzia abbia realizzato investimenti in misura significativamente superiore a quella degli anni precedenti e che una quota significativa della spesa in conto capitale (80%) sia stata rappresentata dall'acquisto di attrezzature scientifiche. Di seguito si propone un dettaglio sintetico della spesa sostenuta per le diverse tipologie di investimento con evidenza dell'andamento storico delle stesse. In calce alla presente relazione è riportato l'elenco analitico degli interventi di investimento effettuati nel corso del 2019 e ricompresi dell'importo totale di € 1.584.398,02.

Investimenti - Attrezzature tecnico scientifiche - L'approvvigionamento delle apparecchiature tecnico scientifiche di laboratorio e campionamenti che supportano le attività istituzionali dell'Agenzia e ne rappresentano il *core business* nel corso del 2019 si è focalizzato principalmente nell'attuazione del programma di riorganizzazione che si è concluso con l'istituzione, in via sperimentale, del Laboratorio Unico Regionale.

Per arrivare a tale obiettivo sono state portate a compimento numerose attività che hanno visto impegnato il personale dei diversi Servizi Laboratoristici, in aggiunta alla normale routine analitica, che ha subito soltanto una breve sospensione nel mese di ottobre, in concomitanza con la verifica ispettiva di ACCREDIA.

In particolare, al fine di migliorare i flussi di lavoro e razionalizzare le risorse, si è lavorato sui seguenti aspetti:

1. È stata espletata una procedura di gara per l'affidamento del servizio di trasporto dei campioni tra i Dipartimenti. Tale servizio ha preso il via il giorno 5 novembre e attualmente consente un celere trasferimento giornaliero presso le varie sedi ARPAM dei materiali campionati, così da eseguire le determinazioni analitiche nei tempi previsti dalle norme, pur se effettuate in Dipartimenti differenti rispetto a quelli di accettazione. E' stata predisposta tutta la modulistica necessaria e i contenitori idonei ai trasferimenti.
2. Sono state acquisite tramite gare, installate e collaudate le seguenti strumentazioni di alta e altissima gamma:

Apparecchiatura acquisita	Dipartimento di destinazione
Estrattore SPE automatico	Ancona
Analizzatore automatico per le acque	Ancona
ICP-MS	Ascoli
Cromatografo ionico	Ascoli
GC-MS Purge & Trap	Macerata
Cromatografo ionico	Pesaro
GC-MS Purge & Trap	Pesaro

tali apparecchi sono andati ad implementare la dotazione strumentale nei vari laboratori in funzione delle specializzazioni stabilite per ciascuno di essi, al fine di migliorare la capacità/tempistica di risposta, oltre a rinnovare il parco apparecchiature, che in diversi casi risultava obsoleto e/o inadeguato a raggiungere le sensibilità richieste dalle ultime disposizioni legislative;

3. Parallelamente si è provveduto all'acquisto della seguente strumentazione di bassa e media gamma:



Apparecchiatura acquisita	Dipartimento di destinazione
Aggiornamento linea per spettrometria γ	Ancona
Centrifuga da banco	Ascoli
6 giare	Macerata
Sonda automatica per clorofilla etc.	Macerata
pHmetro	Pesaro
3 incubatori	Pesaro
2 frigoriferi	Pesaro
Analizzatore di Aw	Pesaro
Turbidimetro	Pesaro
Sistema per determinazione BOD5	Pesaro
Titolatore automatico	Pesaro

le apparecchiature sopra elencate sono andate a completare le linee analitiche fissate per ciascun laboratorio in fase di riorganizzazione.

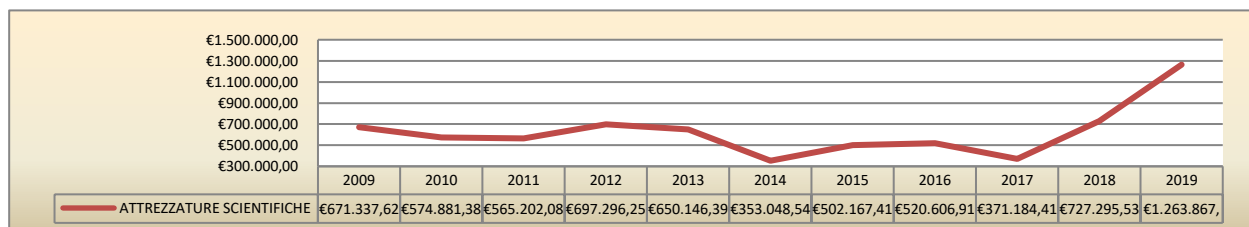
4. Oltre agli acquisti, sono stati effettuati numerosi trasferimenti di strumenti scientifici, sempre finalizzati alla specializzazione delle sedi laboratoristiche:

Apparecchiatura	Dipartimento di spedizione	Dipartimento di destinazione
Bilancia per pesatura filtri	Ancona	Ascoli
GC-MS con desorbitore termico	Ancona	Ascoli
Spettrometro AA	Ancona	Pesaro
Microscopio con fotocamera	Ascoli	Ancona
Bagnomaria	Ancona	Pesaro
GC-FID/ECD + P&T	Ascoli	Macerata
HPLC-HRMS	Ascoli	Macerata
Incubatore 36°C	Ascoli	Macerata
Rampe filtranti	Ascoli	Pesaro
Sistema di purificazione a 4 vie	Ascoli	Macerata
Spettrofotometro Elisa	Ascoli	Macerata
Evaporatore rotante	Macerata	Ascoli
Modulo misura mercurio	Macerata	Ascoli
Estrattore automatico ASE	Pesaro	Ascoli
GC-MS con desorbitore termico	Pesaro	Ascoli

Sono stati eseguiti tutti i lavori di adeguamento dei locali per la collocazione delle apparecchiature di nuova acquisizione nonché di quelle pervenute da altri Dipartimenti

5. Sono state avviate le trattative per la manutenzione diretta da parte delle ditte costruttrici della strumentazione di alta e altissima gamma, così da migliorare la qualità degli interventi sulle apparecchiature complesse e soprattutto diminuire drasticamente i tempi di fermo macchina (ditte interessate: Agilent, AMS Alliance, Analytic Jena, Metrohm, Ametek, Perkin Elmer, Shimadzu, Thermo Fisher);

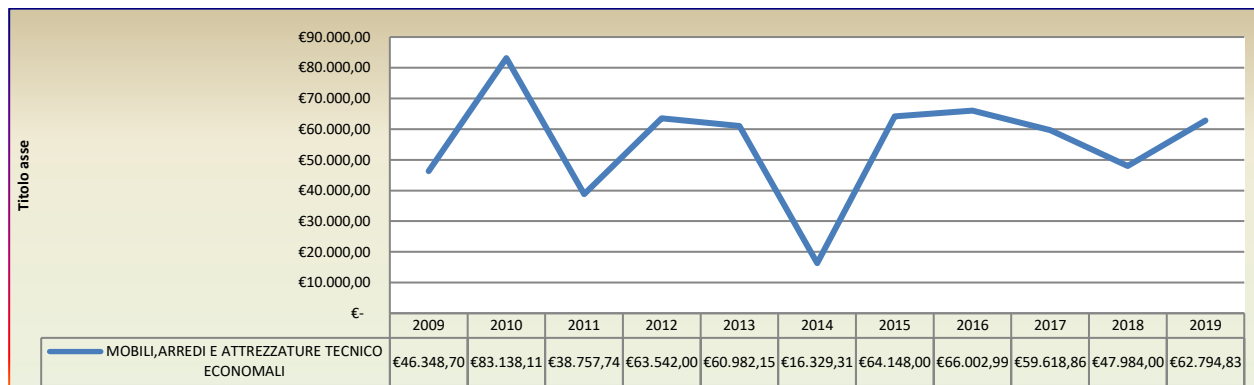
La spesa relativa alle apparecchiature tecnico scientifiche è stata, nell'anno 2019, pari a complessivi 1.263.867, come si evince dal relativo grafico, in aumento rispetto a quanto speso negli anni precedenti.



Investimenti - Arredi tecnici economici - La spesa relativa agli arredi tecnici economici risulta in linea con quella sostenuta negli anni precedenti e riferita soprattutto alla sicurezza delle sedi istituzionali, con la verifica e la sostituzione degli estintori, l'acquisto di lavaocchi e docce d'emergenza, installati all'interno dei laboratori.



Il grafico successivo riporta l'andamento della spesa nel periodo 2009-2019:



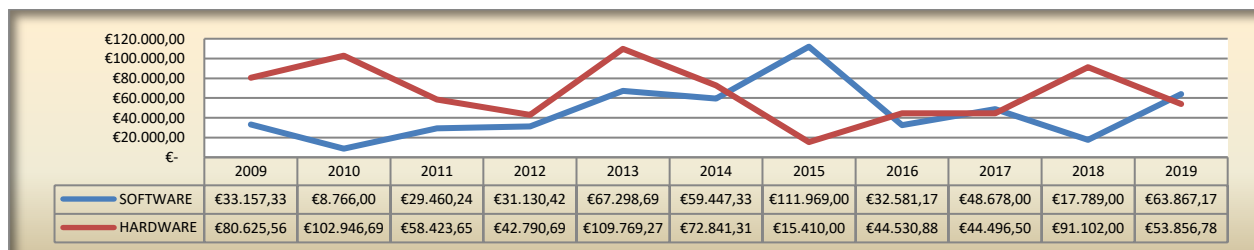
Investimenti - Software e Hardware - Oltre alla normale sostituzione di PC e monitor dovuta all'obsolescenza tecnologica di questa tipologia di apparecchiature, in adempimento a quanto previsto dal codice dell'amministrazione digitale è stato avviato il trasferimento della server farm presso l'infrastruttura informatica della Regione Marche secondo la convenzione sottoscritta nel corso del 2019.

Le attività di allestimento di apparati non critici sono state gestite, per quanto possibile dal servizio informatico interno, mediante la revisione ed il riuso dei componenti funzionali.

Alla stessa maniera sono stati trattati gli interventi di manutenzione, riparazione ed assistenza tecnica, delegati all'assistenza esterna solo in caso di problematiche non risolvibili internamente.

Nel corso del 2019 si è avviata un'analisi preventiva all'acquisto di un LIMS (Laboratory Information Management System) allo scopo di consentire l'organica gestione delle attività analitiche dell'Ente, per superare le criticità e le lacune del sistema attualmente in uso.

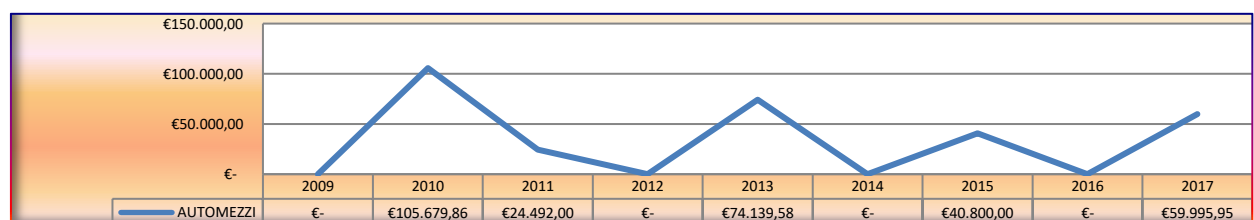
La spesa relativa al software e hardware è rappresentata nella seguente tabella.



Investimenti - Automezzi – Nel corso del 2019 non la dotazione di automezzi non ha registrato significative variazioni.

L'Agenzia si è da tempo orientata alle soluzioni di noleggio che prevede canoni onnicomprensivi di manutenzione, assicurazione e altri servizi che garantiscono elevata efficienza e sicurezza dei mezzi.

Al fine di migliorare la sicurezza del parco auto sono state rottamate le auto con età superiore ai 10 anni o con chilometraggio molto elevato o comunque prive delle attuali dotazioni di sicurezza.

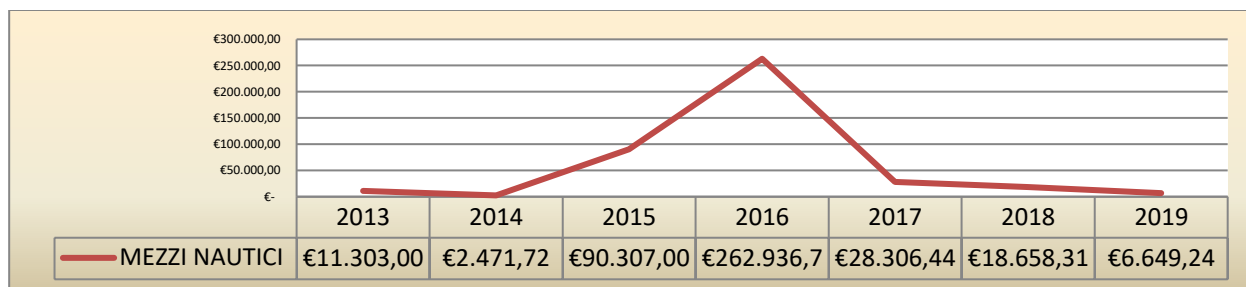


Investimenti - Mezzi nautici - Nel 2019 è proseguito il programma di monitoraggio marino costiero e la realizzazione del progetto Marine Strategy nel quale sono impiegati i mezzi nautici dell'Agenzia.



Si sono regolarmente svolte le attività previste dal contratto di appalto per l'assistenza nautica a bordo dei mezzi e per la manutenzione ordinaria degli stessi.

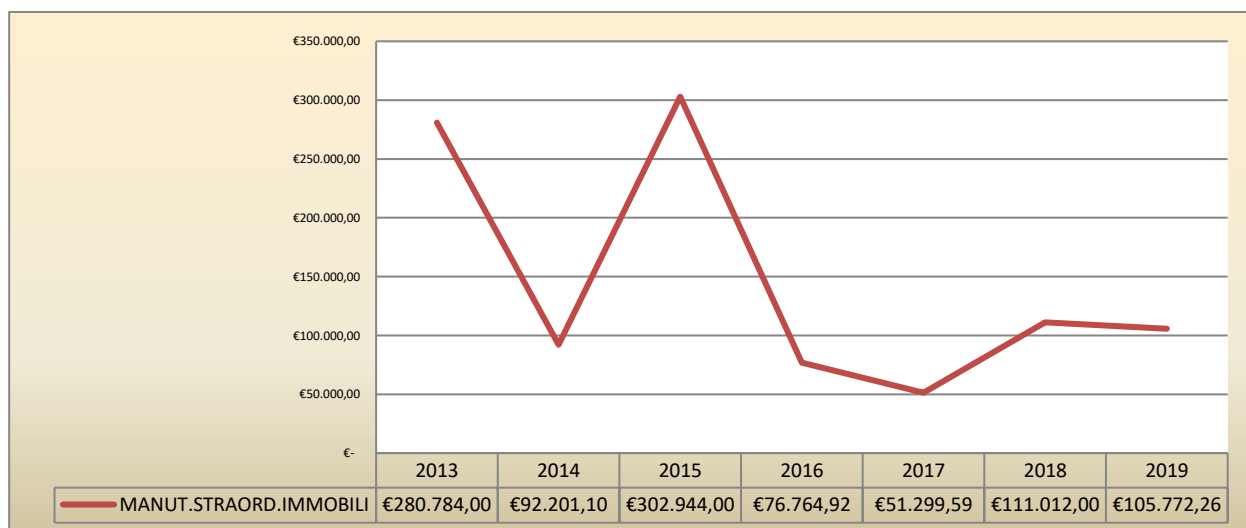
Il grafico dell'andamento della spesa mostra la concentrazione nel 2015 e 2016 per le attività straordinarie sulla "Blu Arpa Marche".



La spesa nel 2019 ha riguardato piccoli dettagli di miglioria delle imbarcazioni ed è scesa ulteriormente rispetto all'anno precedente.



Investimenti - Manutenzione straordinaria immobili - Per il dettaglio dei lavori eseguiti si rinvia alla successiva parte relativa ai lavori pubblici. Di rilievo le modifiche apportate ad alcuni laboratori per adeguarne le caratteristiche alle strumentazioni che acquistate nel corso del 2019 o trasferite da altre sedi nell'ambito della riorganizzazione.

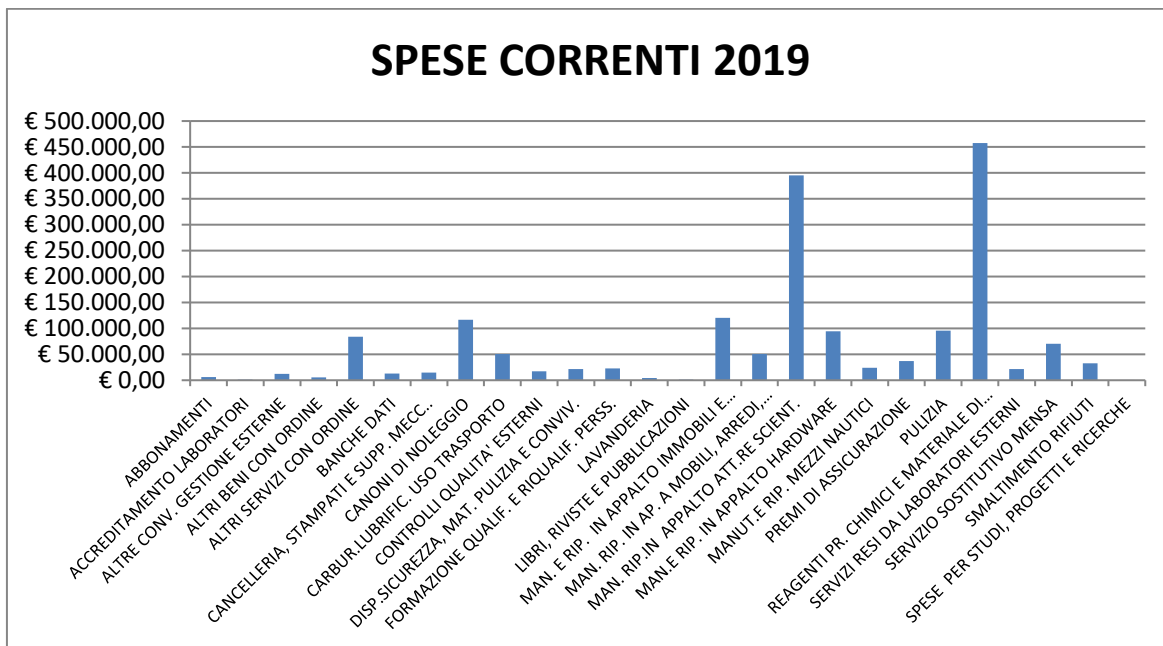




SPESA PER ACQUISTO BENI E FORNITURE DI SERVIZI

Di seguito si riportano una tabella complessiva della spesa corrente per acquisizione di beni e servizi sostenuta nel 2019 ripartita per tipologia di acquisto e l'istogramma relativo alle voci di sintesi della stessa.

DESCRIZIONE CONTI	IMPORTO FATTURATO ANNO 2019
ABBONAMENTI	€ 6.162,50
ACCREDITAMENTO LABORATORI	€ 1.220,00
ALTRE CONV. GESTIONE ESTERNE	€ 12.500,00
ALTRI BENI CON ORDINE	€ 5.229,17
ALTRI SERVIZI CON ORDINE	€ 83.968,58
BANCHE DATI	€ 12.747,35
CANCELLERIA, STAMPATI E SUPP. MECC..	€ 14.653,35
CANONI DI NOLEGGIO	€ 116.800,64
CARBUR.LUBRIFIC. USO TRASPORTO	€ 50.639,62
CONTROLLI QUALITA' ESTERNI	€ 17.547,56
DISP.SICUREZZA, MAT. PULIZIA E CONVIV.	€ 21.378,56
FORMAZIONE QUALIF. E RIQUALIF. PERSS.	€ 22.506,50
LAVANDERIA	€ 4.191,90
LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI	€ 1.031,24
MAN. E RIP. IN APPALTO IMMOBILI E PERT.	€ 120.266,54
MAN. RIP. IN AP. A MOBILI, ARREDI, AUTOVEICOLI	€ 50.792,30
MAN. RIP.IN APPALTO ATT.RE SCIENT.	€ 395.444,03
MAN.E RIP. IN APPALTO HARDWARE	€ 94.469,62
MANUT.E RIP. MEZZI NAUTICI	€ 24.107,60
PREMI DI ASSICURAZIONE	€ 37.037,00
PULIZIA	€ 95.650,61
REAGENTI PR. CHIMICI E MATERIALE DI LAB.	€ 457.833,74
SERVIZI RESI DA LABORATORI ESTERNI	€ 21.586,15
SERVIZIO SOSTITUTIVO MENSA	€ 70.262,40
SMALTIMENTO RIFIUTI	€ 32.430,83
SPESE PER STUDI, PROGETTI E RICERCHE	€ 622,20
TOTALE	€ 1.771.079,99

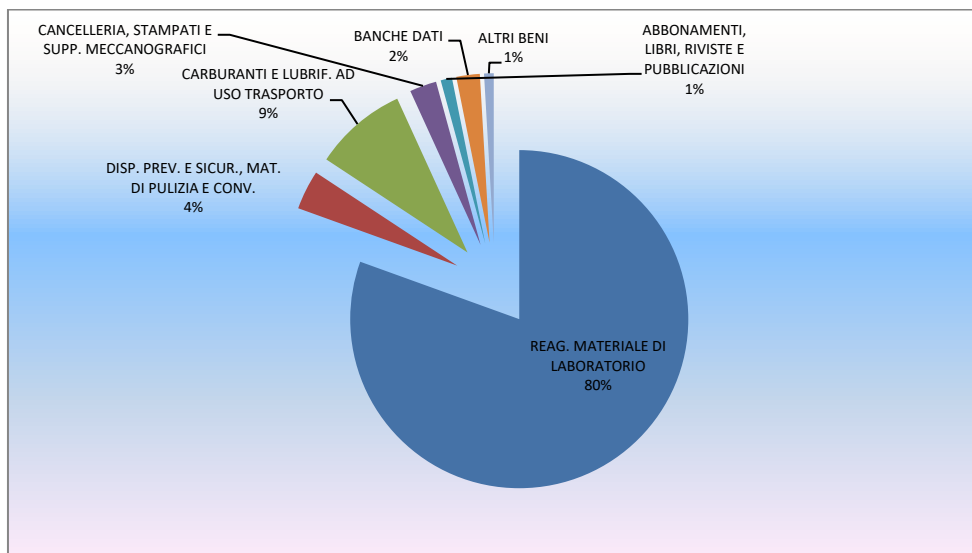


E' evidente come l'acquisto dei reagenti e dei prodotti chimici per l'effettuazione e la manutenzione ordinaria delle apparecchiature scientifiche per le analisi di laboratorio rappresentano la voce di spesa di gran lunga più significativa per l'Agenzia pari complessivamente al 48% della spesa complessiva per beni e servizi. Di seguito si propone un dettaglio sintetico della spesa sostenuta per le principali voci di spesa con evidenza dell'andamento storico delle stesse.

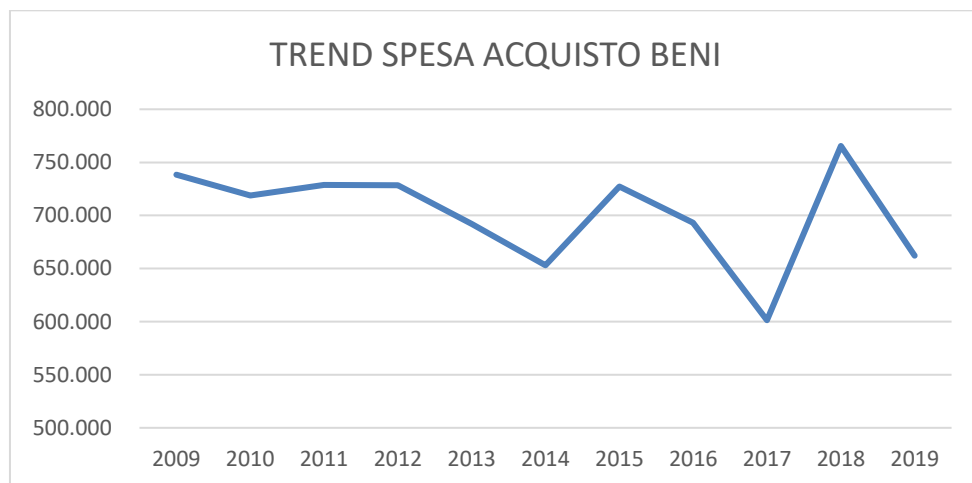


Acquisto di beni - Tra i beni di consumo, tipicamente acquisiti per supportare le attività istituzionali, figurano principalmente i reagenti e materiali destinati alle attività laboratoristiche, i carburanti per le auto utilizzate nei campionamenti, nelle attività ispettive, tra cui quelle di impiantistica regionale e per ogni altra esigenza istituzionale del personale dipendente.

Il grafico che segue mette in evidenza la spesa relativa all'acquisto di reagenti, prodotti chimici e materiali di laboratorio che ne rappresenta da sola oltre due terzi.

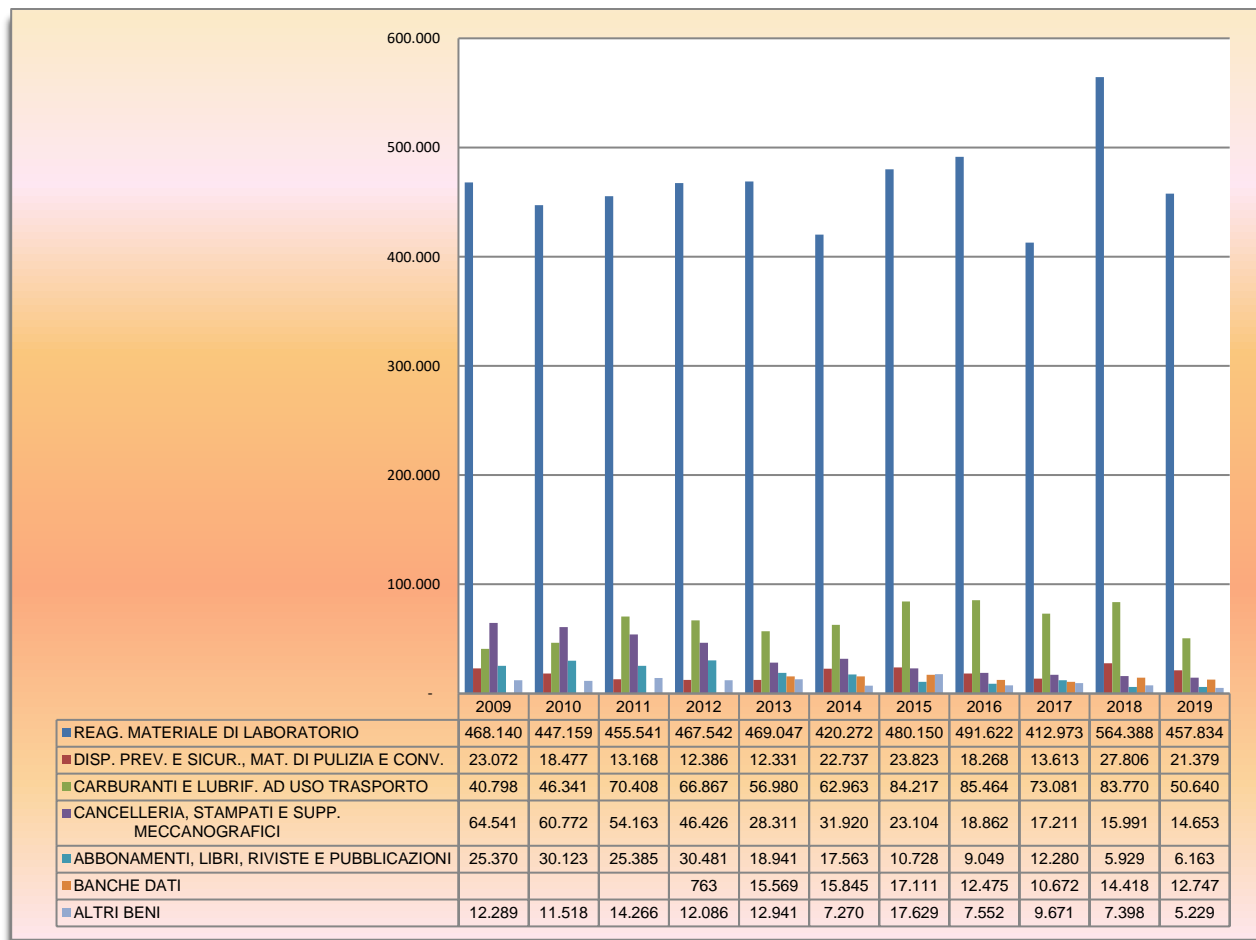


Il seguente grafico mostra il trend storico della spesa per acquisto di beni che nel 2019 è ritornata su valori analoghi a quelli del 2017 dopo un picco nel 2018.





Nel seguente grafico viene evidenziato tramite istogrammi il trend storico della spesa per beni di consumo nelle sue componenti.



Gli abbonamenti a libri e riviste e banche dati rappresentano uno strumento indispensabile di aggiornamento professionale e supporto delle attività sia amministrative che tecniche.

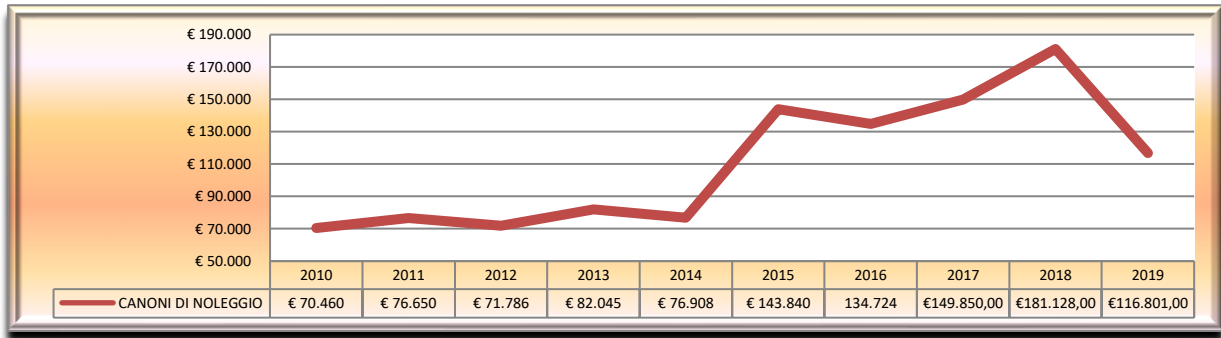
Considerato l'uso sempre maggiore delle procedure telematiche la spesa per la cancelleria è in costante diminuzione, mentre quella che riguarda i dispositivi di prevenzione e sicurezza è oscillante dovendo adeguare, sostituire o incrementare la dotazione personale dei dipendenti secondo le necessità.

Per consentire una migliore programmazione degli acquisti, anche in attuazione delle disposizioni normative dell'attuale Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016), nonché allo scopo di ottimizzare i tempi di approvvigionamento dei materiali di laboratorio, sono state avviate le procedure finalizzate all'esperimento di una gara "ponte" per l'acquisto dei consumabili necessari alle attività analitiche dell'Agenzia.

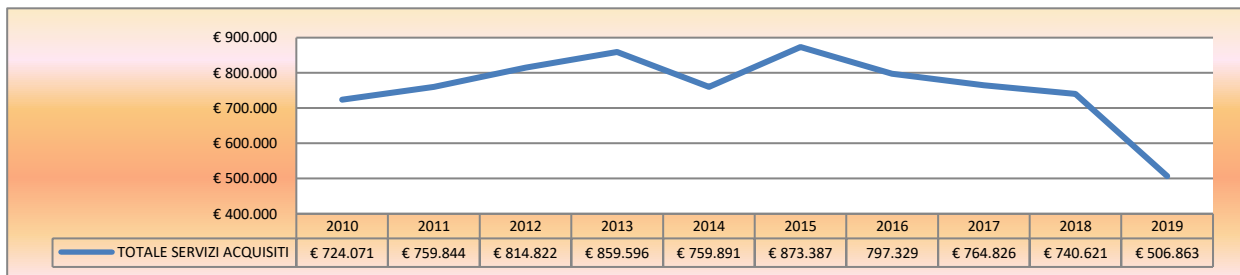
Con l'occasione è stata effettuata, quale attività propedeutica all'avvio della procedura, una completa revisione del sistema di codifica interno con il quale sono gestite le richieste di acquisto e le conseguenti operazioni di tenuta dei magazzini, all'esito della quale sono stati apportati importanti aggiornamenti al sistema informatico utilizzato per tali operazioni (Eusis).

Nello specifico sono stati revisionati e modificati i gruppi merceologici di appartenenza dei prodotti ed è stata razionalizzata la codifica dei gruppi nei quali era nel tempo confluita merce di diversa natura, approntando per ciascuna voce una descrizione completa, che ne identifichi in maniera inequivocabile le caratteristiche tecniche.

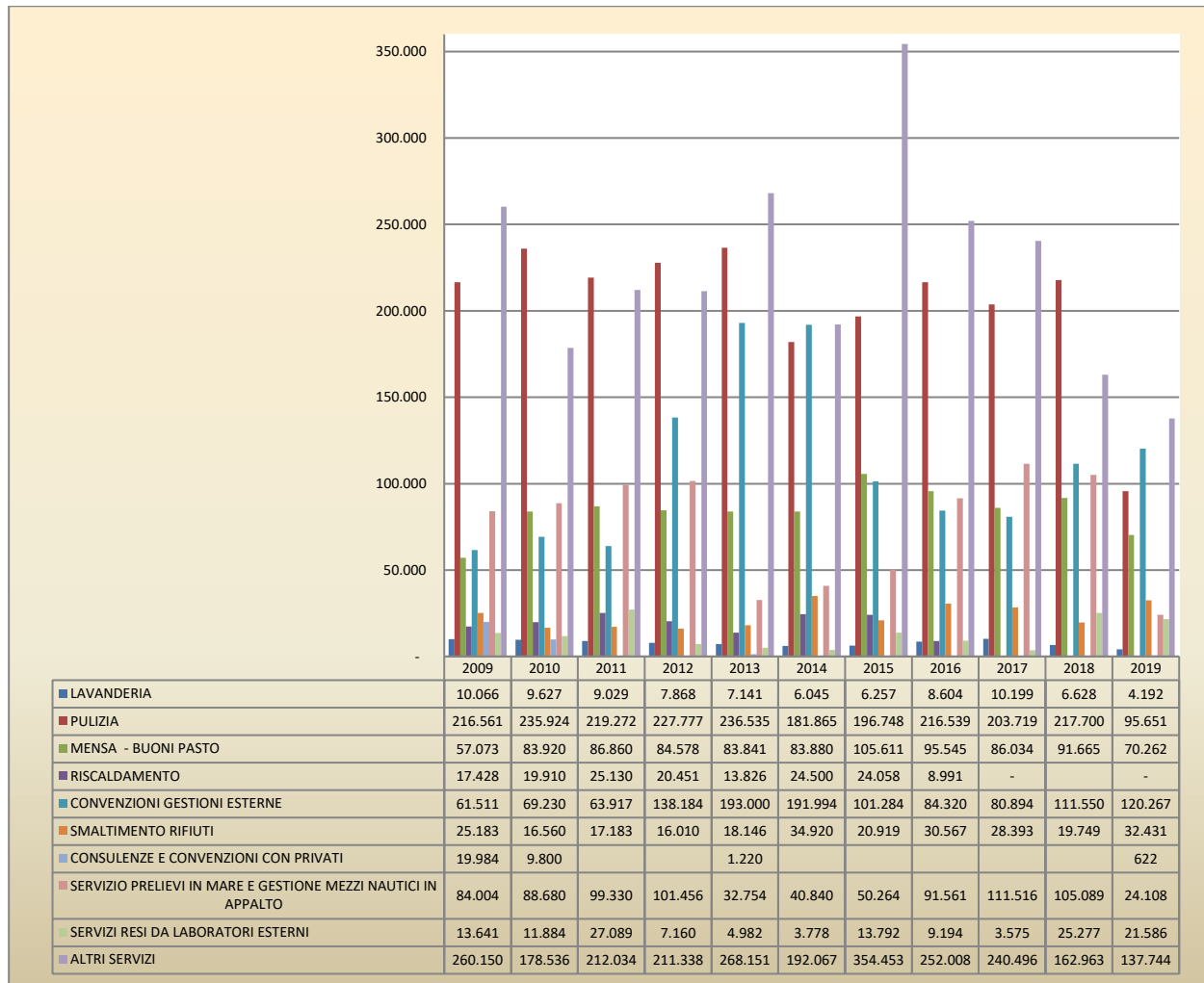
Noleggi - Il trend della spesa relativa ai noleggi mostra un'inversione rispetto all'incremento registrato dal 2015 e conseguente alla scelta di privilegiare, nella dotazione del parco auto aziendale, l'acquisizione di auto tramite noleggio rispetto all'acquisto in quanto tale tipologia contrattuale garantisce una serie di vantaggi in termini gestionali. La riduzione è riconducibile agli effetti a regime dell'adesione, nel corso del 2018, alla nuova convenzione Consip e al fatto che nel 2018 si è registrata una parziale sovrapposizione dei canoni dovuta alla necessità di provvedere alla riconsegna delle vecchie auto e all'acquisizione delle nuove. Nella spesa rientrano anche i noleggi relativi alle macchine fotocopiatrici multifunzione e i relativi conguagli dovuti alle eccedenze di copie. Per questi servizi l'agenzia si rivolge alle Convenzioni aperte Consip.



Servizi (non manutentivi) - Dopo un apprezzabile incremento nell'anno 2015 della spesa dovuta, soprattutto, all'esecuzione di lavori di carotaggio per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel SIN di Falconara Marittima la spesa è progressivamente scesa.



Nella seguente tabella è evidenziato il trend storico delle principali voci di spesa per l'acquisizione di servizi diversi da quelli manutentivi.



Lievi oscillazioni rispetto all'anno precedente riguardano la spesa relativa al servizio di pulizie, di lavanderia, di mensa e di prelievi in mare. In sensibile aumento la spesa relativa al ricorso ai servizi resi dai laboratori esterni.

In aumento anche la spesa riguardante lo smaltimento dei rifiuti essendosi verificata la necessità di provvedere a smaltimenti straordinari rispetto a quelli ordinariamente programmati.

Rilevante in termini strategici è stata l'aggiudicazione, nel corso del 2019, del servizio di logistica/trasporto campioni necessario al fine di assicurare piena funzionalità al nuovo assetto del laboratorio.

Il conto "altri servizi" raggruppa una pluralità di servizi essenziali e pertanto ricorrenti negli anni quali, a titolo esplicativo, il servizio di posta, la vigilanza, la sorveglianza e radio protezione, i servizi di facility management e di reception, il facchinaggio, gli esami di laboratorio dei dipendenti, il medico competente e altri servizi legati a necessità specifiche emerse nel corso dell'anno.

Nella categoria rientrano anche servizi affidati in conseguenza di decisioni assunte o eventi particolari quali, ad esempio nel 2015 i lavori di carotaggio per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel SIN (sito di interesse nazionale di Falconara), oppure nel 2016 le attività straordinarie di facchinaggio dovute al trasferimento della sede della Direzione Generale, del magazzino di Via Nenni e del servizio di Impiantistica Regionale.

Nel corso del 2019 in particolare sono ricompresi i costi relativi alle attività che si sono rese necessarie per assicurare il trasferimento della sede del Dipartimento di Fermo.

Manutenzioni e riparazioni –

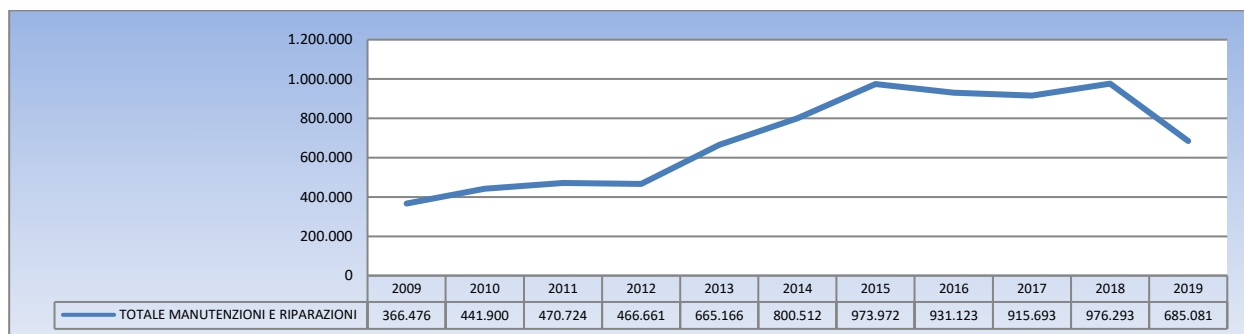
Nel corso del 2019 sono state avviate le trattative per la manutenzione diretta da parte delle ditte costruttrici della strumentazione di alta e altissima gamma, così da migliorare la qualità degli interventi sulle apparecchiature complesse e



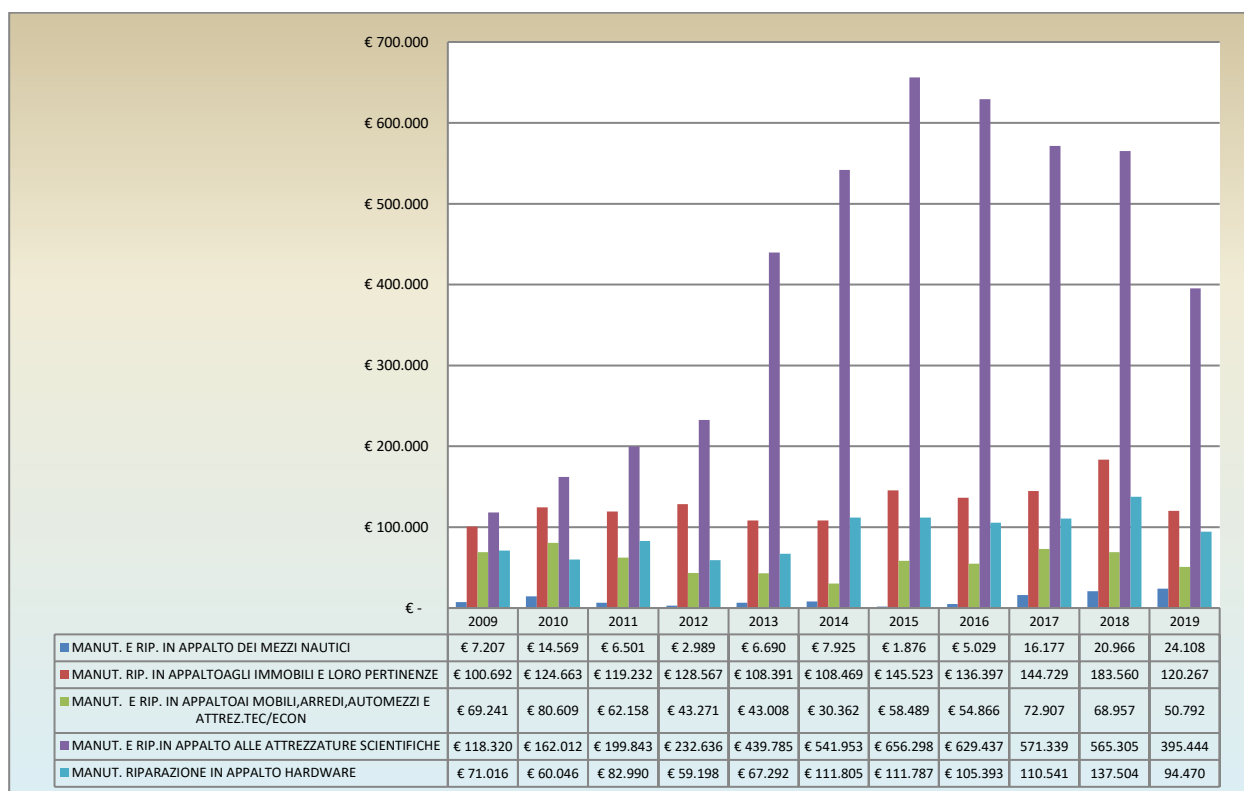
soprattutto diminuire drasticamente i tempi di fermo macchina (ditte interessate: Agilent, AMS Alliance, Analytic Jena, Metrohm, Ametek, Perkin Elmer, Shimadzu, Thermo Fisher).

La nuova realtà laboratoristica ha determinato la necessità di adeguare il sistema informatico di accettazione dei campioni alla diversa struttura delineata. Nonostante le difficoltà dovute alla non sempre perfetta operatività del sistema, l'accettazione e la refertazione dei campioni avviene senza particolari intralci, grazie all'attività del personale che opera nelle accettazioni delle diverse sedi.

Nel corso del 2019 si è invertita la tendenza ad un costante aumento dei costi relativi alle manutenzioni e riparazione che dal 2013 si era ulteriormente accentuata anche in relazione alla delega attribuita dalla Regione all'ARPAM per la gestione della Rete Regionale della Qualità dell'Aria la cui manutenzione è stata affidata, a partire dal 2017, ad un unico Affidatario a seguito di procedura ad evidenza pubblica.



I costi relativi alla manutenzione delle apparecchiature, sia di quelle laboratoristiche che di quelle di campionamento e della rete della qualità dell'aria rappresentano la maggior parte di quella relativa al conto manutenzioni e riparazioni.





Lavori sugli stabili e progettazione – Si elencano di seguito i principali lavori eseguiti nel corso dell'anno 2019 di una certa consistenza economica e quelli per i quali nel corso dell'anno è stata eseguita la sola progettazione e la cui esecuzione sarà di competenza nell'anno 2020:

Dipartimento	Descrizione lavori
Dipartimento di Ancona	Adeguamento laboratorio n. B1F (nuovi impianti elettrici e TD, ricambio d'aria, condizionamento e gas tecnici);
Dipartimento di Macerata	Ampliamento laboratorio aria n.26 (nuovi impianti elettrici e TD, ricambio d'aria, condizionamento e gas tecnici); Adeguamento ufficio n.25; Realizzazione nuova stanza preparativa di campioni di terreni e sedimenti n.11; Lab 29/a piano terra: Modifica ed ampliamento di impianto di gas tecnici; Adeguamento laboratorio n.24 (nuovi impianti elettrici, ricambio d'aria e condizionamento); Adeguamento stanza n.19/b per destinarla al l'utilizzo di stufe e muffole; Adeguamento ufficio n.56 per il trasferimento del personale interno dal piano terra al piano primo;
Dipartimento di Ascoli Piceno	Adeguamento impiantistico laboratorio n.3.15
Dipartimento di Fermo (trasferimento nuova sede)	Progettazione lavori edili ed impiantistici; Presentazione CILA al Comune di Fermo; Trasloco arredi e attrezzature da vecchia sede; Grafica ed insegne interne
Distaccamento di Camerino (trasferimento nuova sede)	Realizzazione di impianti elettrici e TD; Trasloco arredi e attrezzature; Grafica ed insegne;
Centralina monitoraggio aria di Genga (trasferimento):	Contratto di affitto e registrazione; Lavori edili ed impiantistici per spostamento cabina; Pratiche autorizzative Enti competenti;
Centraline monitoraggio aria Provincia di Ancona:	Verniciatura esterna di n. 8 cabine
Sedi diverse	Istallazione nuovi UPS per Dipartimenti di Ascoli Piceno, Fermo e Ancona

Progettazioni iniziate nel 2019 con lavori ancora da eseguire o in corso di esecuzione nel 2020

Dipartimento	Descrizione lavori
Sedi varie	Progettazione e indizione gara per istallazione videosorveglianza per i Dipartimenti di Ancona, Macerata, Ascoli Piceno e Pesaro;
Dipartimento di Macerata	Studio di fattibilità per la realizzazione di un nuovo impianto di riscaldamento e raffrescamento per tutta la sede dipartimentale

